

Linea Guida Assogastecnici per la redazione di *Etichette* e *Schede di Dati di Sicurezza* per le principali categorie di Miscele

A cura del Comitato Etichettatura/Sicurezza Prodotti di Assogastecnici

Edizione febbraio 2013

ASSOGASTECNICI

Associazione Nazionale Imprese gas tecnici, speciali e medicinali

20149 **Milano**, Via Giovanni da Procida 11 Tel. +39 02 34565.242 Fax +39 02 34565.458 E-mail: agt@federchimica.it http://assogastecnici.federchimica.it



Linea Guida Assogastecnici per la redazione di *Etichette* e *Schede di Dati di Sicurezza* per le principali categorie di Miscele

A cura del Comitato Etichettatura/Sicurezza Prodotti di Assogastecnici

Edizione febbraio 2013

Contenuto della Linea Guida

Premessa	1
Le normative di riferimento	2
Obblighi e scadenze	5
Esempi di miscele rappresentative delle singole classi di pericolo	7
Etichette e Schede di Dati di Sicurezza in base alla Classificazione DPD	8
Miscela simile all'aria composta da Ossigeno (maggiore di 18% e minore di 23,5%) e Azoto (resto)	9
Miscela asfissiante composta da Argon (80%) e Anidride carbonica (20%)	15
Miscela infiammabile composta da Idrogeno (50%) e Azoto (50%)	24
Miscela ossidante composta da Ossigeno (50%) e Azoto (50%)	32
Miscela tossica composta da Esafluoroisobutene (60%) e Azoto (40%) Miscela tossica e infiammabile composta da Azoto (20%) e Ossido di	43
carbonio (80%)	52
Miscela tossica e ossidante composta da Esafluoroisobutene (60%) e Ossigeno (40%)	61
Miscela tossica e corrosiva composta da Ossido di azoto (20%) e Azoto (80%)	70
Etichette e Schede di Dati di Sicurezza in base alla Classificazione CLP	79
Miscela simile all'aria composta da Ossigeno (maggiore di 18% e minore di 23,5%) e Azoto (resto)	
Miscela asfissiante composta da Argon (80%) e Anidride carbonica (20%)	89
Miscela infiammabile composta da Idrogeno (50%) e Azoto (50%)	98
Miscela ossidante composta da Ossigeno (50%) e Azoto (50%)	107
Miscela tossica composta da Esafluoroisobutene (60%) e Azoto (40%)	118
Miscela tossica e infiammabile composta da Azoto (20%) e Ossido di carbonio (80%)	127
Miscela tossica e ossidante composta da Esafluoroisobutene (60%) e Ossigeno (40%)	137
Miscela tossica e corrosiva composta da Ossido di azoto (20%) e Azoto (80%)	146
Avvertenze	156
Riferimenti bibliografici associativi	156

Linea Guida Assogastecnici per la redazione di Etichette e Schede di Dati di Sicurezza per le principali categorie di Miscele

Premessa

L'entrata in vigore del Regolamento CE 1907/2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (Regolamento REACH) e del Regolamento CE 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele (Regolamento CLP) ha introdotto e introdurrà diverse novità sul fronte della classificazione ed etichettatura.

Nel giugno 2010, inoltre, il *Regolamento UE 453/2010 recante modifica del Regolamento (CE) n.* 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH) ha di fatto sostituito l'Allegato II del REACH disponendo importanti cambiamenti nel formato delle Schede di Dati di Sicurezza.

Dal primo dicembre 2010 anche per le Aziende produttrici di gas tecnici, speciali e medicinali vi è l'obbligo di modificare le informazioni riportate sia nelle Etichette sia nelle Schede di Dati di Sicurezza che accompagnano i gas. Tali modifiche dovranno essere introdotte in base ad un preciso schema temporale illustrato in Tavola 1, che indica le varie scadenze imposte per la nuova Classificazione, Etichettatura e Formato delle SDS.

Etichette e Schede di Dati di Sicurezza (SDS) sono uno dei tanti esempi di interazione tra i Regolamenti REACH e CLP, in quanto sono regolamentate dal primo e influenzate dai criteri di classificazione previsti dal secondo (che, ricordiamo, si rifanno al GHS, il sistema globale armonizzato della classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche promosso dall'ONU) e dai dati ottenuti dall'applicazione del REACH.

Il Comitato Etichettatura/Sicurezza Prodotti di Assogastecnici ha predisposto la presente Linea Guida per fornire alle Aziende Associate indicazioni operative per la redazione delle Etichette e delle Schede di Dati di Sicurezza attraverso alcuni esempi che consentono di illustrare le singole classi di pericolo associate alle miscele di gas. La rappresentazione di tutte le possibili categorie di pericolo ha reso talvolta necessaria la scelta di miscele contenenti gas di uso non comune.

Più specificamente, la Linea Guida propone le Etichette e le Schede di Sicurezza per le seguenti tipologie di miscela:

- simile all'aria, miscela di ossigeno (maggiore di 18%, minore di 23,5%) e azoto (resto)
- asfissiante, miscela di argon (80%) e anidride carbonica (20%)
- infiammabile, miscela di azoto (50%) e idrogeno (50%)
- ossidante, miscela di azoto (50%) e ossigeno (50%)
- tossica, miscela di esafluoroisobutene (60%) e azoto (40%)
- tossica e infiammabile, miscela di azoto (20%) e ossido di carbonio (80%)
- tossica e ossidante, miscela di esafluoroisobutene (60%) e ossigeno (40%)
- tossica e corrosiva, miscela di ossido di azoto (20%) e azoto (80%).

Avvertenze

Le indicazioni riportate sono state elaborate in base alla normativa vigente e alle attuali conoscenze e sono di conseguenza suscettibili di revisione alla luce delle future disposizioni di legge e della disponibilità di ulteriori informazioni derivanti dal processo di registrazione secondo REACH di talune sostanze.

La Linea Guida non è stata redatta con lo scopo di esaminare e risolvere tutte le criticità che le Imprese possono incontrare nel corso della propria attività, relativamente alla redazione di etichette e Schede di Dati di Sicurezza. Per eventuali ulteriori chiarimenti, rivolgersi ai competenti uffici della Federazione.

Le normative di riferimento

Il Regolamento UE 453/2010, oltre a qualche modifica di contenuto nelle SDS, introduce - attraverso gli Allegati I e II - prevalentemente cambiamenti di formato per adeguarsi alle richieste previste dal CLP quali l'inserimento obbligatorio in SDS a partire dal 1° dicembre 2010 e fino al 1° giugno 2015 della doppia classificazione delle sostanze (sia in base alla Dir. 67/548/CEE sia in base al CLP). Per l'adeguamento a tali cambiamenti sono previste differenti tempistiche per sostanze e miscele.

Il Regolamento richiede inoltre di riportare maggiori informazioni e dati rispetto a quanto previsto dal precedente Allegato II del REACH (ad es: dati chimico-fisici, di tossicità ed eco-tossicità). Considerato che per alcune sostanze e miscele tali informazioni non sono disponibili - o sono prive di significato - nelle SDS si troverà la frase "non applicabile", "non disponibile" o "non conosciuto", ove pertinente.

Tavola 1 - Timeline per la nuova classificazione, etichettatura e imballaggio delle sostanze e delle miscele chimiche

	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
	20-gen	-	1 dic 2010	1	dic 2012		1 giu 201	15	1 giu 2017
Classifica	zione								
Sostanze	Obbligatoria la D Facoltativo adoti il Reg. CLP (*)		Obbligatorio adottar	e sia la Dir 67/548	sia il Reg. CLP nella	SDS	Obblig	atorio adottare solo	il Reg. CLP
	(*) E' obbligatoria l	'adozione di entra	mbi nel caso si decida	di adottare il Reg	CLP per l'etichettatu	ra			
Miscele	Obbligatoria la D Facoltativo adoti	rirettiva 99/45 tare anche il Reg.	CLP (*)				Obblig	atorio adottare solo	il Reg. CLP
	(*) E' obbligatoria l	'adozione di entra	mbi nel caso si decida	di adottare il Reg	CLP per l'etichettatu	ra			
Etichettat	ura								
Sostanze	Si può scegliere s la Dir. 67/548 o il Regolamento C		Obbligatorio adottar	e solo il Regolame	nto CLP				,
			periodo di deroga (2	anni) per le sostar	nze immesse sul mero	cato prima del 1 di	c 2010		
Miscele	Si può scegliere s la Dir. 99/45 o il	se adottare Regolamento CLP					Obblig	atorio adottare solo	il Regolamento CLP
								di deroga (2 anni) pe prima del 1 giu 201	er le miscele immesse sul

	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017		
T	20-gen	-	1 dic 2010		1 dic 2012		1 giu 2015		1 giu 2017		
Formato	Il riferimento è l'		ase al Reg 453/20	[0)							
	del Reach		Il riferimento è l'Allegato I del Reg 453 che obbliga l'adozione sia della Dir 67/548 sia de					l Obbligatorio adottare solo il Reg. CLP con SDS			
Sostanze	Per chi sceglie vo di adottare il CLF è l'Allegato I del I	, il riferimento	Reg. CLP				all'Allega	all'Allegato II del Reg 453			
Sos			periodo di deroga (2 2010. Il riferimento necessario un aggior	continua ad essere							
	Il riferimento è l'A Reach	Allegato II del									
	Si può volontaria di adottare l'Alle 453/2010		Formato delle SDS co	onforme all'Allega	to I del Reg 453		SDS conf	ormi all'Allegato II) II del Reg 453		
Miscele				continua ad essere	ele immesse sul merca e l'Allegato II del Reac S (*)	mercato ad esser	prima del 1 giu 20	per le miscele immesse sul 15. Il riferimento continua eg 453 purché non sia to delle SDS (*)			
	_	Per chi sceglie di adottare il CLP il riferimento è l'Allegato II del Reg 453/2010 modificato nelle sez. 3 e 2							SDS conformi all'Allegato II del Reg 453		

^(*) secondo quanto stabilito all'art. 31.9 del REACH, in caso di nuove informazioni sulle Misure di Gestione del Rischio (RMM) o nuove informazioni sulla pericolosità, il rilascio di una autorizzazione o imposizione restrizioni

Obblighi e scadenze

Sostanze:

Dal 1 dicembre 2010 fino al 1 giugno 2015 obbligo di applicare le disposizioni riportate in Allegato I del Reg. (UE) 453/2010. Dal 1 giugno 2015 obbligo di applicare le disposizioni riportate in Allegato II del Reg. (UE) 453/2010.

Si segnalano le seguenti eccezioni alle disposizioni generali:

- possibilità di emettere SDS conformi all'Allegato I del Reg. (UE) 453/2010 per chi volontariamente adotta la classificazione CLP prima del 1° dicembre 2010 (avvalendosi di quanto stabilito all'art. 61.2 del CLP);
- possibilità di non sostituire la SDS fino al 1° dicembre 2012 per le sostanze immesse sul mercato prima del 1° dicembre 2010 e per le quali vale la deroga di 2 anni per l'applicazione dei criteri di classificazione ed etichettatura del CLP (art. 61.4 CLP deroga per sostanze già in distribuzione), purché non si renda necessario un aggiornamento della SDS, secondo quanto stabilito all'art. 31.9 del REACH (nuove informazioni sulle Misure di Gestione del Rischio (RMM) o nuove informazioni sulla pericolosità, il rilascio di una autorizzazione o imposizione di restrizioni).

Miscele:

Dal 1 dicembre 2010 fino al 1 giugno 2015 obbligo di applicare le disposizioni riportate in Allegato I del Reg. (UE) 453/2010. Dal 1 giugno 2015 obbligo di applicare le disposizioni riportate in Allegato II del Reg. (UE) 453/2010.

Si segnalano le seguenti eccezioni alle disposizioni generali:

- fino al 1° dicembre 2010 è possibile fornire volontariamente SDS conformi all'Allegato I del Reg. (UE) 453/2010;
- possibilità di non sostituire la SDS fino al 1° giugno 2017 per le miscele immesse sul mercato prima del 1° giugno 2015 e per le quali vale la deroga di 2 anni per l'applicazione dei criteri di classificazione ed etichettatura del CLP (art. 61.4 CLP deroga per le miscele già in distribuzione), purché non si renda necessario un aggiornamento della SDS, secondo quanto stabilito all'art. 31.9 del REACH (nuove info sulle RMM o nuove info sulla pericolosità, il rilascio di una autorizzazione o imposizione restrizioni);
- per le miscele immesse sul mercato prima del 1° dicembre 2010, non è necessario emettere una SDS conforme all'Allegato I del Reg. (UE) 453/2010, fino al 30 novembre 2012, purché non si verifichino le condizioni che richiedono un aggiornamento della SDS (conformemente ai criteri stabiliti all'art. 31.9 del REACH: nuove info sulle RMM o nuove info sulla pericolosità, il rilascio di una autorizzazione o imposizione di restrizioni).
- possibilità di emettere SDS conformi all'Allegato II del Reg. (UE) 453/2010 per chi volontariamente adotta la classificazione CLP prima del 1° giugno 2015 (avvalendosi di quanto

stabilito all'art. 61.2 del CLP). In questo caso si dovranno anche indicare:

- nella sezione 3 delle SDS la classificazione delle sostanze sia secondo la Dir.67/548/CEE (con relative indicazioni di pericolo, simboli e frasi R), sia secondo CLP;
- nella sezione 2 delle SDS la classificazione della miscela secondo la Dir.1999/45/CE e secondo CLP.

Se la miscela **risponde ai criteri di pericolosità della classificazione del CLP**: nella sezione 3 della SDS si dovranno indicare le sostanze che, ai sensi della Dir.67/548/CEE, presentano un pericolo per la salute dell'uomo o per l'ambiente, quando queste sostanze sono presenti in concentrazioni superiori o uguali al più basso dei valori elencati al punto 3.2.1 lettera a) dell'Allegato II al Reg. (UE) 453/2010 oltre alle sostanze indicate al punto 3.2.1 dello stesso Allegato.

Se la miscela non risponde ai criteri di pericolosità della classificazione del CLP: si dovranno comunque indicare nella sezione 3 della SDS le sostanze che, ai sensi della Dir.67/548/CEE, presentano un pericolo per la salute dell'uomo o per l'ambiente, quando queste sostanze sono presenti in concentrazioni singole superiori o uguali all'1% in peso (miscele non gassose) e allo 0.2% in volume (miscele gassose), unitamente alle sostanze indicate al punto 3.2.2 dell'Allegato II del Reg. (UE) 453/2010.

Si fa presente che la classificazione delle miscele dovrà inoltre essere conforme ai nuovi criteri introdotti dalla ISO 10156:2010 per quanto riguarda quelle contenenti sostanze infiammabili e/o comburenti.

Da ricordare, infine, che nel marzo 2011 è entrato in vigore il *Regolamento UE 286/2011 del 10 marzo 2011 (2° Adeguamento al Progresso Tecnico del Regolamento (CE) 1272/2008, cosiddetto CLP) (Allegato 1)*, che - tra le altre cose - aggiorna il Regolamento CLP principalmente inserendo nella Tabella 1.3 del punto 1.2.1.3 le indicazioni per le dimensioni minime dei pittogrammi di pericolo.

Esempi di miscele rappresentative delle singole classi di pericolo

Come illustrato in precedenza, a partire dall'1 dicembre 2012 e fino all'1 giugno 2015 le Etichette e le SDS possono essere redatte in base a due diversi formati:

- 1. si può adottare la vecchia classificazione DPD (Direttiva 67/548), adeguando il formato della scheda all'Allegato I del Regolamento 453/2010 e mantenendo le vecchie Etichette (Scenario 1);
- 2. si può adeguare il formato della Scheda all'Allegato II del Reg. 453/2010, adottando subito la nuova classificazione CLP. In questo caso, però, l'art. 2.4 e 2.5 del Reg. 453/2010 impongono di adottare per ingredienti e miscele anche la vecchia classificazione in base alle Direttive 67/548 e 99/45. Per quanto concerne le Etichette, invece, sarà necessario redigerle in base alla nuova classificazione CLP (Scenario 2).

In entrambi i casi, però, si sottolinea che a partire dall'1 giugno 2015 non varrà più il dettato degli art. 2.4 e 2.5 del Reg. 453/2010. Etichette e SDS dovranno essere necessariamente adeguate alla nuova classificazione CLP. In altre parole, dall'1 giugno 2015 sarà obbligatoria la nuova classificazione (e quindi l'Allegato II del Reg. 453/2010), senza più alcuna eccezione.

La presente Linea Guida intende fornire esempi di Etichette e Schede di Sicurezza in base ai due suddetti Scenari per le seguenti tipologie di miscele:

- simile all'aria, miscela di ossigeno (maggiore di 18, minore di 23,5) e azoto (resto)
- asfissiante, miscela di argon (80%) e anidride carbonica (20%)
- infiammabile, miscela di azoto (50%) e idrogeno (50%)
- ossidante, miscela di azoto (50%) e ossigeno (50%)
- tossica, miscela di esafluoroisobutene (60%) e azoto (40%)
- tossica e infiammabile, miscela di azoto (20%) e CO (80%)
- tossica e ossidante, miscela di esafluoroisobutene (60%) e ossigeno (40%)
- tossica e corrosiva, miscela di ossido di azoto (20%) e azoto (80%).

Avvertenze

L'adozione dei nuovi criteri previsti dal CLP può comportare, per alcune miscele, un significativo cambiamento della classificazione della miscela con conseguenti modifiche delle caratteristiche del recipiente (colorazione dell'ogiva, materiale della bombola e tipologia della valvola) e implicazioni relative all'applicazione della normativa sulla tutela della sicurezza e salute del lavoratore (ad es. rischio chimico, Seveso, ATEX).

Etichette e Schede di Dati di Sicurezza in base alla Classificazione DPD

Miscela simile all'aria composta da Ossigeno (maggiore di 18% e minore di 23,5%) e Azoto (resto)

Miscela simile all'aria – $[O_2 (>18\% e <23,5\%) e N_2 (resto)]$

Conservare in luogo ben ventilato.



UN 1956 Gas compresso, N.A.S. (Ossigeno, Azoto)

Non respirare il gas

Non svuotare completamente il recipiente

Nome e dati azienda

Pagina : 1

Edizione riveduta no : 0

Data : 28 / 1 / 2013

Sostituisce: 0/0/0

MISCELA SIMILE ALL'ARIA (OSSIGENO>18%; <23,5% - AZOTO)

AGT-AIR



SEZIONE 1 Elementi identificatori della sostanza o della miscela e della società/impresa

Identificatore del prodotto

Nome commerciale : MISCELA SIMILE ALL'ARIA (OSSIGENO>18%; <23,5% - AZOTO)

Scheda Nr : AGT-AIR

Identificazione della società : ASSOGASTECNICI

Via Giovanni da Procida 4

20124 Milano

SEZIONE 2 Indicazione dei pericoli

Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione 67/548/CE o 1999/45/ : Non classificato come sostanza/preparato pericoloso.

CE

Elementi dell'etichetta

Etichettatura 67/548/CE o 1999/45/CE : Non classificato come sostanza/preparato pericoloso.

Simbolo(i) : Nessuno/a.

Frasi R : Nessuno/a.

Frasi S : Nessuno/a.

Identificazione dei pericoli : Gas compresso.

Altri pericoli

: Nessuno.

SEZIONE 3 Composizione/informazione sugli ingredienti

Miscela.

Nome del componente		Contenuto	N. CAS	N. EC	N. della sostanza		Classificazione
Ossigeno	:	> 18 < 23.5 %	7782-44-7	231-956-9	008-001-00-8	* 1	O; R8
Azoto		saldo	7727-37-9	231-783-9		*1	Not classified (DSD/DPD)

Non contiene altri prodotti e/o impurezze che influenzano la classificazione del prodotto.

- * 1: Indicata nella lista di sostanze dell'Allegato IV/V del REACH; esente dall'obbligo di registrazione.
- * 2: Scadenza di registrazione non superata.

Testo completo delle frasi R: vedere la sezione 16. Testo completo delle indicazioni di pericolo H: vedere la sezione 16.

^{* 3:} Registrazione non richiesta: sostanza fabbricata o importata in quantità <1t/anno.

Pagina: 2

Edizione riveduta no: 0

Data: 28 / 1 / 2013

Sostituisce: 0 / 0 / 0

MISCELA SIMILE ALL'ARIA (OSSIGENO>18%; <23,5% - AZOTO)

AGT-AIR

SEZIONE 4 Misure di pronto soccorso

Inalazione
 Contatto con la pelle
 Non si attendono effetti avversi derivanti da questo prodotto.
 Contatto oculare
 Non si attendono effetti avversi derivanti da questo prodotto.
 Non si attendono effetti avversi derivanti da questo prodotto.

- Ingestione : Via di esposizione poco probabile

Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

SEZIONE 5 Misure antincendio

- Mezzi di estinzione utilizzabili : Si possono usare tutti i mezzi estinguenti conosciuti.

- Mezzi di estinzione non utilizzabili : Nessuno.

Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli specifici : Alimenta la combustione.

L'esposizione alle fiamme può causare la rottura o l'esplosione del recipiente

Prodotti di combustione pericolosi : Nessuno.

Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Metodi specifici : Coordinare l'intervento antincendio in funzione dell'incendio circostante. Raffreddare i

contenitori esposti al rischio con getti d'acqua a doccia da una posizione protetta. Non

riversare l'acqua contaminata dell'incendio negli scarichi fognari.

Se possibile arrestare la fuoriuscita di prodotto.

Dispositivi di protezione speciali per

addetti antincendio

: Nessuno.

SEZIONE 6 Misure in caso di fuoriuscita accidentale

Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

SEZIONE 7 Manipolazione e stoccaggio

Precauzioni per la manipolazione sicura

Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Usi finali specifici

SEZIONE 8 Controllo dell'esposizione/protezione individuale

Parametri di controllo

Controlli dell'esposizione

: Dati non disponibili.

Pagina: 3

Edizione riveduta no: 0

Data: 28 / 1 / 2013

Sostituisce: 0/0/0

MISCELA SIMILE ALL'ARIA (OSSIGENO>18%; <23,5% - AZOTO)

AGT-AIR

SEZIONE 9 Proprietà fisiche e chimiche

Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

- Stato fisico a 20℃ / 101.3kPa : Gas. - Colore : Incolore. Odore : Inodore.

pH: Non applicabile per le miscele di gas.Punto di fusione [°C]: Non applicabile per le miscele di gas.Punto di ebollizione [°C]: Non applicabile per le miscele di gas.

Temperatura di decomposizione [\mathbb{C}] : Non applicabile. Tensione di vapore [$20\mathbb{C}$] : Non applicabile.

Densità relativa, gas (aria=1) : Più leggera o simile a quella dell'aria.

Viscosità a 20℃ [mPa.s] : Non applicabile.

Solubilita' in acqua [mg/l] : Non conosciuta, ma ritenuta bassa.

Punto di infiammabilitá [°C] : Non applicabile per le miscele di gas.

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/ :

acqua Non applicabile per i gas e le miscele di gas

Velocità d'evaporazione (ether=1) : Non applicabile per le miscele di gas.

Altre informazioni

Altri dati : Nessuno.

SEZIONE 10 Stabilità e reattività

Reattività

Possibilità di reazioni pericolose

SEZIONE 11 Informazioni tossicologiche

Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta : Questo prodotto non ha alcun effetto tossicologico.

Inalazione (ratto) LC50 [ppm/4h] : Dati non disponibili.

Cancerogenicità: Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto.Mutagenicità: Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto.Tossico per la riproduzione : bambini: Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto.Tossico per la riproduzione : bambini: Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto.

non ancora nati

SEZIONE 12 Informazioni ecologiche

Tossicità

Dati non disponibili.Dati non disponibili.

Mobilità nel suolo

Risultati della valutazione PBT e vPvB

Pagina: 4

Edizione riveduta no: 0

Data: 28 / 1 / 2013

Sostituisce: 0/0/0

MISCELA SIMILE ALL'ARIA (OSSIGENO>18%; <23,5% - AZOTO)

AGT-AIR

SEZIONE 12 Informazioni ecologiche /...

Altri effetti nocivi

Effetto sullo strato d'ozono : Nessuno.

SEZIONE 13 Considerazioni sullo smaltimento

Metodi di trattamento dei rifiuti

SEZIONE 14 Informazioni sul trasporto

Numero ONU : 1956

Etichetta ADR, IMDG, IATA



: 2.2 : Gas non infiammabile non tossico.

Trasporto terra (ADR/RID)

H.I. n° : 20

Nome di spedizione appropriato ONU : GAS COMPRESSO N.A.S. (Ossigeno, Azoto)

Classi di pericolo connesso al : 2

trasporto

Codice classifica

: 1 A : P200

Codice di restrizione in galleria : E: Passaggio vietato nelle gallerie di categoria E.

Trasporto marittimo (IMDG)

Istruzioni di imballaggio

Designazione per il trasporto : COMPRESSED GAS, N.O.S. (Oxygen, Nitrogen)

Classe : 2.2
Gruppo d'imballaggio : P200
Scheda di Emergenza (EmS) - Fuoco : F-C
Scheda di Emergenza (EmS) - Perdita : S-V
Istruzioni di imballaggio : P200

Air transport (ICAO-TI / IATA-DGR)

Proper shipping name (IATA) : COMPRESSED GAS, N.O.S. (Oxygen, Nitrogen)

Class : 2.2
Passenger and Cargo Aircraft : Allowed.
Packing instruction - Passenger and : 200

Cargo Aircraft

Cargo Aircraft only : Allowed.

Packing instruction - Cargo Aircraft : 200

only

SEZIONE 15 Informazioni sulla regolamentazione

Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Valutazione della sicurezza chimica

Direttiva Seveso 96/82/EC : Non incluso.

SEZIONE 16 Altre informazioni

Indicazioni sull'addestramento : Recipiente in pressione.
Fonti dei dati utilizzati : Banca dati EIGA

Lista del testo completo delle Frasi-R : R8 : Può provocare l'accensione di materie combustibili.

nella sezione 3

Lista del testo completo delle indicazioni-H nella sezione 3

: H270 - Può provocare o aggravare un incendio; comburente. H280 - Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.

RINUNCIA ALLA RESPONSABILITA

: Prima di utilizzare questo prodotto in qualsiasi nuovo processo o esperimento, deve essere condotto uno studio approfondito sulla sicurezza e sulla compatibilità del prodotto stesso con i

materiali.

Le informazioni contenute in questo documento sono da ritenersi valide al momento della stampa. Sebbene sia stata posta la massima cura nella redazione di questo documento, la Società non deve essere ritenuta responsabile per eventuali danni o infortuni derivanti dal suo

utilizzo.

Dati supplementari : Classificazione in conformità con i metodi di calcolo del Regolamento CE 1272/2008 (CLP)/

Direttiva CE 1999/45 (DPD).

La presente Scheda Dati di Sicurezza è stata compilata in conformità alle vigenti normative europee ed è applicabile a tutti i Paesi che hanno tradotto tali normative nell'ambito della

propria legislazione nazionale.

Fine del documento

Miscela asfissiante composta da Argon (80%) e Anidride carbonica (20%)

Miscela asfissiante – Ar 80%, CO₂ 20%

In alta concentrazione può provocare asfissia



UN 1956 Gas compresso, N.A.S. (Argon, Diossido di carbonio)

Nome e dati azienda

Non svuotare completamente il recipiente

Edizione riveduta Nr : 1
Data : 14 / 11 / 2012

Pagina: 1/7

Sostituisce: 0/0/0

MISCELA ASFISSIANTE (ARGON 80% - ANIDRIDE CARBONICA 20%)

ASF-AGT



SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

Identificatore del prodotto

Nome commerciale : MISCELA ASFISSIANTE (ARGON 80% - ANIDRIDE CARBONICA 20%)

Scheda Nr : ASF-AGT

Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati : Impiego industriale e professionale. Fare un'analisi di rischio prima dell'uso. Contattare il

fornitore per ulteriori informazioni sull'utilizzo.

Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Identificazione della società : Nome Azienda

Indirizzo Azienda

Numero di Telefono Azienda

Indirizzo e-mail (persona competente): : azienda@azienda.it

Numero telefonico di emergenza

Numero telefonico di emergenza : +39 02 123456789

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione 67/548/CEE o 1999/45/CE

: Non classificato come sostanza/miscela pericolosa.

Elementi dell'etichetta

Etichettatura 67/548/CEE o 1999/45/CE

: Nessuna etichetta CE richiesta.

Altri pericoli

: Asfissiante in alte concentrazioni.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

Sostanza/ 3.2. Miscela

Miscela.

Nome del componente		Contenuto	N. CAS	N. EC	N. della sostanza	Nr. di Registrazione	Classificazione
Anidride carbonica	:	20 %	124-38-9	204-696-9		* 1	Non classificato (DSD) Press. Gas Liquefied (H280)
Argon	:	80 %	7440-37-1	231-147-0		* 1	Non classificato (DSD)

Non contiene altri prodotti e/o impurezze che influenzano la classificazione del prodotto.

- * 1: Indicata nella lista di sostanze dell'Allegato IV/V del REACH; esente dall'obbligo di registrazione.
- * 2: Scadenza di registrazione non superata.
- * 3: Registrazione non richiesta: sostanza fabbricata o importata in quantità <1t/anno.

Nome Azienda

Indirizzo Azienda Numero di Telefono Azienda

Edizione riveduta Nr : 1

Data : 14 / 11 / 2012

Sostituisce : 0 / 0 / 0

Pagina: 2/7

MISCELA ASFISSIANTE (ARGON 80% - ANIDRIDE CARBONICA 20%)

ASF-AGT

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti /...

Testo completo delle frasi R: vedere la sezione 16. Testo completo delle indicazioni di pericolo H: vedere la sezione 16.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

Descrizione delle misure di primo soccorso

- Inalazione : Spostare la vittima in zona non contaminata indossando l'autorespiratore.Mantenere il

paziente disteso e al caldo Chiamare un medico Procedere alla respirazione artificiale in caso

di arresto della respirazione.

Contatto con la pelle
 Contatto con gli occhi
 Non si attendono effetti avversi derivanti da questo prodotto.
 Ingestione
 L'ingestione è considerata una via di esposizione poco probabile.

Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

: In alta concentrazione può causare asfissia. I sintomi possono includere perdita di mobilità e/o

conoscenza.Le vittime possono non rendersi conto dell'asfissia.

Fare riferimento alla sezione 11.

Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

: Richiedere l'intervento medico di emergenza. Chiamare il 118.

SEZIONE 5. Misure antincendio

Mezzi di estinzione

- Mezzi di estinzione idonei : Si possono usare tutti i mezzi estinguenti conosciuti.

- Mezzi di estinzione non idonei : Nessuno.

Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli specifici : L'esposizione alle fiamme può causare la rottura o l'esplosione del recipiente.

Prodotti di combustione pericolosi : Nessuno(a).

Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Metodi specifici : Coordinare l'intervento antincendio in funzione dell'incendio circostante. L'esposizione alle

fiamme e al calore può causare la rottura del recipiente. Raffreddare i contenitori esposti al

rischio con getti d'acqua a doccia da una posizione protetta. Non

Se possibile arrestare la fuoriuscita di prodotto.

Dispositivi di protezione speciali per

addetti antincendio

: Usare l'autorespiratore in spazi ristretti.

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

: Evacuare l'area

Tentare di arrestare la fuoriuscita. Assicurare una adeguata ventilazione.

Usare l'autorespiratore per entrare nella zona interessata se non è provato che l'atmosfera sia

respirabile

Monitorare la concentrazione del prodotto rilasciato.

Precauzioni ambientali

: Tentare di arrestare la fuoriuscita.

Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

: Ventilare la zona.

Nome Azienda

Indirizzo Azienda Numero di Telefono Azienda

Pagina: 3/7 Edizione riveduta Nr: 1 Data: 14 / 11 / 2012

Sostituisce: 0/0/0

MISCELA ASFISSIANTE (ARGON 80% - ANIDRIDE CARBONICA 20%)

ASF-AGT

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale /...

Riferimento ad altre sezioni

: Vedere anche le sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

Precauzioni per la manipolazione sicura

Uso sicuro del prodotto : Utilizzare solo apparecchiature specifiche, adatte per il prodotto, la pressione e la temperatura

di impiego. In caso di dubbi contattare il fornitore del gas.

Soltanto il personale con esperienza e opportunamente addestrato può manipolare i gas sotto

pressione.

Il prodotto deve essere manipolato in accordo alle buone prassi di sicurezza e di igiene

industriale.

Non fumare mentre si manipola il prodotto.

Assicurarsi che l'intero sistema di distribuzione del gas sia stato (o sia regolarmente)

verificato contro le fughe prima dell'uso.

Manipolazione sicura del contenitore : del gas

Far riferimento alle istruzioni del fornitore per la manipolazione del contenitore.

Non permettere il riflusso del gas nel contenitore.

Proteggere le bombole da danni fisici; non trascinare, far rotolare, far scivolare o far cadere. Quando si spostano le bombole, anche se per brevi distanze, utilizzare gli opportuni mezzi di movimentazione (carrelli, carrelli a mano, etc...) progettati per il trasporto delle bombole. Lasciare i cappellotti di protezione delle valvole in posizione fino a quando il contenitore non è stato fissato a un muro o a un banco di lavoro o posizionato in un opportuno sostegno ed è

Se l'operatore incontra una qualsiasi difficoltà durante il funzionamento della valvola interrompere l'uso e contattare il fornitore.

Mai tentare di riparare o modificare le valvole dei contenitori o i dispositivi di sicurezza.

Le valvole danneggiate devono essere immediatamente segnalate al fornitore.

Mantenere le valvole dei contenitori pulite e libere da contaminanti, in particolare olio e acqua. Rimontare i tappi e/o i cappellotti delle valvole e dei contenitori, ove forniti, non appena il contenitore è disconnesso dall'apparecchiatura.

Chiudere la valvola del contenitore dopo ogni utilizzo e quando vuoto, anche se ancora

connesso all'apparecchiatura.

Mai tentare di trasferire i gas da una bombola/contenitore a un altro.

Non utilizzare fiamme dirette o riscaldamento elettrico per aumentare la pressione interna del contenitore.

Non rimuovere né rendere illeggibili le etichette apposte dal fornitore per l'identificazione del

contenuto della bombola.

Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

: Tenere lontano da sostanze combustibili.

Mantenere il contenitore sotto i 50°C in zona ben ventilata.

Osservare le normative e i requisiti legislativi locali relativi allo stoccaggio dei recipienti. I recipienti non devono essere immagazzinati in condizioni tali da favorire fenomeni corrosivi. I recipienti devono essere immagazzinati in posizione verticale e vincolati in modo da prevenire il rischio di ribaltamento.

I contenitori in stoccaggio dovrebbero essere controllati periodicamente per verificarne le condizioni generali ed eventuali rilasci.

I cappellotti e/o i tappi devono essere montati.

Immagazzinare i recipienti in aree dove non vi è rischio di incendio, lontano da sorgenti di calore e da fonti di ignizione.

Usi finali specifici

: Nessuno(a).

Pagina: 4/7 Edizione riveduta Nr: 1 Data: 14 / 11 / 2012

Sostituisce: 0/0/0

MISCELA ASFISSIANTE (ARGON 80% - ANIDRIDE CARBONICA 20%)

ASF-AGT

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

Parametri di controllo

Limiti di esposizione professionale

Anidride carbonica : Valori Limite di Soglia (IT) 8 ore [ppm] : 5000

: Valori Limite di Soglia (IT) 8 ore [mg/m3] : 9000

DNEL: Livello derivato senza effetto (: Nessun dato disponible.

lavoratori)

Inalazione a breve termine (sistemica) : Nessun dato disponible.

[ppm]

Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei : Quando è possibile il rilascio di gas asfissianti, devono essere utilizzati dei rilevatori di

ossigeno.

Fornire adeguata ventilazione degli scarichi a livello generale e locale.

Assicurare che l'esposizione sia ben al di sotto dei limiti di esposizione professionale. I sistemi sotto pressione devono essere controllati periodicamente per verificare l'assenza di

Considerare la necessità di un sistema di permessi di lavoro, ad es. per le attività di

manutenzione

Misure di protezione individuale, ad

es, dispositivi di protezione individuale

Dovrebbe essere condotta e documentata un'analisi del rischio in ogni area di lavoro, per valutare il rischio correlato all'utilizzo del prodotto e per individuare i DPI appropriati ai rischi

identificati. Devono essere considerate le seguenti raccomandazioni:

Indossare occhiali di sicurezza con protezione laterale.

Indossare guanti di sicurezza in cuoio e scarpe di sicurezza durante le operazioni di

manipolazione di bombole.

Controlli dell'esposizione ambientale : Fare riferimento alla legislazione locale per restrizioni alle emissioni in atmosfera. Vedere la

sezione 13 per i metodi di trattamento/smaltimento specifici del gas.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

Stato fisico a 20°C / 101.3kPa · Gas

Colore : Gas incolore. Odore : Inodore.

Soglia olfattiva : La soglia olfattiva è soggettiva e inadeguata per avvertire di una sovraesposizione.

: Non applicabile per le miscele di gas. Massa molecolare [g/mol] : Non applicabile per le miscele di gas. Punto di fusione [°C] : Non applicabile per le miscele di gas. : Non applicabile per le miscele di gas. Punto di ebollizione [°C] Punto di infiammabilitá [°C] : Non applicabile per le miscele di gas. Velocità d'evaporazione (ether=1) : Non applicabile per le miscele di gas. Limiti di infiammabilità [vol % in aria] : Non applicabile per le miscele di gas.

Tensione di vapore [20°C] Non applicabile Densità relativa, gas (aria=1) : Più pesante dell'aria.

Solubilità in acqua [mg/l] : Non conosciuta, ma ritenuta bassa. Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/ : Non applicabile per le miscele di gas.

acqua [log Kow]

Viscosità a 20°C [mPa.s] : Non applicabile. Proprietà esplosive : Non applicabile.

Altre informazioni

Nome Azienda

Edizione riveduta Nr: 1 Data: 14 / 11 / 2012

Pagina: 5 / 7

Sostituisce: 0/0/0

MISCELA ASFISSIANTE (ARGON 80% - ANIDRIDE CARBONICA 20%)

ASF-AGT

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche /...

Gas/vapore più pesante dell'aria. Può accumularsi in spazi chiusi particolarmente al livello del Altri dati

suolo o al di sotto di esso.

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

Reattività

: Non ci sono ulteriori pericoli di reattività oltre a quelli descritti nei paragrafi sottostanti.

Stabilità chimica

· Stabile in condizioni normali

Possibilità di reazioni pericolose

Possibilità di reazioni pericolose : Nessuno(a).

Condizioni da evitare

: Nessuna nelle condizioni di stoccaggio e utilizzo raccomandate (si veda sezione 7).

Materiali incompatibili

: Nessuno(a)

Consultare la norma ISO 11114 per informazioni addizionali sulla compatibilità dei materiali.

Prodotti di decomposizione pericolosi

: In condizioni normali di stoccaggio e utilizzo, non dovrebbero generarsi prodotti di

decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

Informazioni sugli effetti tossicologici

: Questo prodotto non ha alcun effetto tossicologico conosciuto. Tossicità acuta

Inalazione (ratto) LC50 [ppm/4h] : Dati non disponibili.

Corrosione/irritazione cutanea : Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto. Lesioni/irritazioni oculari gravi : Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto. Sensibilizzazione respiratoria o

cutanea

: Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto.

Cancerogenicità : Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto. Mutagenicità : Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto. Tossico per la riproduzione: fertilità : Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto. Tossico per la riproduzione: bambini : Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto.

non ancora nati

Pericolo in caso di aspirazione : Non applicabile per i gas e le miscele di gas.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Tossicità

: Dati non disponibili.

Persistenza e degradabilità

: Dati non disponibili.

Potenziale di bioaccumulo

: Dati non disponibili.

Nome Azienda

Indirizzo Azienda Numero di Telefono Azienda

Edizione riveduta Nr : 1 Data : 14 / 11 / 2012

Pagina: 6/7

Sostituisce: 0/0/0

MISCELA ASFISSIANTE (ARGON 80% - ANIDRIDE CARBONICA 20%)

ASF-AGT

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche /...

Mobilità nel suolo

: Dati non disponibili.

Risultati della valutazione PBT e vPvB

: Dati non disponibili.

Altri effetti avversi

Effetto sullo strato d'ozono : Nessuno(a).

Effetti sul riscaldamento globale : Contiene gas a effetto serra che non sono oggetto del Regolamento 842/2006/CE.

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

Metodi di trattamento dei rifiuti

: Assicurarsi che non siano superati i limiti di emissione previsti dalle normative locali o indicate

nelle autorizzazioni.

Non scaricare dove l'accumulo può essere pericoloso.

Per ulteriori informazioni sui metodi di smaltimento idonei, consultare il Code of Practice EIGA

Doc. 30/10 ""Disposal of gases"", reperibile all'indirizzo http://www.eiga.org.

Contattare il fornitore se si ritengono necessarie istruzioni.

Informazioni supplementari

: Nessuno(a).

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

Numero ONU : 1956

Etichetta ADR, IMDG, IATA



: 2.2 : Gas non infiammabili, non tossici

Trasporto terra (ADR/RID)

N° H.I. : 20

Nome ONU di spedizione appropriato : GAS COMPRESSO N.A.S. (Argon, Anidride carbonica)

Classi di pericolo connesso al : 2

trasporto

Codice classificazione : 1 A Istruzione di imballaggio : P200

Codice di restrizione in galleria : E: Passaggio vietato nelle gallerie di categoria E.

Trasporto marittimo (IMDG)

Nome appropriato del trasporto

marittimo

: COMPRESSED GAS, N.O.S. (Argon, Carbon dioxide)

Classe : 2.2
Scheda di Emergenza (EmS) - Fuoco : F-C
Scheda di Emergenza (EmS) - Perdita : S-V
Packing instruction : P200

Air transport (ICAO-TI / IATA-DGR)

Proper shipping name (IATA) : COMPRESSED GAS, N.O.S. (Argon, Carbon dioxide)

Nome Azienda

Indirizzo Azienda Numero di Telefono Azienda

Pagina: 7/7 Edizione riveduta Nr: 1

Data: 14 / 11 / 2012 Sostituisce: 0/0/0

MISCELA ASFISSIANTE (ARGON 80% - ANIDRIDE CARBONICA 20%)

ASF-AGT

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto /...

. 22 Passenger and Cargo Aircraft Allowed Packing instruction - Passenger and : 200

Cargo Aircraft

Cargo Aircraft only Packing instruction - Cargo Aircraft

: Allowed. : 200

Precauzioni speciali per gli utilizzatori

: Evitare il trasporto su veicoli dove la zona di carico non è separata dall'abitacolo.

Assicurarsi che il conducente sia informato del rischio potenziale del carico e sappia cosa fare in caso di incidente o di emergenza.

Prima di iniziare il trasporto :

- Assicurare un'adeguata ventilazione.

- Accertarsi che il carico sia ben assicurato.
- Assicurarsi che la valvola della bombola sia chiusa e che non perda.
- Assicurarsi che il tappo cieco della valvola, ove fornito, sia correttamente montato.
- Assicurarsi che il cappellotto (ove fornito) sia correttamente montato.

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

Regolamenti/legislazioni specifici in materia di sicurezza, salute e ambiente per la sostanza o miscela

Legislazione UE

Direttiva Seveso 96/82/CF

Non incluso

Legislazione nazionale

Legislazione nazionale : Assicurare l'osservanza di tutte le norme nazionali e regionali.

Valutazione della sicurezza chimica

: Per questo prodotto non è necessario effettuare una valutazione della sicurezza chimica (

CSA).

SEZIONE 16. Altre informazioni

Indicazione sulle modifiche Indicazioni sull'addestramento : Scheda di dati di sicurezza revisionata in accordo con il Regolamento CE 453/2010.

: Recipiente in pressione.

Lista del testo completo delle indicazioni H nella sezione 3

: H280 - Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.

Dati supplementari

Classificazione in conformità con i metodi di calcolo del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP)/

Direttiva 1999/45/CE (DPD).

La presente Scheda Dati di Sicurezza è stata compilata in conformità alle vigenti normative europee ed è applicabile a tutti i Paesi che hanno tradotto tali normative nell'ambito della

propria legislazione nazionale.

RINUNCIA ALLA RESPONSABILITA'

Prima di utilizzare questo prodotto in qualsiasi nuovo processo o esperimento, deve essere condotto uno studio approfondito sulla sicurezza e sulla compatibilità del prodotto stesso con i

Le informazioni contenute in questo documento sono da ritenersi valide al momento della stampa. Sebbene sia stata posta la massima cura nella redazione di questo documento, la Società non deve essere ritenuta responsabile per eventuali danni o infortuni derivanti dal suo utilizzo

Fine del documento

Nome Azienda

Miscela infiammabile composta da Idrogeno (50%) e Azoto (50%)

Miscela infiammabile - H₂ (50%), N₂ (50%)

R12: Estremamente infiammabile



UN 1954 Gas compresso infiammabile, N.A.S (Idrogeno, Azoto)

S9: Conservare il recipiente in luogo ben ventilato

S16: Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare

S33: Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche

Non svuotare completamente il recipiente

Nome e dati azienda

Pagina : 1

Edizione riveduta no : 0

Data : 4 / 2 / 2013

Sostituisce: 0/0/0

MISCELA INFIAMMABILE GENERICA (IDROGENO 50% - AZOTO 50%)

AGT-INF

SEZIONE 1. Elementi identificatori della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale : MISCELA INFIAMMABILE GENERICA (IDROGENO 50% - AZOTO 50%)

Scheda Nr : AGT-INF

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati : Impiego industriale e professionale. Fare un'analisi di rischio prima dell'uso. Contattare il

fornitore per ulteriori informazioni sull'utilizzo.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Identificazione della società : ASSOGASTECNICI

Via Giovanni da Procida 4

20124 Milano

1.4. Numero telefonico di emergenza

SEZIONE 2. Indicazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione 67/548/CE o 1999/45/CE

: F+; R12

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura 67/548/CE o 1999/45/CE

• Simbolo(i)



: F+ : Estremamente infiammabile

• Frasi R : R12 : Estremamente infiammabile.

• Frasi S : S9 : Conservare il recipiente in luogo ben ventilato.

S16 : Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare.

S33 : Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.

2.3. Altri pericoli

: Nessuno.

SEZIONE 3. Composizione/informazione sugli ingredienti

3.1. Sostanza/ 3.2 Miscela

Miscela.

Nome del componente		Contenuto	N. CAS	N. EC	N. della sostanza		Classificazione
Idrogeno	:	50 %	1333-74-0	215-605-7	001-001-00-9	* 1	F+; R12
Azoto	:	50 %	7727-37-9	231-783-9		*1	Not classified (DSD/DPD)

Non contiene altri prodotti e/o impurezze che influenzano la classificazione del prodotto.

- * 1: Indicata nella lista di sostanze dell'Allegato IV/V del REACH; esente dall'obbligo di registrazione.
- * 2: Scadenza di registrazione non superata.
- * 3: Registrazione non richiesta: sostanza fabbricata o importata in quantità <1t/anno.

Testo completo delle frasi R: vedere la sezione 16. Testo completo delle indicazioni di pericolo H: vedere la sezione 16.

Pagina: 2 Edizione riveduta no: 0 Data: 4/2/2013 Sostituisce: 0/0/0

MISCELA INFIAMMABILE GENERICA (IDROGENO 50% - AZOTO 50%)

AGT-INF

SEZIONE 4. Misure di pronto soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

- Inalazione Spostare la vittima in zona non contaminata indossando l'autorespiratore.Mantenere il

paziente disteso e al caldo. Chiamare un medico. Procedere alla respirazione artificiale in caso

di arresto della respirazione.

- Contatto con la pelle : Non si attendono effetti avversi derivanti da questo prodotto. : Non si attendono effetti avversi derivanti da questo prodotto. - Contatto oculare

: Via di esposizione poco probabile - Ingestione

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

: In alta concentrazione può causare asfissia.I sintomi possono includere perdita di mobilità e/o

conoscenza.Le vittime possono non rendersi conto dell'asfissia.

Fare riferimento alla sezione 11.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

: Richiedere l'intervento medico di emergenza. Chiamare il 118.

SEZIONE 5. Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

- Mezzi di estinzione utilizzabili : Acqua.

Schiuma. Polvere secca.

- Mezzi di estinzione non utilizzabili : Diossido di carbonio.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli specifici : L'esposizione alle fiamme può causare la rottura o l'esplosione del recipiente

Prodotti di combustione pericolosi : Ossido di azoto/biossido di azoto.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Metodi specifici : Non spegnere il gas incendiato se non assolutamente necessario. Può verificarsi una

riaccensione esplosiva. Spegnere le fiamme circostanti.

Coordinare l'intervento antincendio in funzione dell'incendio circostante. Raffreddare i contenitori esposti al rischio con getti d'acqua a doccia da una posizione protetta. Non

riversare l'acqua contaminata dell'incendio negli scarichi fognari.

Se possibile arrestare la fuoriuscita di prodotto.

addetti antincendio

Dispositivi di protezione speciali per : Usare l'autorespiratore in spazi ristretti.

SEZIONE 6. Misure in caso di fuoriuscita accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

: Evacuare l'area.

Tentare di arrestare la fuoriuscita. Assicurare una adeguata ventilazione. Eliminare le fonti di ignizione.

Prendere in considerazione il rischio di atmosfere esplosive.

6.2. Precauzioni ambientali

: Tentare di arrestare la fuoriuscita.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

: Ventilare la zona.

6.4. Riferimenti ad altre sezioni

: Vedere anche le sezioni 8 e 13.

Pagina : 3

Edizione riveduta no : 0

Data : 4 / 2 / 2013

Sostituisce: 0/0/0

MISCELA INFIAMMABILE GENERICA (IDROGENO 50% - AZOTO 50%)

AGT-INF

SEZIONE 6. Misure in caso di fuoriuscita accidentale /...

SEZIONE 7. Manipolazione e stoccaggio

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Uso sicuro del prodotto

: Prendere precauzioni contro le scariche elettrostatiche.

Eliminare l'aria dal sistema prima di introdurre il gas.

Tenere lontano da fonti di ignizione (comprese cariche elettrostatiche).

Non fumare mentre si manipola il prodotto.

Valutare il rischio di potenziali atmosfere esplosive e la necessità di apparecchiature explosion-proof.

Valutare la necessità di utilizzare solo attrezzi antiscintilla.

Utilizzare solo apparecchiature specifiche, adatte per il prodotto, la pressione e la temperatura di impiego. In caso di dubbi contattare il fornitore del gas.

Soltanto il personale con esperienza e opportunamente addestrato deve manipolare i gas

sotto pressione.

Il prodotto deve essere manipolato in accordo alle buone prassi di sicurezza e di igiene

industriale.

Non permettere il riflusso del gas nel contenitore.

Evitare il risucchio di acqua, acidi ed alcali.

Assicurarsi che l'intero sistema di distribuzione del gas sia stato (o sia regolarmente)

verificato contro le fughe prima dell'uso.

Manipolazione sicura del contenitore del gas

Proteggere le bombole da danni fisici; non trascinare, far rotolare, far scivolare o far cadere. Quando si spostano le bombole, anche se per brevi distanze, utilizzare gli opportuni mezzi di movimentazione (carrelli, carrelli a mano, etc...) progettati per il trasporto delle bombole. Lasciare i cappellotti di protezione delle valvole in posizione fino a quando il contenitore non è stato fissato a un muro o a un banco di lavoro o posizionato in un opportuno sostegno ed è pronto per l'uso.

Se l'operatore incontra una qualsiasi difficoltà durante il funzionamento della valvola interrompere l'uso e contattare il fornitore.

Mai tentare di riparare o modificare le valvole dei contenitori o i dispositivi di sicurezza.

Le valvole danneggiate devono essere immediatamente segnalate al fornitore.

Mantenere le valvole dei contenitori pulite e libere da contaminanti, in particolare olio e acqua. Rimontare i tappi e/o i cappellotti delle valvole e dei contenitori, ove forniti, non appena il contenitore è disconnesso dall'apparecchiatura.

Chiudere la valvola del contenitore dopo ogni utilizzo e quando vuoto, anche se ancora connesso all'apparecchiatura.

Mai tentare di trasferire i gas da una bombola/contenitore a un altro.

Non utilizzare fiamme dirette o riscaldamento elettrico per aumentare la pressione interna del contenitore.

Non rimuovere né rendere illeggibili le etichette apposte dal fornitore per l'identificazione del contenuto della bombola.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

: Non immagazzinare con gas ossidanti o altri ossidanti in genere.

Tutte le apparecchiature elettriche presenti nell'area di stoccaggio dovrebbero essere compatibili con il rischio di formazione di atmosfere esplosive

Tenere lontano da sostanze combustibili.

Mantenere il contenitore sotto i 50℃ in zona ben v entilata.

Osservare le direttive e i requisiti legislativi locali relativi allo stoccaggio dei recipienti. I recipienti non dovrebbero essere immagazzinati in condizioni che possono esaltare i fenomeni corrosivi.

I recipienti dovrebbero essere immagazzinati in posizione verticale e vincolati in modo da prevenire il rischio di ribaltamento.

I contenitori in stoccaggio dovrebbero essere controllati periodicamente per verificarne le condizioni generali ed eventuali rilasci.

I cappellotti e/o i tappi devono essere montati.

Immagazzinare i recipienti in aree dove non vi è rischio di incendio, lontano da sorgenti di calore e da fonti di ignizione.

7.3. Usi finali specifici

: Nessuno.

Pagina: 4

Edizione riveduta no: 0

Data: 4 / 2 / 2013

Sostituisce: 0 / 0 / 0

MISCELA INFIAMMABILE GENERICA (IDROGENO 50% - AZOTO 50%)

AGT-INF

SEZIONE 7. Manipolazione e stoccaggio /...

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

: Dati non disponibili.

8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1. Controlli tecnici idonei : I sistemi sotto pressione dovrebbero essere verificati periodicamente.

Fornire adeguata ventilazione degli scarichi a livello generale e locale.

Quando è possibile il rilascio di gas o vapori infiammabili, dovrebbero essere utilizzati dei

rivelatori di gas.

Mantenere le concentrazioni ben al di sotto dei limiti di esplosività.

Assicurare che l'esposizione sia ben al di sotto dei limiti di esposizione professionale. Considerare la necessità di un sistema di permessi di lavoro, ad es. per le attività di manutorzione.

manutenzione.

8.2.2. Dispositivi di protezione

individuale

: Valutare l'utilizzo di indumenti di sicurezza resistenti alle fiamme e antistatici

Dovrebbe essere condotta e documentata un'analisi del rischio per valutare il rischio correlato all'utilizzo del prodotto e per individuare i DPI appropriati ai rischi correlati. Devono essere

considerate le seguenti raccomandazioni.

Indossare occhiali di sicurezza con protezione laterale

Indossare guanti di sicurezza in cuoio e scarpe di sicurezza per le operazioni di

manipolazione di bombole.

Tenere un autorespiratore pronto per l'uso in caso di emergenza.

8.2.3. Controlli dell'esposizione

ambientale

Fare riferimento alla legislazione locale per restrizioni alle emissioni in atmosfera. Vedere la

sezione 13 per i metodi di trattamento/smaltimento specifici del gas.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

- Stato fisico a 20℃ / 101.3kPa : Gas.
- Colore : Gas incolore.
Odore : Inodore.

Soglia olfattiva : La soglia olfattiva è soggettiva e inadeguata per avvertire di una sovraesposizione

pH : Non applicabile per le miscele di gas.

Peso molecolare [g/mol] : Non applicabile per le miscele di gas.

Punto di fusione [℃] : Non applicabile per le miscele di gas.

Punto di ebollizione [ℂ] : Non applicabile per le miscele di gas.

Punto di infiammabilitá [ℂ] : Non applicabile per le miscele di gas.

Velocità d'evaporazione (ether=1) : Non applicabile per le miscele di gas.

Limiti di infiammabilità [vol % in aria] : Non applicabile per le miscele di gas.

Tensione di vapore [20℃] : Non applicabile.

Densità relativa, gas (aria=1) : Più leggera o simile a quella dell'aria.

Solubilita' in acqua [mg/l] : Non conosciuta, ma ritenuta bassa.

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/

acqua

Non applicabile per i gas e le miscele di gas

Temperatura di autoignizione [°C] : Non applicabile.

Temperatura di decomposizione [°C] : Non applicabile.

Viscosità a 20°C [mPa.s] : Non applicabile.

Proprietà esplosive : Non applicabile.

9.2. Altre informazioni

Altri dati : Nessuno.

Pagina: 5

Edizione riveduta no: 0

Data: 4 / 2 / 2013

Sostituisce: 0 / 0 / 0

MISCELA INFIAMMABILE GENERICA (IDROGENO 50% - AZOTO 50%)

AGT-INF

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche /...

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

: Non ci sono ulteriori pericoli di reattività oltre a quelli descritti nei paragrafi sottostanti

10.2. Stabilità chimica

: Stabile in condizioni normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

: Può reagire violentemente con gli ossidanti. Può formare miscele esplosive con l'aria.

10.4. Condizioni da evitare

: Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme/superfici riscaldate – Non fumare.

10.5. Materiali incompatibili

: Aria, agenti ossidanti.

Consultare la norma ISO 11114 per informazioni addizionali sulla compatibilità dei materiali.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

 In condizioni normali di stoccaggio e utilizzo, non dovrebbero generarsi prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta : Questo prodotto non ha alcun effetto tossicologico conosciuto.

Inalazione (ratto) LC50 [ppm/4h] : Dati non disponibili.

Corrosione/irritazione cutanea : Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari : Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto.

gravi

Sensibilizzazione respiratoria o : Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto.

cutanea

Cancerogenicità : Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto.

Mutagenicità : Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto.

Tossico per la riproduzione : fertilità : Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto.

Tossico per la riproduzione : bambini : Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto.

non ancora nati

Pericolo in caso di aspirazione : Non applicabile per i gas e le miscele di gas

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

: Dati non disponibili.

12.2. Persistenza - degradabilità

: Dati non disponibili.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

: Dati non disponibili.

12.4. Mobilità nel suolo

: Dati non disponibili.

ASSOGASTECNICI

Via Giovanni da Procida 4 20124 Milano

In caso di emergenza:

Pagina: 6

Edizione riveduta no: 0

Data: 4 / 2 / 2013

Sostituisce: 0 / 0 / 0

MISCELA INFIAMMABILE GENERICA (IDROGENO 50% - AZOTO 50%)

AGT-INF

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche /...

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

: Dati non disponibili.

12.6. Altri effetti nocivi

Effetto sullo strato d'ozono : Nessuno.

Effetti sul riscaldamento globale : Non si conoscono danni all'ambiente provocati da questo prodotto.

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

: Non scaricare in zone con rischio di formazione di atmosfere esplosive con l'aria.Il gas dovrebbe essere smaltito in opportuna torcia con dispositivo anti-ritorno di fiamma.

Non scaricare dove l'accumulo può essere pericoloso.

Assicurarsi che non siano superati i limiti di emissione previsti dalle normative locali o indicate

nelle autorizzazioni.

Per ulteriori informazioni sui metodi di smaltimento idonei, consultare il Code of Practice EIGA

Doc. 30/10 "Disposal of gases", reperibile all'indirizzo http://www.eiga.org Contattare il fornitore se si ritengono necessarie istruzioni per l' uso.

13.2. Informazioni supplementari

: Nessuno.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

Numero ONU : 1954

Etichetta ADR, IMDG, IATA



: 2.1 : gas infiammabile.

Trasporto terra (ADR/RID)

H.I. n° : 23

Nome di spedizione appropriato ONU : GAS COMPRESSO INFIAMMABILE, N.A.S. (Idrogeno, Azoto)

Classi di pericolo connesso al

: 2

trasporto

Codice classifica : 1 F
Istruzioni di imballaggio : P20

Codice di restrizione in galleria : B/D: Passaggio vietato nelle gallerie di categoria B e C per il trasporto in cisterna. Transito

vietato attraverso i tunnel di categoria D ed E.

Trasporto marittimo (IMDG)

Designazione per il trasporto : COMPRESSED GAS, FLAMMABLE, N.O.S. (Hydrogen, Nitrogen)

Classe : 2.1
Scheda di Emergenza (EmS) - Fuoco : F-D
Scheda di Emergenza (EmS) - Perdita : S-U
Istruzioni di imballaggio : P200

Air transport (ICAO-TI / IATA-DGR)

Proper shipping name (IATA) : COMPRESSED GAS, FLAMMABLE, N.O.S. (Hydrogen, Nitrogen)

Class : 2.

Passenger and Cargo Aircraft : DO NOT LOAD IN PASSENGER AIRCRAFT.

Pagina: 7 Edizione riveduta no: 0 Data: 4/2/2013 Sostituisce: 0/0/0

MISCELA INFIAMMABILE GENERICA (IDROGENO 50% - AZOTO 50%)

AGT-INF

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto /...

Cargo Aircraft only : Allowed. Packing instruction - Cargo Aircraft . 200

Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Evitare il trasporto su veicoli dove la zona di carico non è separata dall'abitacolo.

Assicurarsi che il conducente sia informato del rischio potenziale del carico e sappia cosa fare

in caso di incidente o di emergenza. Prima di iniziare il trasporto:

- Assicurarsi che vi sia adeguata ventilazione.

- Accertarsi che il carico sia ben assicurato.

- Assicurarsi che la valvola della bombola sia chiusa e che non perda.

- Assicurarsi che il tappo cieco della valvola, ove fornito, sia correttamente montato.

- Assicurarsi che il cappellotto (ove fornito) sia correttamente montato.

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Legislazione UE

Direttiva Seveso 96/82/EC : Incluso.

Legislazione nazionale

: Assicurare l'osservanza di tutte le norme nazionali e regionali.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

: Per questo prodotto non è necessario effettuare una valutazione di sicurezza chimica (CSA).

SEZIONE 16. Altre informazioni

Indicazioni sulle modifiche : Scheda di sicurezza revisionata in accordo con il Regolamento CE 453/2010.

Indicazioni sull'addestramento : Assicurarsi che gli operatori capiscano il pericolo dell'infiammabilità.

Recipiente in pressione.

Fonti dei dati utilizzati : Banca dati EIGA

Lista del testo completo delle Frasi-R : R12 : Estremamente infiammabile.

nella sezione 3

Lista del testo completo delle : H220 - Gas altamente infiammabile. indicazioni-H nella sezione 3 H280 - Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.

Classificazione in conformità con i metodi di calcolo del Regolamento CE 1272/2008 (CLP)/ Dati supplementari

Direttiva CE 1999/45 (DPD).

La presente Scheda Dati di Sicurezza è stata compilata in conformità alle vigenti normative europee ed è applicabile a tutti i Paesi che hanno tradotto tali normative nell'ambito della

propria legislazione nazionale.

Prima di utilizzare questo prodotto in qualsiasi nuovo processo o esperimento, deve essere RINUNCIA ALLA RESPONSABILITA

condotto uno studio approfondito sulla sicurezza e sulla compatibilità del prodotto stesso con i

Le informazioni contenute in questo documento sono da ritenersi valide al momento della stampa. Sebbene sia stata posta la massima cura nella redazione di questo documento, la Società non deve essere ritenuta responsabile per eventuali danni o infortuni derivanti dal suo

utilizzo.

Fine del documento

Miscela ossidante composta da Ossigeno (50%) e Azoto (50%)

Miscela ossidante - O₂ (50%), N₂ (50%)

R8: può provocare l'accensione di materie combustibili



UN 3156 Gas compresso, comburente, N.A.S. (Ossigeno, Azoto)

S17: tenere lontano da sostanze combustibili

Non fumare durante l'impiego

Non svuotare completamente il recipiente

Nome e dati azienda

MISCELA OSSIDANTE (02=50% - N2=50%)

Pagina: 1 / 10
Data: 18 / 6 / 2012
Sostituisce: 0 / 0 / 0

MIX OSSIDANTE Revisione n°: 0







infiammabile non tossico.

5.1 : Materia comburente

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale : MISCELA OSSIDANTE (O2=50% - N2=50%)

Scheda Nr : MIX OSSIDANTE

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati : Impiego industriale e professionale. Fare un'analisi di rischio prima dell'uso.

Gas di test/gas di calibrazione. Uso di laboratorio. Contattare il fornitore per ulteriori

informazioni sull'utilizzo.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Identificazione della società : Nome Azienda

Indirizzo Azienda

Numero di telefono Azienda

Indirizzo e-mail (persona competente): azienda@azienda.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero telefonico di emergenza : +39 02 123456789

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione 67/548/CE o 1999/45/CE

: O; R8

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura 67/548/CE o 1999/45/CE

• Simbolo(i)



MISCELA OSSIDANTE (02=50% - N2=50%)

Pagina: 2 / 10 Data: 18 / 6 / 2012

MIX OSSIDANTE Revisione n°: 0 Sostituisce: 0 / 0 / 0

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli /...

: O: Comburente

Frasi R : R8 : Può provocare l'accensione di materie combustibili.

• Frasi S : S17 : Tenere lontano da sostanze combustibili.

2.3. Altri pericoli

: Gas compresso.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanza/Miscela

Miscela.

Nome del componente		Contenuto	N. CAS	N. CE	N. sostanza	N. reg. REACH	Classificazione
Ossigeno	:	50 %	7782-44-7	231-956-9	008-001-00-8	* 1	O; R8
Azoto	:	50 %	7727-37-9	231-783-9		*1	Not classified (DSD/DPD) Press. Gas (H280)

Non contiene altri prodotti e/o impurezze che influenzano la classificazione del prodotto.

- * 1: Indicata nella lista di sostanze dell'Allegato IV/V del REACH; esente dall'obbligo di registrazione.
- * 2: Scadenza di registrazione non superata.
- * 3: Registrazione non richiesta: sostanza fabbricata o importata in quantità <1t/anno.

Testo completo delle frasi R: vedere la sezione 16. Testo completo delle indicazioni di pericolo H: vedere la sezione 16.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione : Trasportare la vittima verso una zona non contaminata.
 Contatto con la pelle : Non si attendono effetti avversi derivanti da questo prodotto.
 Contatto oculare : Non si attendono effetti avversi derivanti da questo prodotto.

- Ingestione : Via di esposizione poco probabile

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

: Fare riferimento alla sezione 11.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di tratta

: Richiedere l'intervento medico di emergenza. Chiamare il 118.

SEZIONE 5. Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Nome Azienda

MISCELA OSSIDANTE (02=50% - N2=50%)

Pagina: 3 / 10 Data: 18 / 6 / 2012

MIX OSSIDANTE Revisione n°:0 Sostituisce: 0/0/0

SEZIONE 5. Misure antincendio /...

- Mezzi di estinzione idonei : Si possono usare tutti i mezzi estinguenti conosciuti.

- Mezzi di estinzione non idonei : Nessuno/a.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli specifici : Alimenta la combustione.

L'esposizione alle fiamme può causare la rottura o l'esplosione del recipiente

Prodotti di combustione pericolosi : Nessuno/a.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

: Coordinare l'intervento antincendio in funzione dell'incendio circostante. Metodi specifici

Raffreddare i contenitori esposti al rischio con getti d'acqua a doccia da una posizione protetta. Non riversare l'acqua contaminata dell'incendio negli scarichi

fognari.

Se possibile arrestare la fuoriuscita di prodotto.

Dispositivi di protezione speciali per : Nessuno/a.

addetti antincendio

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

: Evacuare l'area.

Tentare di arrestare la fuoriuscita. Assicurare una adeguata ventilazione.

Eliminare le fonti di ignizione.

Monitorare la concentrazione del prodotto rilasciato.

6.2. Precauzioni ambientali

: Tentare di arrestare la fuoriuscita.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

: Ventilare la zona.

6.4. Riferimenti ad altre sezioni

: Vedere anche le sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Uso sicuro del prodotto : Non usare olio o grasso.

Mantenere l'apparecchiatura libera da olio e grasso.

Non fumare mentre si manipola il prodotto.

Utilizzare solo apparecchiature specifiche, adatte per il prodotto, la pressione e la

temperatura di impiego. In caso di dubbi contattare il fornitore del gas. Soltanto il personale con esperienza e opportunamente addestrato deve

MISCELA OSSIDANTE (02=50% - N2=50%)

Pagina: 4 / 10 Data: 18 / 6 / 2012

MIX OSSIDANTE Revisione n°: 0 Sostituisce: 0 / 0 / 0

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento /...

manipolare i gas sotto pressione.

Il prodotto deve essere manipolato in accordo alle buone prassi di sicurezza e di igiene industriale.

Assicurarsi che l'intero sistema di distribuzione del gas sia stato (o sia regolarmente) verificato contro le fughe prima dell'uso.

Manipolazione sicura del contenitore : del gas

Aprire lentamente la valvola per evitare colpi di pressione.

Non permettere il riflusso del gas nel contenitore.

Evitare il risucchio di acqua nel contenitore.

Proteggere le bombole da danni fisici; non trascinare, far rotolare, far scivolare o far cadere.

Quando si spostano le bombole, anche se per brevi distanze, utilizzare gli opportuni mezzi di movimentazione (carrelli, carrelli a mano, etc...) progettati per il trasporto delle bombole.

Lasciare i cappellotti di protezione delle valvole in posizione fino a quando il contenitore non è stato fissato a un muro o a un banco di lavoro o posizionato in un opportuno sostegno ed è pronto per l'uso.

Se l'operatore incontra una qualsiasi difficoltà durante il funzionamento della valvola interrompere l'uso e contattare il fornitore.

Mai tentare di riparare o modificare le valvole dei contenitori o i dispositivi di sicurezza.

Le valvole danneggiate devono essere immediatamente segnalate al fornitore. Mantenere le valvole dei contenitori pulite e libere da contaminanti, in particolare olio e acqua.

Rimontare i tappi e/o i cappellotti delle valvole e dei contenitori, ove forniti, non appena il contenitore è disconnesso dall'apparecchiatura.

Chiudere la valvola del contenitore dopo ogni utilizzo e quando vuoto, anche se ancora connesso all'apparecchiatura.

Mai tentare di trasferire i gas da una bombola/contenitore a un altro.

Non utilizzare fiamme dirette o riscaldamento elettrico per aumentare la pressione interna del contenitore.

Non rimuovere né rendere illeggibili le etichette apposte dal fornitore per l'identificazione del contenuto della bombola.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

: Non immagazzinare con gas o materiali infiammabili.

Mantenere il contenitore sotto i 50°C in zona ben ventilata.

Osservare le direttive e i requisiti legislativi locali relativi allo stoccaggio dei recipienti.

I recipienti non dovrebbero essere immagazzinati in condizioni che possono esaltare i fenomeni corrosivi.

I recipienti dovrebbero essere immagazzinati in posizione verticale e vincolati in modo da prevenire il rischio di ribaltamento.

I contenitori in stoccaggio dovrebbero essere controllati periodicamente per verificarne le condizioni generali ed eventuali rilasci.

I cappellotti e/o i tappi devono essere montati.

Immagazzinare i recipienti in aree dove non vi è rischio di incendio, lontano da sorgenti di calore e da fonti di ignizione.

Tenere lontano da sostanze combustibili.

7.3. Usi finali specifici

: Nessuno/a.

MISCELA OSSIDANTE (02=50% - N2=50%)

Pagina: 5 / 10 Data: 18 / 6 / 2012

MIX OSSIDANTE Revisione n°: 0 Sostituisce: 0 / 0 / 0

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

DNEL Livello derivato senza effetto PNEC Prevedibile concentrazione

priva di effetti

: Nessun dato disponible.: Nessun dato disponible.

8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1. Controlli tecnici idonei : I sistemi sotto pressione dovrebbero essere verificati periodicamente.

Assicurare che l'esposizione sia ben al di sotto dei limiti di esposizione

professionale.

Quando è possibile il rilascio di gas ossidanti, dovrebbero essere utilizzati dei

rivelatori di gas.

Fornire adeguata ventilazione degli scarichi a livello generale e locale.

Considerare la necessità di un sistema di permessi di lavoro, ad es. per le attività di

manutenzione.

8.2.2. Dispositivi di protezione

individuale

Dovrebbe essere condotta e documentata un'analisi del rischio per valutare il rischio correlato all'utilizzo del prodotto e per individuare i DPI appropriati ai rischi

correlati. Devono essere considerate le seguenti raccomandazioni.

Indossare occhiali di sicurezza con protezione laterale.

Indossare guanti di sicurezza in cuoio per le operazioni di manipolazione di

bombole.

Non si raccomanda l'uso di attrezzatura speciale di protezione respiratoria nelle

normali condizioni d'uso previste con adeguata ventilazione.

8.2.3. Controlli dell'esposizione

ambientale

: Fare rifierimento alla legislazione locale per restrizioni alle emissioni in atmosfera. Vedere la sezione 13 per i metodi di trattamento/smaltimento specifici del gas.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

- Stato fisico a 20°C / 101.3kPa : Gas.

ColoreCas incolore.OdoreInodore.

Soglia olfattiva : La soglia olfattiva è soggettiva e inadeguata per avvertire di una sovraesposizione.

pH : Non applicabile per le miscele di gas.

Peso molecolare [g/mol] : Non applicabile per le miscele di gas.

Punto di fusione [°C] : Non applicabile per le miscele di gas.

Punto di ebollizione [°C] : Non applicabile per le miscele di gas.

Punto di infiammabilitá [°C] : Non applicabile per le miscele di gas.

Velocità d'evaporazione (etere=1) : Non applicabile per le miscele di gas.

Limiti di infiammabilità [vol % in aria] : Non applicabile.

Tensione di vapore [20°C] : Non applicabile.

Densità relativa, gas (aria=1) : Più leggera o simile a quella dell'aria.

Solubilita' in acqua [mg/l] : Non conosciuta, ma ritenuta bassa.

MISCELA OSSIDANTE (02=50% - N2=50%)

Pagina: 6 / 10 Data: 18 / 6 / 2012

MIX OSSIDANTE Revisione n°: 0 Sostituisce: 0 / 0 / 0

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche /...

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/: Non applicabile per i gas e le miscele di gas.

acqua

Temperatura di autoignizione [°C] : Non applicabile per le miscele di gas.

Temperatura di decomposizione [°C] : Non applicabile per le miscele di gas.

Viscosità a 20°C [mPa.s] : Non applicabile.

Proprietà esplosive : Non applicabile.

Proprietà ossidanti : Ossidante.

9.2. Altre informazioni

Altri dati : Nessuno/a.

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

 Non ci sono ulteriori pericoli di reattività oltre a quelli descritti nei paragrafi sottostanti

10.2. Stabilità chimica

: Stabile in condizioni normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Ossida violentemente i materiali organici.
 Può reagire violentemente con gli infiammabili.
 Può reagire violentemente con agenti riducenti.

10.4. Condizioni da evitare

: Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme/superfici riscaldate – Non fumare. Evitare fuoriuscite e perdite.

Evitare l'accumulo di prodotto in luoghi chiusi.

10.5. Materiali incompatibili

: Agenti riducenti.

Evitare olii, grasso e tutti gli altri materiali combustibili.

Consultare la norma ISO 11114 per informazioni addizionali sulla compatibilità dei materiali.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

: In condizioni normali di stoccaggio e utilizzo, non dovrebbero generarsi prodotti di decomposizione pericolosi.

MISCELA OSSIDANTE (02=50% - N2=50%)

Pagina: 7 / 10 Data: 18 / 6 / 2012

MIX OSSIDANTE Revisione n°: 0 Sostituisce: 0 / 0 / 0

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta : Questo prodotto non ha alcun effetto tossicologico conosciuto.

Inalazione (ratto) LC50 [ppm/4h] : Dati non disponibili.

Corrosione/irritazione cutanea : Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto. **Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari** : Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto.

gravi

Sensibilizzazione respiratoria o

cutanea

: Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto.

Cancerogenicità : Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto.

Mutagenicità : Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto.

Tossico per la riproduzione : fertilità : Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto.

Tossico per la riproduzione : bambini : Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto.

non ancora nati

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

: Dati non disponibili.

12.2. Persistenza e degradabilità

: Dati non disponibili.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

: Dati non disponibili.

12.4. Mobilità nel suolo

: Dati non disponibili.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

: Dati non disponibili.

12.6. Altri effetti avversi

Effetto sullo strato d'ozono : Nessuno/a.

Effeti sul riscaldamento globale : Non si conoscono danni all'ambiente provocati da questo prodotto.

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

MISCELA OSSIDANTE (02=50% - N2=50%)

Pagina: 8 / 10 Data: 18 / 6 / 2012 Sostituisce: 0/0/0

MIX OSSIDANTE Revisione n°:0

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento /...

: Non scaricare dove l'accumulo può essere pericoloso.

Per ulteriori informazioni sui metodi di smaltimento idonei, consultare il Code of Practice EIGA Doc. 30/10 "Disposal of gases", reperibile all'indirizzo http://www. eiga.org

Assicurarsi che non siano superati i limiti di emissione previsti dalle normative locali

o indicate nelle autorizzazioni.

Le bombole per gas sono recipienti ricaricabili. Nel caso in cui la bombola debba essere posta fuori uso, richiedere al produttore/fornitore informazioni per il

recupero/riciclaggio.

Contattare il fornitore se si ritengono necessarie istruzioni.

13.2. Informazioni supplementari

: Nessuno/a.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

Numero ONU : 3156

Etichetta ADR, IMDG, IATA





: 2.2 : Gas non infiammabile non tossico.

5.1: Materia comburente

Trasporto terra (ADR/RID)

N° H.I. : 25

Classi di pericolo connesso al

trasporto

Nome di spedizione appropriato ONU: GAS COMPRESSO COMBURENTE, N.A.S. (Ossigeno, Azoto) : 2

Codice classificazione : 10 Istruzione di imballaggio : P200

Codice di restrizione in galleria : E: Passaggio vietato nelle gallerie di categoria E.

Trasporto marittimo (IMDG)

Designazione per il trasporto : COMPRESSED GAS, OXIDIZING, N.O.S. (Oxygen, Nitrogen)

Classe : 2.2 Scheda di Emergenza (EmS) - Fuoco : F-C Scheda di Emergenza (EmS) - Perdita : S-W Istruzioni di imballaggio : P200

Trasporto aereo (ICAO-TI/IATA-DGR)

: COMPRESSED GAS, OXIDIZING, N.O.S. (Oxygen, Nitrogen) Designazione per il trasporto (IATA)

: 2.2 Classe **Passenger and Cargo Aircraft** : Allowed.

MISCELA OSSIDANTE (02=50% - N2=50%)

Pagina: 9 / 10 Data: 18 / 6 / 2012

MIX OSSIDANTE Revisione n°:0 Sostituisce: 0/0/0

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto /...

Packing instruction - Passenger and : 200

Cargo Aircraft

Cargo Aircraft only : Allowed. **Packing instruction - Cargo Aircraft** : 200

Precauzioni speciali per gli utilizzatori

: Evitare il trasporto su veicoli dove la zona di carico non è separata dall'abitacolo. Assicurarsi che il conducente sia informato del rischio potenziale del carico e sappia cosa fare in caso di incidente o di emergenza.

Prima di iniziare il trasporto:

- Assicurarsi che vi sia adequata ventilazione.
- Accertarsi che il carico sia ben assicurato.
- Assicurarsi che la valvola della bombola sia chiusa e che non perda.
- Assicurarsi che il tappo cieco della valvola, ove fornito, sia correttamente montato.
- Assicurarsi che il cappellotto, ove fornito, sia correttamente montato.

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Legislazione UE

: Incluso. Direttiva Seveso 96/82/EC

Legislazione nazionale

: Assicurare l'osservanza di tutte le norme nazionali e regionali.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

: Per questo prodotto non è necessario effettuare una valutazione di sicurezza chimica (CSA).

SEZIONE 16. Altre informazioni

Indicazione sulle modifiche : Scheda di dati di sicurezza revisionata in accordo con il Regolamento CE 453/

Indicazioni sull'addestramento : Recipiente in pressione.

Assicurarsi che gli operatori capiscano i pericoli delle atmosfere arricchite in

ossigeno.

Fonti dei principali dati utilizzati

nella sezione 3

: Banca dati EIGA.

Lista del testo completo delle frasi R : R8 : Può provocare l'accensione di materie combustibili.

Lista del testo completo delle indicazioni H nella sezione 3

: H270 - Può provocare o aggravare un incendio; comburente. H280 - Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.

MISCELA OSSIDANTE (02=50% - N2=50%)

Pagina: 10 / 10 Data: 18 / 6 / 2012

MIX OSSIDANTE Revisione n°: 0 Sostituisce: 0 / 0 / 0

SEZIONE 16. Altre informazioni /...

Dati supplementari

: Classificazione in conformità con i metodi di calcolo del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP)/Direttiva 1999/45/CE (DPD).

La presente Scheda di Dati di Sicurezza è stata compilata in conformità alle vigenti normative europee ed è applicabile a tutti i Paesi che hanno tradotto tali normative nell'ambito della propria legislazione nazionale.

RINUNCIA ALLA RESPONSABILITÀ

 Prima di utilizzare questo prodotto in qualsiasi nuovo processo o esperimento, deve essere condotto uno studio approfondito sulla sicurezza e sulla compatibilità del prodotto stesso con i materiali.

Le informazioni contenute in questo documento sono da ritenersi valide al momento della stampa. Sebbene sia stata posta la massima cura nella redazione di questo documento, la Società non deve essere ritenuta responsabile per eventuali danni o infortuni derivanti dal suo utilizzo.

Fine del documento

Miscela tossica composta da Esafluoroisobutene (60%) e Azoto (40%)

Miscela tossica - Esafluoroisobutene 60%, Azoto 40%

R23: Tossico se inalato



UN 3162 Gas liquefatto, tossico, N.A.S. (Esafluoroisobutene, Azoto)

S9: Conservare in luogo ben ventilatoS36: Usare indumenti protettivi adatti

S45: In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se

possibile, mostrargli l'etichetta)

Non svuotare completamente il recipiente

Nome e dati azienda

Pagina: 1 / 8

Edizione riveduta Nr: 1

Data: 14 / 11 / 2012

Sostituisce: 0 / 0 / 0

MISCELA TOSSICA (ESAFLUOROISOBUTENE 60% - AZOTO 40%)

TOX-AGT





SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale : MISCELA TOSSICA (ESAFLUOROISOBUTENE 60% - AZOTO 40%)

Scheda Nr : TOX-AGT

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati : Impiego industriale e professionale. Fare un'analisi di rischio prima dell'uso. Contattare il

fornitore per ulteriori informazioni sull'utilizzo.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Identificazione della società : Nome Azienda Indirizzo Azienda

Numero di Telefono Azienda

Indirizzo e-mail (persona competente): : azienda@azienda.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero telefonico di emergenza : +39 02 123456789

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione 67/548/CE o 1999/45/CE

: T; R23

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura 67/548/CE o 1999/45/CE

• Simbolo(i)



: T:Tossico

• Frasi R : R23 : Tossico per inalazione.

• Frasi S : S9 : Conservare il recipiente in luogo ben ventilato.

S36: Usare indumenti protettivi adatti.

S45 : In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile,

mostrargli l'etichetta).

2.3. Altri pericoli

: Nessuno/a.

Pagina: 2 / 8

Edizione riveduta Nr: 1

Data: 14 / 11 / 2012

Sostituisce: 0 / 0 / 0

MISCELA TOSSICA (ESAFLUOROISOBUTENE 60% - AZOTO 40%)

TOX-AGT

SEZIONE 3. Composizione/informazione sugli ingredienti

3.1. Sostanza / 3.2. Miscela

Miscela.

Nome del componente		Contenuto	N. CAS	N. EC	N. della sostanza	Nr. di Registrazione	Classificazione
Esafluoroisobutene	:	60 %	382-10-5	206-840-6		* 2	T; R23
Azoto	:	40 %	7727-37-9	231-783-9		*1	Not classified (DSD/DPD) Press, Gas (H280)

Non contiene altri prodotti e/o impurezze che influenzano la classificazione del prodotto.

- * 1: Indicata nella lista di sostanze dell'Allegato IV/V del REACH; esente dall'obbligo di registrazione.
- * 2: Scadenza di registrazione non superata.
- * 3: Registrazione non richiesta: sostanza fabbricata o importata in quantità <1t/>1t/anno.

Testo completo delle frasi R: vedere la sezione 16. Testo completo delle indicazioni di pericolo H: vedere la sezione 16.

SEZIONE 4. Misure di pronto soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

- Inalazione : Spostare la vittima in zona non contaminata indossando l'autorespiratore.Mantenere il

paziente disteso e al caldo. Chiamare un medico. Procedere alla respirazione artificiale in caso

di arresto della respirazione.

Contatto con la pelle
 In caso di fuoriuscita di liquido lavare con acqua per almeno 15 minuti.
 Contatto oculare
 Lavare immediatamente gli occhi con acqua per almeno 15 minuti.

- Ingestione : Via di esposizione poco probabile.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

: Fare riferimento alla sezione 11.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

: Procurarsi assistenza medica.

SEZIONE 5. Misure di primo soccorso

5.1. Mezzi di estinzione

- Mezzi di estinzione idonei : Si possono usare tutti i mezzi estinguenti conosciuti.

- Mezzi di estinzione non idonei : Nessuno.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli specifici : L'esposizione alle fiamme può causare la rottura o l'esplosione del recipiente.

Prodotti di combustione pericolosi : Nessuno più tossico del prodotto stesso.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Metodi specifici : Coordinare l'intervento antincendio in funzione dell'incendio circostante. Raffreddare i

contenitori esposti al rischio con getti d'acqua a doccia da una posizione protetta. Non

riversare l'acqua contaminata dell'incendio negli scarichi fognari.

Se possibile arrestare la fuoriuscita di prodotto.

Dispositivi di protezione speciali per

addetti antincendio

: Usare l'autorespiratore.

Pagina: 3 / 8

Edizione riveduta Nr: 1

Data: 14 / 11 / 2012

Sostituisce: 0 / 0 / 0

MISCELA TOSSICA (ESAFLUOROISOBUTENE 60% - AZOTO 40%)

TOX-AGT

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

: Evacuare l'area.

Tentare di arrestare la fuoriuscita. Assicurare una adeguata ventilazione.

Usare l'autorespiratore per entrare nella zona interessata se non è provato che l'atmosfera sia

respirabile

Monitorare la concentrazione del prodotto rilasciato.

6.2. Precauzioni ambientali

: Tentare di arrestare la fuoriuscita.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

: Ventilare la zona.

6.4. Riferimenti ad altre sezioni

: Vedere anche le sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Uso sicuro del prodotto

: Evitare l'esposizione. Procurarsi speciali istruzioni prima dell'uso.

È raccomandata l'installazione di un sistema di spurgo tra la bombola e il regolatore di

pressione.

Bonificare l'apparecchiatura con gas inerte (ad es. elio o azoto) prima che il gas venga

introdotto e quando l'apparecchiatura è posta fuori servizio Proteggere gli occhi,il viso e la pelle da spruzzi di liquido.

Utilizzare solo apparecchiature specifiche, adatte per il prodotto, la pressione e la temperatura

di impiego.In caso di dubbi contattare il fornitore del gas. Soltanto il personale con esperienza e opportunamente addestrato deve manipolare i gas

sotto pressione.

Il prodotto deve essere manipolato in accordo alle buone prassi di sicurezza e di igiene

industriale.

Non fumare mentre si manipola il prodotto. Assicurarsi che l'intero sistema di distribuzione del gas sia stato (o sia regolarmente)

verificato contro le fughe prima dell'uso.

Manipolazione sicura del contenitore del gas

: Far riferimento alle istruzioni del fornitore per la manipolazione del contenitore.

Non permettere il riflusso del gas nel contenitore.

Proteggere le bombole da danni fisici; non trascinare, far rotolare, far scivolare o far cadere. Quando si spostano le bombole, anche se per brevi distanze, utilizzare gli opportuni mezzi di movimentazione (carrelli, carrelli a mano, etc...) progettati per il trasporto delle bombole. Lasciare i cappellotti di protezione delle valvole in posizione fino a quando il contenitore non è stato fissato a un muro o a un banco di lavoro o posizionato in un opportuno sostegno ed è pronto per l'uso.

Se l'operatore incontra una qualsiasi difficoltà durante il funzionamento della valvola interrompere l'uso e contattare il fornitore.

Mai tentare di riparare o modificare le valvole dei contenitori o i dispositivi di sicurezza.

Le valvole danneggiate devono essere immediatamente segnalate al fornitore.

Mantenere le valvole dei contenitori pulite e libere da contaminanti, in particolare olio e acqua. Rimontare i tappi e/o i cappellotti delle valvole e dei contenitori, ove forniti, non appena il contenitore è disconnesso dall'apparecchiatura.

Chiudere la valvola del contenitore dopo ogni utilizzo e quando vuoto, anche se ancora connesso all'apparecchiatura.

Mai tentare di trasferire i gas da una bombola/contenitore a un altro.

Non utilizzare fiamme dirette o riscaldamento elettrico per aumentare la pressione interna del contenitore.

Non rimuovere né rendere illeggibili né modificare le etichette apposte dal fornitore per l'identificazione del contenuto della bombola.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Pagina: 4 / 8 Edizione riveduta Nr: 1 Data: 14 / 11 / 2012

Sostituisce: 0/0/0

MISCELA TOSSICA (ESAFLUOROISOBUTENE 60% -AZOTO 40%)

TOX-AGT

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento /...

: Tenere lontano da sostanze combustibili.

Mantenere il contenitore sotto i 50 °C in zona ben ventilata.

Osservare le direttive e i requisiti legislativi locali relativi allo stoccaggio dei recipienti. I recipienti non dovrebbero essere immagazzinati in condizioni che possono esaltare i

I recipienti dovrebbero essere immagazzinati in posizione verticale e vincolati in modo da prevenire il rischio di ribaltamento.

I contenitori in stoccaggio dovrebbero essere controllati periodicamente per verificarne le condizioni generali ed eventuali rilasci.

I cappellotti e/o i tappi devono essere montati.

Immagazzinare i recipienti in aree dove non vi è rischio di incendio, lontano da sorgenti di

calore e da fonti di ignizione.

7.3. Usi finali particolari

: Nessuno/a.

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

DNEL Livello derivato senza effetto

PNEC Prevedibile concentrazione

priva di effetti

: Nessun dato disponible. : Nessun dato disponible.

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei : Il prodotto deve essere manipolato in circuito chiuso e in condizioni strettamente controllate.

Utilizzare preferibilmente installazioni a tenuta stagna (ad es. tubi saldati)

Si devono usare rilevatori con allarme nel caso in cui si possa avere rilascio di gas tossici. Assicurare che l'esposizione sia ben al di sotto dei limiti di esposizione professionale.

I sistemi sotto pressione dovrebbero essere verificati periodicamente. Fornire adeguata ventilazione degli scarichi a livello generale e locale.

Considerare la necessità di un sistema di permessi di lavoro, ad es. per le attività di

Dispositivi di protezione individuale Dovrebbe essere condotta e documentata un'analisi del rischio per valutare il rischio correlato

all'utilizzo del prodotto e per individuare i DPI appropriati ai rischi correlati. Devono essere

considerate le seguenti raccomandazioni.

Indossare occhiali di sicurezza con protezione laterale

Indossare guanti di sicurezza in cuoio per le operazioni di manipolazione di bombole.

Tenere un'autorespiratore pronto per l'uso in caso di emergenza.

Indossare occhiali a mascherina e uno schermo facciale durante le operazioni di travaso o

disconnessione della manichetta

: Fare rifierimento alla legislazione locale per restrizioni alle emissioni in atmosfera. Vedere la Controlli dell'esposizione ambientale

sezione 13 per i metodi di trattamento/smaltimento specifici del gas.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

- Stato fisico a 20 °C / 101.3kPa : Gas liquefatto. : Gas incolore. - Colore Odore : Idrocarburo.

Soglia olfattiva : La soglia olfattiva è soggettiva e inadeguata per rendersi conto di una sovraesposizione.

: Non applicabile per le miscele di gas. Peso molecolare [g/mol] : Non applicabile per i gas e le miscele di gas Punto di fusione [°C] : Non applicabile per le miscele di gas.

Pagina: 5 / 8 Edizione riveduta Nr: 1 Data: 14 / 11 / 2012

Sostituisce: 0/0/0

MISCELA TOSSICA (ESAFLUOROISOBUTENE 60% -AZOTO 40%)

TOX-AGT

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche /...

Punto di ebollizione [°C] : Non applicabile per le miscele di gas. Punto di infiammabilitá [°C] : Non applicabile per le miscele di gas. Velocità d'evaporazione (ether=1) : Non applicabile per le miscele di gas. Limiti di infiammabilità [vol % in aria] : Non applicabile per le miscele di gas.

Tensione di vapore [20°C] : Non applicabile. Densità relativa, gas (aria=1) : Più pesante dell'aria. Solubilita' in acqua [mg/l] : Dati non disponibili.

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/ : Non applicabile per le miscele di gas.

Viscosità a 20 °C [mPa.s] : Non applicabile. Proprietà esplosive : Non applicabile.

9.2. Altre Informazioni

Altri dati : Gas/vapore più pesante dell'aria. Può accumularsi in spazi chiusi particolarmente al livello del

suolo o al di sotto di esso.

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

: Non ci sono ulteriori pericoli di reattività oltre a quelli descritti nei paragrafi sottostanti

10.2. Stabilità chimica

· Stabile in condizioni normali

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

: Nessuno/a.

10.4. Condizioni da evitare

: Nessuna nelle condizioni di stoccaggio e utilizzo raccomandate (si veda sezione 7).

10.5. Materiali incompatibili

: Consultare la norma ISO 11114 per informazioni addizionali sulla compatibilità dei materiali.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

: In condizioni normali di stoccaggio e utilizzo, non dovrebbero generarsi prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta : Tossico se inalato. Inalazione (ratto) LC50 [ppm/4h] : • Esafluoroisobutene : 1325

: Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto. Corrosione/irritazione cutanea Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari : Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto.

gravi

Sensibilizzazione respiratoria o

cutanea

: Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto.

cancerogenicità : Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto. Mutagenicità : Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto. Tossico per la riproduzione : fertilità : Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto.

non ancora nati

Tossico per la riproduzione : bambini : Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto.

Pagina: 6 / 8
Edizione riveduta Nr: 1
Data: 14 / 11 / 2012

Sostituisce: 0 / 0 / 0

MISCELA TOSSICA (ESAFLUOROISOBUTENE 60% - AZOTO 40%)

TOX-AGT

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche /...

pericolo in caso di aspirazione : Non applicabile per i gas e le miscele di gas

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

: Dati non disponibili.

12.2. Persistenza - degradabilità

: Dati non disponibili.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

: Dati non disponibili.

12.4. Mobilità nel suolo

: Dati non disponibili.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

: Dati non disponibili.

12.6. Altri effetti nocivi

Effetto sullo strato d'ozono : Nessuno/a.

Effeti sul riscaldamento globale : Non si conoscono danni all'ambiente provocati da questo prodotto.

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

: Non rilasciare nell' atmosfera.

Per ulteriori informazioni sui metodi di smaltimento idonei, consultare il Code of Practice EIGA

Doc. 30/10 "Disposal of gases", reperibile all'indirizzo http://www.eiga.org

Assicurarsi che non siano superati i limiti di emissione previsti dalle normative locali o indicate

nelle autorizzazioni.

Contattare il fornitore se si ritengono necessarie istruzioni per l' uso.

13.2. Informazioni supplementari

: Nessuno/a.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

Numero ONU

: 3162

Etichetta ADR, IMDG, IATA



: 2.3 : Gas tossico.

Trasporto terra (ADR/RID)

H.I. n° : 26

Nome di spedizione appropriato ONU : GAS LIQUEFATTO TOSSICO, N.A.S. (Esafluoroisobutene, Azoto)

Classi di pericolo connesso al

trasporto

: 2

Codice di classificazione : 2 T
Packing Instruction(s) : P200

Nome Azienda

In caso di emergenza : +39 02 123456789

Indirizzo Azienda Numero di Telefono Azienda

Pagina: 7 / 8 Edizione riveduta Nr: 1 Data: 14 / 11 / 2012

Sostituisce: 0/0/0

MISCELA TOSSICA (ESAFLUOROISOBUTENE 60% -AZOTO 40%)

TOX-AGT

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto /...

Tunnel Restriction : C/D: Passaggio vietato nelle gallerie di categoria C per il trasporto in cisterna. Passaggio

vietato nelle gallerie di categoria D ed E.

Trasporto marittimo (IMDG)

: LIQUEFIED GAS, TOXIC, N.O.S. (Hexafluoroisobutene, Nitrogen) Proper shipping name

Class : F-C Emergency Schedule (EmS) - Fire Emergency Schedule (EmS) - Spillage : S-U **Packing instruction**

Air transport (ICAO-TI / IATA-DGR)

Proper shipping name (IATA) : LIQUEFIED GAS, TOXIC, N.O.S. (Hexafluoroisobutene, Nitrogen)

Class

: DO NOT LOAD IN PASSENGER AIRCRAFT. **Passenger and Cargo Aircraft**

Cargo Aircraft only : FORBIDDEN.

Precauzioni speciali per gli utilizzatori

: Evitare il trasporto su veicoli dove la zona di carico non è separata dall'abitacolo.

Assicurarsi che il conducente sia informato del rischio potenziale del carico e sappia cosa fare

in caso di incidente o di emergenza. Prima di iniziare il trasporto :

- Vi sia adeguata ventilazione.

- Accertarsi che il carico sia ben asicurato.

- Assicurarsi che la valvola della bombola sia chiusa e che non perda.

- Assicurarsi che il tappo cieco della valvola, ove fornito, sia correttamente montato.

- Assicurarsi che il cappellotto (ove fornito) sia correttamente montato.

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Legislazione UE

Direttiva Seveso 96/82/EC : Incluso.

Legislazione nazionale

: Assicurare l'osservanza di tutte le norme nazionali e regionali.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

: Per questo prodotto non è necessario effettuare una valutazione di sicurezza chimica (CSA).

SEZIONE 16. Altre informazioni

Indicazione di cambiamenti : Scheda di sicurezza revisionata in accordo con il Regolamento CE 453/2010.

Indicazioni sull'addestramento : Gli utilizzatori di autorespiratori devono essere addestrati appositamente.

Assicurarsi che gli operatori capiscano i pericoli della tossicità.

Recipiente in pressione

Lista del testo completo delle Frasi-R : R23 : Tossico per inalazione.

nella sezione 3

Lista del testo completo delle indicazioni-H nella sezione 3

: H280 - Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.

H331 - Tossico se inalato.

Dati supplementari : Classificazione in conformità con i metodi di calcolo del Regolamento CE 1272/2008 (CLP)/

Direttiva CE 1999/45 (DPD).

La presente Scheda Dati di Sicurezza è stata compilata in conformità alle vigenti normative europee ed è applicabile a tutti i Paesi che hanno tradotto tali normative nell'ambito della

propria legislazione nazionale.

Nome Azienda Indirizzo Azienda Numero di Telefono Azienda In caso di emergenza: +39 02 123456789

Pagina : 8 / 8 Edizione riveduta Nr : 1 Data : 14 / 11 / 2012 Sostituisce : 0 / 0 / 0

MISCELA TOSSICA (ESAFLUOROISOBUTENE 60% - AZOTO 40%)

TOX-AGT

SEZIONE 16. Altre informazioni /...

RINUNCIA ALLA RESPONSABILITÀ

 Prima di utilizzare questo prodotto in qualsiasi nuovo processo o esperimento, deve essere condotto uno studio approfondito sulla sicurezza e sulla compatibilità del prodotto stesso con i materiali

Le informazioni contenute in questo documento sono da ritenersi valide al momento della stampa. Sebbene sia stata posta la massima cura nella redazione di questo documento, la Società non deve essere ritenuta responsabile per eventuali danni o infortuni derivanti dal suo utilizzo.

Fine del documento

Miscela tossica e infiammabile composta da Azoto (20%) e Ossido di carbonio (80%)

Miscela Tossica e Infiammabile - CO 80%, N₂ 20%

R12: Estremamente infiammabile

R23: Tossico per inalazione

R48/23: Tossico: pericolo di gravi danni alla salute in caso di prolungata esposizione per inalazione

R61: Può danneggiare bambini non ancora nati

S9: Conservare in luogo ben ventilato

S16: Conservare Iontano da fiamme e scintille - Non fumare

S33: Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche

S36: Usare indumenti protettivi adatti

S45: In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

S53: Evitare l'esposizione – procurarsi speciali istruzioni prima dell'uso

e scintille – Non fu ettrostatiche ...

Non svuotare completamente il recipiente

Nome e dati azienda

UN 1953 Gas compresso,

tossico, infiammabile, N.A.S.

(Ossido di carbonio, Azoto)

Pagina: 1 / 8

Edizione riveduta Nr: 1

Data: 14 / 11 / 2012

Sostituisce: 0 / 0 / 0

MISCELA TOSSICA-INFIAMMABILE (OSSIDO DI CARBONIO 80% - AZOTO 20%)

TOX.INF-AGT









SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale : MISCELA TOSSICA-INFIAMMABILE (OSSIDO DI CARBONIO 80% - AZOTO 20%)

Scheda Nr : TOX.INF-AGT

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati : Impiego industriale e professionale. Fare un'analisi di rischio prima dell'uso. Contattare il

fornitore per ulteriori informazioni sull'utilizzo.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Identificazione della società : Nome Azienda

Indirizzo Azienda

Numero di Telefono Azienda

Indirizzo e-mail (persona competente): : azienda@azienda.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero telefonico di emergenza : +39 02 123456789

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione 67/548/CE o 1999/45/CE

: F+; R12

Repr. Cat. 1; R61 T; R23-R48/23

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura 67/548/CE o 1999/45/CE

Indirizzo Azienda Numero di Telefono Azienda

· Simbolo(i)

Frasi S





T : Tossico

F+: Estremamente infiammabile: R12: Estremamente infiammabile.

• Frasi R : R12 : Estremamente infiamm R23 : Tossico per inalazione.

R48/23 : Tossico : pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata per

inalazione.

R61 : Può danneggiare i bambini non ancora nati.

: S9 : Conservare il recipiente in luogo ben ventilato. S16 : Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare.

S33: Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.

S36: Usare indumenti protettivi adatti.

S45 : In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile,

mostrargli l'etichetta).

S53 : Evitare l'esposizione - procurarsi speciali istruzioni prima dell'uso.

Nome Azienda

In caso di emergenza : +39 02 123456789

Pagina: 2 / 8

Edizione riveduta Nr: 1

Data: 14 / 11 / 2012

Sostituisce: 0/0/0

MISCELA TOSSICA-INFIAMMABILE (OSSIDO DI CARBONIO 80% - AZOTO 20%)

TOX.INF-AGT

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli /...

2.3. Altri pericoli

: Nessuno/a.

SEZIONE 3. Composizione/informazione sugli ingredienti

3.1. Sostanza / 3.2. Miscela

Miscela.

Nome del componente		Contenuto	N. CAS	N. EC	N. della sostanza	Nr. di Registrazione	Classificazione
Ossido di carbonio	;	80 %	630-08-0	211-128-3	006-001-00-2		F+; R12 Repr. Cat. 1; R61 T; R23-48/23
							Flam. Gas 1 (H220) Repr. 1A (H360D) Acute Tox. 3 (H331) STOT RE 1 (H372) Press. Gas (H280)
Azoto	:	20 %	7727-37-9	231-783-9		*1	Not classified (DSD/DPD)
							Press. Gas (H280)

Non contiene altri prodotti e/o impurezze che influenzano la classificazione del prodotto.

- * 1: Indicata nella lista di sostanze dell'Allegato IV/V del REACH; esente dall'obbligo di registrazione.
- * 2: Scadenza di registrazione non superata.
- * 3: Registrazione non richiesta: sostanza fabbricata o importata in quantità <1t/anno.

Testo completo delle frasi R: vedere la sezione 16. Testo completo delle indicazioni di pericolo H: vedere la sezione 16.

SEZIONE 4. Misure di pronto soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

- Inalazione : Spostare la vittima in zona non contaminata indossando l'autorespiratore.Mantenere il

paziente disteso e al caldo.Chiamare un medico.Procedere alla respirazione artificiale in caso

di arresto della respirazione.
 Contatto con la pelle : Non si attendono effetti avve

Contatto con la pelle
 Non si attendono effetti avversi derivanti da questo prodotto.
 Contatto oculare
 Non si attendono effetti avversi derivanti da questo prodotto.

In marking a visit of a property of the second of the seco

- Ingestione : Via di esposizione poco probabile.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

: In alta concentrazione può causare asfissia.I sintomi possono includere perdita di mobilità e/o conoscenza.Le vittime possono non rendersi conto dell'asfissia.

Fare riferimento alla sezione 11.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

: Procurarsi assistenza medica.

SEZIONE 5. Misure di primo soccorso

5.1. Mezzi di estinzione

- Mezzi di estinzione idonei : Si possono usare tutti i mezzi estinguenti conosciuti.

- Mezzi di estinzione non idonei : Nessuno.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli specifici : L'esposizione alle fiamme può causare la rottura o l'esplosione del recipiente.

Prodotti di combustione pericolosi : Nessuno più tossico del prodotto stesso.

Pagina: 3 / 8

Edizione riveduta Nr: 1

Data: 14 / 11 / 2012

Sostituisce: 0 / 0 / 0

MISCELA TOSSICA-INFIAMMABILE (OSSIDO DI CARBONIO 80% - AZOTO 20%)

TOX.INF-AGT

SEZIONE 5. Misure di primo soccorso /...

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Metodi specifici

: Non spegnere il gas incendiato se non assolutamente necessario. Può verificarsi una

riaccensione esplosiva. Spegnere le fiamme circostanti.

Coordinare l'intervento antincendio in funzione dell'incendio circostante. Raffreddare i contenitori esposti al rischio con getti d'acqua a doccia da una posizione protetta. Non

riversare l'acqua contaminata dell'incendio negli scarichi fognari.

Se possibile arrestare la fuoriuscita di prodotto.

Dispositivi di protezione speciali per

addetti antincendio

: Usare l'autorespiratore.

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

: Evacuare l'area.

Tentare di arrestare la fuoriuscita. Assicurare una adeguata ventilazione.

Usare l'autorespiratore per entrare nella zona interessata se non è provato che l'atmosfera sia

respirabile

Monitorare la concentrazione del prodotto rilasciato.

Eliminare le fonti di ignizione.

Prendere in considerazione il rischio di atmosfere esplosive.

6.2. Precauzioni ambientali

: Tentare di arrestare la fuoriuscita.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

: Ventilare la zona.

6.4. Riferimenti ad altre sezioni

: Vedere anche le sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Uso sicuro del prodotto

: Evitare l'esposizione.Procurarsi speciali istruzioni prima dell'uso.

È raccomandata l'installazione di un sistema di spurgo tra la bombola e il regolatore di

pressione.

Bonificare l'apparecchiatura con gas inerte (ad es. elio o azoto) prima che il gas venga

introdotto e quando l'apparecchiatura è posta fuori servizio Prendere precauzioni contro le scariche elettrostatiche. Eliminare l' aria dal sistema prima di introdurre il gas.

Tenere lontano da fonti di ignizione (comprese cariche elettrostatiche).

Non fumare mentre si manipola il prodotto.

Valutare il rischio di potenziali atmosfere esplosive e la necessità di apparecchiature

explosion-proof.

Valutare la necessità di utilizzare solo attrezzi antiscintilla.

Utilizzare solo apparecchiature specifiche, adatte per il prodotto, la pressione e la temperatura

di impiego. In caso di dubbi contattare il fornitore del gas.

Soltanto il personale con esperienza e opportunamente addestrato deve manipolare i gas

sotto pressione.
Il prodotto deve essere manipolato in accordo alle buone prassi di sicurezza e di igiene

industriale.

Assicurarsi che l'intero sistema di distribuzione del gas sia stato (o sia regolarmente) verificato contro le fughe prima dell'uso.

Manipolazione sicura del contenitore

del gas

: Far riferimento alle istruzioni del fornitore per la manipolazione del contenitore.

Non permettere il riflusso del gas nel contenitore.

Proteggere le bombole da danni fisici; non trascinare, far rotolare, far scivolare o far cadere. Quando si spostano le bombole, anche se per brevi distanze, utilizzare gli opportuni mezzi di movimentazione (carrelli, carrelli a mano, etc...) progettati per il trasporto delle bombole.

Nome Azienda

In caso di emergenza : +39 02 123456789

Indirizzo Azienda Numero di Telefono Azienda

Pagina: 4 / 8

Edizione riveduta Nr: 1

Data: 14 / 11 / 2012

Sostituisce: 0 / 0 / 0

MISCELA TOSSICA-INFIAMMABILE (OSSIDO DI CARBONIO 80% - AZOTO 20%)

TOX.INF-AGT

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento /...

Lasciare i cappellotti di protezione delle valvole in posizione fino a quando il contenitore non è stato fissato a un muro o a un banco di lavoro o posizionato in un opportuno sostegno ed è pronto per l'uso.

Se l'operatore incontra una qualsiasi difficoltà durante il funzionamento della valvola interrompere l'uso e contattare il fornitore.

Mai tentare di riparare o modificare le valvole dei contenitori o i dispositivi di sicurezza. Le valvole danneggiate devono essere immediatamente segnalate al fornitore.

Mantenere le valvole dei contenitori pulite e libere da contaminanti, in particolare olio e acqua. Rimontare i tappi e/o i cappellotti delle valvole e dei contenitori, ove forniti, non appena il contenitore è disconnesso dall'apparecchiatura.

Chiudere la valvola del contenitore dopo ogni utilizzo e quando vuoto, anche se ancora connesso all'apparecchiatura.

Mai tentare di trasferire i gas da una bombola/contenitore a un altro.

Non utilizzare fiamme dirette o riscaldamento elettrico per aumentare la pressione interna del contenitore.

Non rimuovere né rendere illeggibili né modificare le etichette apposte dal fornitore per l'identificazione del contenuto della bombola.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

: Non immagazzinare con gas ossidanti o altri ossidanti in genere.

Tutte le apparecchiature elettriche presenti nell'area di stoccaggio dovrebbero essere compatibili con il rischio di formazione di atmosfere esplosive Tenere lontano da sostanze combustibili.

Mantenere il contenitore sotto i 50 ℃ in zona ben ventilata.

Osservare le direttive e i requisiti legislativi locali relativi allo stoccaggio dei recipienti. I recipienti non dovrebbero essere immagazzinati in condizioni che possono esaltare i fenomeni corrosivi.

I recipienti dovrebbero essere immagazzinati in posizione verticale e vincolati in modo da prevenire il rischio di ribaltamento.

I contenitori in stoccaggio dovrebbero essere controllati periodicamente per verificarne le condizioni generali ed eventuali rilasci.

I cappellotti e/o i tappi devono essere montati.

Immagazzinare i recipienti in aree dove non vi è rischio di incendio, lontano da sorgenti di calore e da fonti di ignizione.

7.3. Usi finali particolari

: Nessuno/a.

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Limite di esposizione professionale

Ossido di carbonio : TLV© -TWA [ppm] : 25

DNEL Livello derivato senza effetto PNEC Prevedibile concentrazione priva di effetti : Nessun dato disponible.: Nessun dato disponible.

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

: Il prodotto deve essere manipolato in circuito chiuso e in condizioni strettamente controllate. Utilizzare preferibilmente installazioni a tenuta stagna (ad es. tubi saldati)

Si devono usare rilevatori con allarme nel caso in cui si possa avere rilascio di gas tossici. Assicurare che l'esposizione sia ben al di sotto dei limiti di esposizione professionale.

I sistemi sotto pressione dovrebbero essere verificati periodicamente. Fornire adeguata ventilazione degli scarichi a livello generale e locale. Mantenere le concentrazioni ben al di sotto dei limiti di esplosività.

Considerare la necessità di un sistema di permessi di lavoro, ad es. per le attività di

Nome Azienda

In caso di emergenza: +39 02 123456789

Indirizzo Azienda Numero di Telefono Azienda

Pagina : 5 / 8
Edizione riveduta Nr : 1

Data: 14 / 11 / 2012 Sostituisce: 0 / 0 / 0

MISCELA TOSSICA-INFIAMMABILE (OSSIDO DI CARBONIO 80% - AZOTO 20%)

TOX.INF-AGT

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale /...

manutenzione.

Dispositivi di protezione individuale

: Dovrebbe essere condotta e documentata un'analisi del rischio per valutare il rischio correlato all'utilizzo del prodotto e per individuare i DPI appropriati ai rischi correlati. Devono essere

considerate le sequenti raccomandazioni.

Indossare occhiali di sicurezza con protezione laterale

Indossare guanti di sicurezza in cuoio per le operazioni di manipolazione di bombole.

Tenere un'autorespiratore pronto per l'uso in caso di emergenza.

Valutare l'utilizzo di indumenti di sicurezza resistenti alle fiamme e antistatici

Controlli dell'esposizione ambientale

Fare rifierimento alla legislazione locale per restrizioni alle emissioni in atmosfera. Vedere la

sezione 13 per i metodi di trattamento/smaltimento specifici del gas.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

- Stato fisico a 20 °C / 101.3kPa : Gas.

- Colore : Gas incolore.

Odore : Inodore.

Soglia olfattiva : La soglia olfattiva è soggettiva e inadeguata per rendersi conto di una sovraesposizione.

pH : Non applicabile per le miscele di gas.

Peso molecolare [g/mol] : Non applicabile per i gas e le miscele di gas

Punto di fusione [°C] : Non applicabile per le miscele di gas.

Punto di ebollizione [°C] : Non applicabile per le miscele di gas.

Punto di infiammabilitá [°C] : Non applicabile per le miscele di gas.

Velocità d'evaporazione (ether=1) : Non applicabile per le miscele di gas.

Limiti di infiammabilità [vol % in aria] : Non applicabile per le miscele di gas.

Tensione di vapore [20 °C] : Non applicabile.

Densità relativa, gas (aria=1) : Più leggera o simile a quella dell'aria.

Solubilita' in acqua [mg/l] : Non conosciuta, ma ritenuta bassa.

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/ : Non applicabile per le miscele di gas.

acqua

Viscosità a 20 °C [mPa.s] : Non applicabile.

Proprietà esplosive : Non applicabile.

9.2. Altre Informazioni

Altri dati : Nessuno/a.

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

: Non ci sono ulteriori pericoli di reattività oltre a quelli descritti nei paragrafi sottostanti

10.2. Stabilità chimica

: Stabile in condizioni normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

: Può reagire violentemente con gli ossidanti. Può formare miscele esplosive con l'aria.

10.4. Condizioni da evitare

: Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme/superfici riscaldate – Non fumare.

Pagina: 6 / 8 Edizione riveduta Nr: 1 Data: 14 / 11 / 2012

Sostituisce: 0/0/0

MISCELA TOSSICA-INFIAMMABILE (OSSIDO DI **CARBONIO 80% - AZOTO 20%)**

TOX.INF-AGT

SEZIONE 10. Stabilità e reattività /...

10.5. Materiali incompatibili

: Nessuno/a.

Consultare la norma ISO 11114 per informazioni addizionali sulla compatibilità dei materiali.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

: In condizioni normali di stoccaggio e utilizzo, non dovrebbero generarsi prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta : Tossico se inalato.

Inalazione (ratto) LC50 [ppm/4h] : • Ossido di carbonio : 1880

Corrosione/irritazione cutanea : Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto. Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari : Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto.

gravi

Sensibilizzazione respiratoria o

cutanea

: Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto.

: Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto. : Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto.

Tossico per la riproduzione : fertilità : Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto.

non ancora nati

cancerogenicità

Mutagenicità

Tossico per la riproduzione : bambini : Può danneggiare i bambini non ancora nati.

: Non applicabile per i gas e le miscele di gas pericolo in caso di aspirazione

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

: Dati non disponibili.

12.2. Persistenza - degradabilità

: Dati non disponibili.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

: Dati non disponibili.

12.4. Mobilità nel suolo

: Dati non disponibili.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

: Dati non disponibili.

12.6. Altri effetti nocivi

Effetto sullo strato d'ozono : Nessuno/a.

Effeti sul riscaldamento globale : Contiene gas ad effetto serra che non sono oggetto del Regolamento 842/2006/CE.

Pagina: 7 / 8

Edizione riveduta Nr: 1

Data: 14 / 11 / 2012

Sostituisce: 0 / 0 / 0

MISCELA TOSSICA-INFIAMMABILE (OSSIDO DI CARBONIO 80% - AZOTO 20%)

TOX.INF-AGT

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

: Non rilasciare nell' atmosfera.

Per ulteriori informazioni sui metodi di smaltimento idonei, consultare il Code of Practice EIGA

Doc. 30/10 "Disposal of gases", reperibile all'indirizzo http://www.eiga.org

Assicurarsi che non siano superati i limiti di emissione previsti dalle normative locali o indicate

nelle autorizzazioni.

Contattare il fornitore se si ritengono necessarie istruzioni per l' uso.

13.2. Informazioni supplementari

: Nessuno/a.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

Numero ONU : 1953

Etichetta ADR, IMDG, IATA



: 2.3 : Gas tossico. 2.1 : gas infiammabile.

Trasporto terra (ADR/RID)

H.I. n° : 263

Nome di spedizione appropriato ONU : GAS COMPRESSO TOSSICO, INFIAMMABILE, N.A.S. (Ossido di carbonio, Azoto)

Classi di pericolo connesso al

trasporto

: 2

Codice di classificazione : 1 TF
Packing Instruction(s) : P200

Tunnel Restriction : B/D: Passaggio vietato nelle gallerie di categoria B e C per il trasporto in cisterna. Transito

vietato attraverso i tunnel di categoria D ed E.

Trasporto marittimo (IMDG)

Proper shipping name : COMPRESSED GAS, TOXIC, FLAMMABLE, N.O.S. (Carbon monoxide, Nitrogen)

Class : 2.3
Emergency Schedule (EmS) - Fire : F-D
Emergency Schedule (EmS) - Spillage : S-U
Packing instruction : P200

Air transport (ICAO-TI / IATA-DGR)

Proper shipping name (IATA) : COMPRESSED GAS, TOXIC, FLAMMABLE, N.O.S. (Carbon monoxide, Nitrogen)

Class : 2.

Passenger and Cargo Aircraft : DO NOT LOAD IN PASSENGER AIRCRAFT.

Cargo Aircraft only : FORBIDDEN.

Precauzioni speciali per gli utilizzatori

: Evitare il trasporto su veicoli dove la zona di carico non è separata dall'abitacolo.

Assicurarsi che il conducente sia informato del rischio potenziale del carico e sappia cosa fare

in caso di incidente o di emergenza. Prima di iniziare il trasporto:

- Vi sia adeguata ventilazione.

- Accertarsi che il carico sia ben asicurato.

- Assicurarsi che la valvola della bombola sia chiusa e che non perda.

- Assicurarsi che il tappo cieco della valvola, ove fornito, sia correttamente montato.

- Assicurarsi che il cappellotto (ove fornito) sia correttamente montato.

Nome Azienda Indirizzo Azienda Numero di Telefono Azienda In caso di emergenza : +39 02 123456789

Pagina: 8 / 8 Edizione riveduta Nr: 1

Data: 14/11/2012 Sostituisce: 0/0/0

MISCELA TOSSICA-INFIAMMABILE (OSSIDO DI **CARBONIO 80% - AZOTO 20%)**

TOX.INF-AGT

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto /...

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Legislazione UE

: Riservato agli utilizzatori professionali (Allegato XVII REACH). Restrizioni d'uso

Direttiva Seveso 96/82/EC

Legislazione nazionale

: Assicurare l'osservanza di tutte le norme nazionali e regionali.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

: Per questo prodotto non è necessario effettuare una valutazione di sicurezza chimica (CSA).

SEZIONE 16. Altre informazioni

Indicazione di cambiamenti

: Scheda di sicurezza revisionata in accordo con il Regolamento CE 453/2010. Indicazioni sull'addestramento Gli utilizzatori di autorespiratori devono essere addestrati appositamente.

Assicurarsi che gli operatori capiscano i pericoli della tossicità. Assicurarsi che gli operatori capiscano il pericolo dell'infiammabilità.

Recipiente in pressione.

Lista del testo completo delle Frasi-R :

nella sezione 3

R12: Estremamente infiammabile.

R23: Tossico per inalazione.

R48/23: Tossico: pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata per

inalazione.

R61 : Può danneggiare i bambini non ancora nati.

Lista del testo completo delle indicazioni-H nella sezione 3

: H220 - Gas altamente infiammabile.

H280 - Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato. H331 - Tossico se inalato.

H360D - Può danneggiare i bambini non ancora nati.

H372 - Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Dati supplementari Classificazione in conformità con i metodi di calcolo del Regolamento CE 1272/2008 (CLP)/

Direttiva CE 1999/45 (DPD)

La presente Scheda Dati di Sicurezza è stata compilata in conformità alle vigenti normative europee ed è applicabile a tutti i Paesi che hanno tradotto tali normative nell'ambito della

propria legislazione nazionale.

RINUNCIA ALLA RESPONSABILITÀ

Prima di utilizzare questo prodotto in qualsiasi nuovo processo o esperimento, deve essere condotto uno studio approfondito sulla sicurezza e sulla compatibilità del prodotto stesso con i

Le informazioni contenute in questo documento sono da ritenersi valide al momento della stampa. Sebbene sia stata posta la massima cura nella redazione di questo documento, la Società non deve essere ritenuta responsabile per eventuali danni o infortuni derivanti dal suo

utilizzo.

Fine del documento

Miscela tossica e ossidante composta da Esafluoroisobutene (60%) e Ossigeno (40%)

Miscela tossica e ossidante - Esafluoroisobutene 60%, O₂ 40%

R8: Può provocare l'accensione di materie combustibili

R23: Tossico se inalato



UN 3307 Gas liquefatto, tossico, ossidante, N.A.S. (Esafluoroisobutene, Ossigeno)

S9: Conservare in luogo ben ventilato

S17: Tenere Iontano da sostanze combustibili

S36: Usare indumenti protettivi adatti

S45: In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il

medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

Non svuotare completamente il recipiente

Nome e dati azienda

Pagina: 1 / 8

Edizione riveduta Nr: 1

Data: 14 / 11 / 2012

Sostituisce: 0 / 0 / 0

MISCELA TOSSICA-OSSIDANTE (ESAFLUOROISOBUTENE 60% - OSSIGENO 40%)

TOX.OX-AGT









SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale : MISCELA TOSSICA-OSSIDANTE (ESAFLUOROISOBUTENE 60% - OSSIGENO 40%)

Scheda Nr : TOX.OX-AGT

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati : Impiego industriale e professionale. Fare un'analisi di rischio prima dell'uso. Contattare il

fornitore per ulteriori informazioni sull'utilizzo.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Identificazione della società : Nome Azienda

Indirizzo Azienda

Numero di Telefono Azienda

Indirizzo e-mail (persona competente): : azienda@azienda.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero telefonico di emergenza : +39 02 123456789

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione 67/548/CE o 1999/45/CE

: O; R8 T; R23

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura 67/548/CE o 1999/45/CE

· Simbolo(i)





: T : Tossico O : Comburente

• Frasi R : R8 : Può provocare l'accensione di materie combustibili.

R23 : Tossico per inalazione.

• Frasi S : S9 : Conservare il recipiente in luogo ben ventilato.

S17 : Tenere lontano da sostanze combustibili.

S36 : Usare indumenti protettivi adatti.

S45 : In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile,

mostrargli l'etichetta).

2.3. Altri pericoli

: Nessuno/a.

Pagina: 2/8 Edizione riveduta Nr: 1 Data: 14 / 11 / 2012

Sostituisce: 0/0/0

MISCELA TOSSICA-OSSIDANTE (ESAFLUOROISOBUTENE 60% - OSSIGENO 40%)

TOX.OX-AGT

SEZIONE 3. Composizione/informazione sugli ingredienti

3.1. Sostanza / 3.2. Miscela

Miscela.

Nome del componente		Contenuto	N. CAS	N. EC	N. della sostanza	Nr. di Registrazione	Classificazione
Esafluoroisobutene	:	60 %	382-10-5	206-840-6		* 2	T; R23
							Acute Tox. 3 (H331) Liq. Gas (H280)
Ossigeno	:	40 %	7782-44-7	231-956-9	008-001-00-8	* 1	O; R8
							Ox. Gas 1 (H270) Press. Gas (H280)

Non contiene altri prodotti e/o impurezze che influenzano la classificazione del prodotto.

- 1: Indicata nella lista di sostanze dell'Allegato IV/V del REACH; esente dall'obbligo di registrazione.
- * 2: Scadenza di registrazione non superata.
- * 3: Registrazione non richiesta: sostanza fabbricata o importata in quantità <1t/anno.

Testo completo delle frasi R: vedere la sezione 16. Testo completo delle indicazioni di pericolo H: vedere la sezione 16.

SEZIONE 4. Misure di pronto soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

- Inalazione : Spostare la vittima in zona non contaminata indossando l'autorespiratore. Mantenere il

paziente disteso e al caldo Chiamare un medico Procedere alla respirazione artificiale in caso

di arresto della respirazione.

: In caso di fuoriuscita di liquido lavare con acqua per almeno 15 minuti. - Contatto con la pelle - Contatto oculare : Lavare immediatamente gli occhi con acqua per almeno 15 minuti.

- Ingestione : Via di esposizione poco probabile.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

: Fare riferimento alla sezione 11.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti

speciali

: Procurarsi assistenza medica.

SEZIONE 5. Misure di primo soccorso

5.1. Mezzi di estinzione

- Mezzi di estinzione idonei : Si possono usare tutti i mezzi estinguenti conosciuti.

- Mezzi di estinzione non idonei : Nessuno.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli specifici : Alimenta la combustione

L'esposizione alle fiamme può causare la rottura o l'esplosione del recipiente.

Prodotti di combustione pericolosi : Nessuno più tossico del prodotto stesso.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

: Coordinare l'intervento antincendio in funzione dell'incendio circostante. Raffreddare i Metodi specifici

contenitori esposti al rischio con getti d'acqua a doccia da una posizione protetta. Non riversare l'acqua contaminata dell'incendio negli scarichi fognari.

Se possibile arrestare la fuoriuscita di prodotto.

Dispositivi di protezione speciali per

addetti antincendio

: Usare l'autorespiratore.

Pagina: 3 / 8 Edizione riveduta Nr: 1

Data: 14/11/2012

Sostituisce: 0/0/0

MISCELA TOSSICA-OSSIDANTE (ESAFLUOROISOBUTENE 60% - OSSIGENO 40%)

TOX.OX-AGT

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

: Evacuare l'area.

Tentare di arrestare la fuoriuscita. Assicurare una adeguata ventilazione.

Usare l'autorespiratore per entrare nella zona interessata se non è provato che l'atmosfera sia

respirabile

Monitorare la concentrazione del prodotto rilasciato.

Eliminare le fonti di ignizione.

6.2. Precauzioni ambientali

: Tentare di arrestare la fuoriuscita.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

: Ventilare la zona.

6.4. Riferimenti ad altre sezioni

: Vedere anche le sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Uso sicuro del prodotto

: Evitare l'esposizione. Procurarsi speciali istruzioni prima dell'uso.

È raccomandata l'installazione di un sistema di spurgo tra la bombola e il regolatore di

Bonificare l'apparecchiatura con gas inerte (ad es. elio o azoto) prima che il gas venga

introdotto e quando l'apparecchiatura è posta fuori servizio

Non usare olio o grasso.

Mantenere l'apparecchiatura libera da olio e grasso.

Non fumare mentre si manipola il prodotto.

Proteggere gli occhi,il viso e la pelle da spruzzi di liquido.

Utilizzare solo apparecchiature specifiche, adatte per il prodotto, la pressione e la temperatura

di impiego. In caso di dubbi contattare il fornitore del gas. Soltanto il personale con esperienza e opportunamente addestrato deve manipolare i gas

sotto pressione.

Il prodotto deve essere manipolato in accordo alle buone prassi di sicurezza e di igiene industriale.

Assicurarsi che l'intero sistema di distribuzione del gas sia stato (o sia regolarmente)

verificato contro le fughe prima dell'uso.

del gas

Manipolazione sicura del contenitore : Aprire lentamente la valvola per evitare colpi di pressione.

Far riferimento alle istruzioni del fornitore per la manipolazione del contenitore.

Non permettere il riflusso del gas nel contenitore.

Proteggere le bombole da danni fisici; non trascinare, far rotolare, far scivolare o far cadere. Quando si spostano le bombole, anche se per brevi distanze, utilizzare gli opportuni mezzi di movimentazione (carrelli, carrelli a mano, etc...) progettati per il trasporto delle bombole. Lasciare i cappellotti di protezione delle valvole in posizione fino a quando il contenitore non è stato fissato a un muro o a un banco di lavoro o posizionato in un opportuno sostegno ed è pronto per l'uso.

Se l'operatore incontra una qualsiasi difficoltà durante il funzionamento della valvola interrompere l'uso e contattare il fornitore.

Mai tentare di riparare o modificare le valvole dei contenitori o i dispositivi di sicurezza. Le valvole danneggiate devono essere immediatamente segnalate al fornitore.

Mantenere le valvole dei contenitori pulite e libere da contaminanti, in particolare olio e acqua. Rimontare i tappi e/o i cappellotti delle valvole e dei contenitori, ove forniti, non appena il contenitore è disconnesso dall'apparecchiatura.

Chiudere la valvola del contenitore dopo ogni utilizzo e quando vuoto, anche se ancora connesso all'apparecchiatura.

Mai tentare di trasferire i gas da una bombola/contenitore a un altro.

Non utilizzare fiamme dirette o riscaldamento elettrico per aumentare la pressione interna del contenitore.

Non rimuovere né rendere illeggibili né modificare le etichette apposte dal fornitore per l'identificazione del contenuto della bombola.

Nome Azienda

In caso di emergenza: +39 02 123456789

Indirizzo Azienda Numero di Telefono Azienda

Pagina: 4 / 8 Edizione riveduta Nr: 1

Data: 14/11/2012

Sostituisce: 0/0/0

MISCELA TOSSICA-OSSIDANTE (ESAFLUOROISOBUTENE 60% - OSSIGENO 40%)

TOX.OX-AGT

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento /...

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

: Non immagazzinare con gas o materiali infiammabili.

Tenere Iontano da sostanze combustibili.

Mantenere il contenitore sotto i 50 °C in zona ben ventilata.

Osservare le direttive e i requisiti legislativi locali relativi allo stoccaggio dei recipienti. I recipienti non dovrebbero essere immagazzinati in condizioni che possono esaltare i

fenomeni corrosivi.

I recipienti dovrebbero essere immagazzinati in posizione verticale e vincolati in modo da

prevenire il rischio di ribaltamento.

I contenitori in stoccaggio dovrebbero essere controllati periodicamente per verificarne le

condizioni generali ed eventuali rilasci. I cappellotti e/o i tappi devono essere montati.

Immagazzinare i recipienti in aree dove non vi è rischio di incendio, lontano da sorgenti di

calore e da fonti di ignizione.

7.3. Usi finali particolari

: Nessuno/a.

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

DNEL Livello derivato senza effetto

PNEC Prevedibile concentrazione

priva di effetti

: Nessun dato disponible. : Nessun dato disponible.

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei : Il prodotto deve essere manipolato in circuito chiuso e in condizioni strettamente controllate.

Utilizzare preferibilmente installazioni a tenuta stagna (ad es. tubi saldati)

Si devono usare rilevatori con allarme nel caso in cui si possa avere rilascio di gas tossici. Assicurare che l'esposizione sia ben al di sotto dei limiti di esposizione professionale.

I sistemi sotto pressione dovrebbero essere verificati periodicamente. Fornire adeguata ventilazione degli scarichi a livello generale e locale.

Considerare la necessità di un sistema di permessi di lavoro, ad es. per le attività di

Dispositivi di protezione individuale Dovrebbe essere condotta e documentata un'analisi del rischio per valutare il rischio correlato

all'utilizzo del prodotto e per individuare i DPI appropriati ai rischi correlati. Devono essere

considerate le seguenti raccomandazioni.

Indossare occhiali di sicurezza con protezione laterale

Indossare quanti di sicurezza in cuoio per le operazioni di manipolazione di bombole.

Tenere un'autorespiratore pronto per l'uso in caso di emergenza.

Indossare occhiali a mascherina e uno schermo facciale durante le operazioni di travaso o

disconnessione della manichetta

Controlli dell'esposizione ambientale : Fare rifierimento alla legislazione locale per restrizioni alle emissioni in atmosfera. Vedere la

sezione 13 per i metodi di trattamento/smaltimento specifici del gas.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

: Gas liquefatto. - Stato fisico a 20 °C / 101.3kPa - Colore : Gas incolore. Odore : Idrocarburo.

Soglia olfattiva : La soglia olfattiva è soggettiva e inadequata per rendersi conto di una sovraesposizione.

рΗ : Non applicabile per le miscele di gas.

Nome Azienda

Indirizzo Azienda Numero di Telefono Azienda

In caso di emergenza: +39 02 123456789

Pagina: 5 / 8 Edizione riveduta Nr: 1 Data: 14 / 11 / 2012

Sostituisce: 0/0/0

MISCELA TOSSICA-OSSIDANTE (ESAFLUOROISOBUTENE 60% - OSSIGENO 40%)

TOX.OX-AGT

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche /...

Peso molecolare [g/mol] : Non applicabile per i gas e le miscele di gas Punto di fusione [°C] : Non applicabile per le miscele di gas. Punto di ebollizione [°C] : Non applicabile per le miscele di gas. Punto di infiammabilitá [°C] : Non applicabile per le miscele di gas. Velocità d'evaporazione (ether=1) : Non applicabile per le miscele di gas. Limiti di infiammabilità [vol % in aria] : Non applicabile per le miscele di gas.

Tensione di vapore [20°C] : Non applicabile. Densità relativa, gas (aria=1) : Più pesante dell'aria. : Dati non disponibili. Solubilita' in acqua [mg/l]

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/ : Non applicabile per le miscele di gas.

acqua

Viscosità a 20 ℃ [mPa.s] : Non applicabile. Proprietà esplosive : Non applicabile.

9.2. Altre Informazioni

Altri dati : Gas/vapore più pesante dell'aria. Può accumularsi in spazi chiusi particolarmente al livello del

suolo o al di sotto di esso.

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

: Non ci sono ulteriori pericoli di reattività oltre a quelli descritti nei paragrafi sottostanti

10.2. Stabilità chimica

: Stabile in condizioni normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

: Ossida violentemente i materiali organici.

10.4. Condizioni da evitare

: Nessuna nelle condizioni di stoccaggio e utilizzo raccomandate (si veda sezione 7).

10.5. Materiali incompatibili

: Può reagire violentemente con gli infiammabili. Può reagire violentemente con agenti riducenti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

: In condizioni normali di stoccaggio e utilizzo, non dovrebbero generarsi prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

: Tossico se inalato. Tossicità acuta

Inalazione (ratto) LC50 [ppm/4h] : • Esafluoroisobutene : 1325

Corrosione/irritazione cutanea : Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto.

gravi

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari : Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto.

Sensibilizzazione respiratoria o

cutanea

: Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto.

cancerogenicità : Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto. Mutagenicità : Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto.

Pagina: 6 / 8 Edizione riveduta Nr: 1

Data: 14 / 11 / 2012 Sostituisce: 0/0/0

MISCELA TOSSICA-OSSIDANTE (**ESAFLUOROISOBUTENE 60% - OSSIGENO 40%)**

TOX.OX-AGT

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche /...

Tossico per la riproduzione : fertilità : Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto.

Tossico per la riproduzione : bambini : Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto.

non ancora nati

pericolo in caso di aspirazione : Non applicabile per i gas e le miscele di gas

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

: Dati non disponibili.

12.2. Persistenza - degradabilità

: Dati non disponibili.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

: Dati non disponibili.

12.4. Mobilità nel suolo

: Dati non disponibili.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

: Dati non disponibili.

12.6. Altri effetti nocivi

Effetto sullo strato d'ozono : Nessuno/a.

Effeti sul riscaldamento globale : Non si conoscono danni all'ambiente provocati da questo prodotto.

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Non rilasciare nell' atmosfera.

Per ulteriori informazioni sui metodi di smaltimento idonei, consultare il Code of Practice EIGA

Doc. 30/10 "Disposal of gases", reperibile all'indirizzo http://www.eiga.org

Assicurarsi che non siano superati i limiti di emissione previsti dalle normative locali o indicate

nelle autorizzazioni.

Contattare il fornitore se si ritengono necessarie istruzioni per l' uso.

13.2. Informazioni supplementari

: Nessuno/a.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

Numero ONU

Etichetta ADR, IMDG, IATA

: 3307





: 2.3 : Gas tossico. 5.1: Materia comburente

Trasporto terra (ADR/RID)

H.I. n° : 265

Nome di spedizione appropriato ONU : GAS LIQUEFATTO TOSSICO, COMBURENTE, N.A.S. (Esafluoroisobutene, Ossigeno)

Nome Azienda Indirizzo Azienda Numero di Telefono Azienda

Pagina: 7 / 8

Edizione riveduta Nr: 1

Data: 14 / 11 / 2012

Sostituisce: 0 / 0 / 0

MISCELA TOSSICA-OSSIDANTE (ESAFLUOROISOBUTENE 60% - OSSIGENO 40%)

TOX.OX-AGT

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto /...

Classi di pericolo connesso al

trasporto

: 2

Codice di classificazione : 2 TO
Packing Instruction(s) : P200

Tunnel Restriction : C/D: Passaggio vietato nelle gallerie di categoria C per il trasporto in cisterna. Passaggio

vietato nelle gallerie di categoria D ed E.

Trasporto marittimo (IMDG)

Proper shipping name : LIQUEFIED GAS, TOXIC, OXIDIZING, N.O.S. (Hexafluoroisobutene, Oxygen)

Class : 2.3
Emergency Schedule (EmS) - Fire : F-C
Emergency Schedule (EmS) - Spillage : S-W
Packing instruction : P200

Air transport (ICAO-TI / IATA-DGR)

Proper shipping name (IATA) : LIQUEFIED GAS, TOXIC, OXIDIZING, N.O.S. (Hexafluoroisobutene, Oxygen)

Class : 2.3

Passenger and Cargo Aircraft : DO NOT LOAD IN PASSENGER AIRCRAFT.

Cargo Aircraft only : FORBIDDEN.

Precauzioni speciali per gli utilizzatori

: Evitare il trasporto su veicoli dove la zona di carico non è separata dall'abitacolo.

Assicurarsi che il conducente sia informato del rischio potenziale del carico e sappia cosa fare

in caso di incidente o di emergenza. Prima di iniziare il trasporto : - Vi sia adeguata ventilazione.

Accertarsi che il carico sia ben asicurato.

- Assicurarsi che la valvola della bombola sia chiusa e che non perda.

- Assicurarsi che il tappo cieco della valvola, ove fornito, sia correttamente montato.

- Assicurarsi che il cappellotto (ove fornito) sia correttamente montato.

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Legislazione UE

Direttiva Seveso 96/82/EC : Incluso.

Legislazione nazionale

: Assicurare l'osservanza di tutte le norme nazionali e regionali.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

: Per questo prodotto non è necessario effettuare una valutazione di sicurezza chimica (CSA).

SEZIONE 16. Altre informazioni

Indicazione di cambiamenti : Scheda di sicurezza revisionata in accordo con il Regolamento CE 453/2010.

Indicazioni sull'addestramento : Gli utilizzatori di autorespiratori devono essere addestrati appositamente.

Assicurarsi che gli operatori capiscano i pericoli della tossicità.

Recipiente in pressione.

Lista del testo completo delle Frasi-R :

nella sezione 3

R8 : Può provocare l'accensione di materie combustibili.

R23: Tossico per inalazione.

Lista del testo completo delle indicazioni-H nella sezione 3

: H270 - Può provocare o aggravare un incendio; comburente. H280 - Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.

H331 - Tossico se inalato.

Pagina: 8 / 8
Edizione riveduta Nr: 1

Data: 14 / 11 / 2012

Sostituisce: 0 / 0 / 0

MISCELA TOSSICA-OSSIDANTE (ESAFLUOROISOBUTENE 60% - OSSIGENO 40%)

TOX.OX-AGT

SEZIONE 16. Altre informazioni /...

Dati supplementari

: Classificazione in conformità con i metodi di calcolo del Regolamento CE 1272/2008 (CLP)/ Direttiva CE 1999/45 (DPD).

La presente Scheda Dati di Sicurezza è stata compilata in conformità alle vigenti normative europee ed è applicabile a tutti i Paesi che hanno tradotto tali normative nell'ambito della propria legislazione nazionale.

RINUNCIA ALLA RESPONSABILITÀ

 Prima di utilizzare questo prodotto in qualsiasi nuovo processo o esperimento, deve essere condotto uno studio approfondito sulla sicurezza e sulla compatibilità del prodotto stesso con i materiali

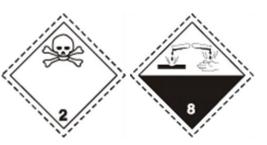
Le informazioni contenute in questo documento sono da ritenersi valide al momento della stampa. Sebbene sia stata posta la massima cura nella redazione di questo documento, la Società non deve essere ritenuta responsabile per eventuali danni o infortuni derivanti dal suo utilizzo.

Fine del documento

Miscela tossica e corrosiva composta da Ossido di azoto (20%) e Azoto (80%)

Miscela tossica e corrosiva - NO 20%, N₂ 80%

R26: Molto tossico per inalazione R34: Provoca ustioni



UN 3304 Gas compresso, tossico, corrosivo, N.A.S. (Ossido di azoto, Azoto)

S1: Conservare sotto chiave

S9: Conservare in luogo ben ventilato

S26: In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e

abbondantemente con acqua e consultare un medico

S36: Usare indumenti protettivi adatti

S37: Usare guanti adatti

S39: Proteggersi gli occhi/la faccia

S45: In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il

medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

Non svuotare completamente il recipiente

Nome e dati azienda

Pagina: 1 / 8 Edizione riveduta Nr: 1

Data: 14/11/2012 Sostituisce: 0/0/0

MISCELA TOSSICA-CORROSIVA (OSSIDO DI AZOTO 20% - AZOTO 80%)

TOX.CORR-AGT









SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale : MISCELA TOSSICA-CORROSIVA (OSSIDO DI AZOTO 20% - AZOTO 80%)

: TOX.CORR-AGT Scheda Nr

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati : Impiego industriale e professionale. Fare un'analisi di rischio prima dell'uso. Contattare il

fornitore per ulteriori informazioni sull'utilizzo.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Identificazione della società : Nome Azienda Indirizzo Azienda

Numero di Telefono Azienda

Indirizzo e-mail (persona competente): : azienda@azienda.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero telefonico di emergenza : +39 02 123456789

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione 67/548/CE o 1999/45/CE

: T+; R26 C; R34

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura 67/548/CE o 1999/45/CE

· Simbolo(i)





: T+: Molto tossico C: Corrosivo

• Frasi R : R26 : Molto tossico per inalazione.

R34: Provoca ustioni.

• Frasi S : S1: Conservare sotto chiave.

S9: Conservare il recipiente in luogo ben ventilato.

S26 : In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua

e consultare un medico.

S36 : Usare indumenti protettivi adatti. S37: Usare guanti adatti.

S39: Proteggersi gli occhi/la faccia.

S45: In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile,

mostrargli l'etichetta).

Pagina: 2 / 8

Edizione riveduta Nr: 1

Data: 14 / 11 / 2012

Sostituisce: 0 / 0 / 0

MISCELA TOSSICA-CORROSIVA (OSSIDO DI AZOTO 20% - AZOTO 80%)

TOX.CORR-AGT

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli /...

2.3. Altri pericoli

: Corrosivo per le vie respiratorie.

SEZIONE 3. Composizione/informazione sugli ingredienti

3.1. Sostanza / 3.2. Miscela

Miscela.

Nome del componente		Contenuto	N. CAS	N. EC	N. della sostanza	Nr. di Registrazione	Classificazione
Ossido di azoto	:	20 %	10102-43-9	233-271-0		* 2	O; R8 T+; R26 C; R34
							Acute Tox. 1 (H330) Ox. Gas 1 (H270) Skin Corr. 1B (H314) EUH071 Press. Gas (H280)
Azoto	:	80 %	7727-37-9	231-783-9		*1	Not classified (DSD/DPD)
							Press. Gas (H280)

Non contiene altri prodotti e/o impurezze che influenzano la classificazione del prodotto.

- * 1: Indicata nella lista di sostanze dell'Allegato IV/V del REACH; esente dall'obbligo di registrazione.
- * 2: Scadenza di registrazione non superata.
- * 3: Registrazione non richiesta: sostanza fabbricata o importata in quantità <1t/>1t/anno.

Testo completo delle frasi R: vedere la sezione 16. Testo completo delle indicazioni di pericolo H: vedere la sezione 16.

SEZIONE 4. Misure di pronto soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

- Inalazione : Spostare la

: Spostare la vittima in zona non contaminata indossando l'autorespiratore.Mantenere il paziente disteso e al caldo.Chiamare un medico.Procedere alla respirazione artificiale in caso

di arresto della respirazione.

- Contatto con la pelle : Togliere gli abiti contaminati. Lavare la zona interessata con acqua per almeno 15 minuti.

- Contatto oculare : Lavare immediatamente gli occhi con acqua per almeno 15 minuti.

- Ingestione : Via di esposizione poco probabile.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

: Può causare forti ustioni a pelle e cornea.L'azione di pronto soccorso deve essere immediata.

Consultare il medico prima di usare il prodotto.

Fare riferimento alla sezione 11. Corrosivo per le vie respiratorie.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

: Procurarsi assistenza medica.

Dopo l'inalazione trattare con un corticosteroide spray non appena possibile.

Nome Azienda In caso di emergenza : +39 02 123456789

Pagina: 3 / 8

Edizione riveduta Nr: 1

Data: 14 / 11 / 2012

Sostituisce: 0 / 0 / 0

MISCELA TOSSICA-CORROSIVA (OSSIDO DI AZOTO 20% - AZOTO 80%)

TOX.CORR-AGT

SEZIONE 5. Misure di primo soccorso

5.1. Mezzi di estinzione

- Mezzi di estinzione idonei : Si possono usare tutti i mezzi estinguenti conosciuti.

- Mezzi di estinzione non idonei : Nessuno

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli specifici : L'esposizione alle fiamme può causare la rottura o l'esplosione del recipiente.

Prodotti di combustione pericolosi : Nessuno più tossico del prodotto stesso.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Metodi specifici : Coordinare l'intervento antincendio in funzione dell'incendio circostante. Raffreddare i

contenitori esposti al rischio con getti d'acqua a doccia da una posizione protetta. Non

riversare l'acqua contaminata dell'incendio negli scarichi fognari.

Se possibile arrestare la fuoriuscita di prodotto.

Dispositivi di protezione speciali per

addetti antincendio

: Usare l'autorespiratore.

Usare indumenti protettivi.

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

: Evacuare l'area.

Assicurare una adeguata ventilazione. Tentare di arrestare la fuoriuscita.

Usare l'autorespiratore per entrare nella zona interessata se non è provato che l'atmosfera sia

respirabile

Monitorare la concentrazione del prodotto rilasciato.

Usare indumenti protettivi.

6.2. Precauzioni ambientali

: Tentare di arrestare la fuoriuscita. Ridurre i vapori con acqua nebulizzata.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

: Ventilare la zona.

Lavare la zona con un getto d'acqua.

Lavare abbondantemente con acqua l'equipaggiamento e le zone interessate dalla fuga.

6.4. Riferimenti ad altre sezioni

: Vedere anche le sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Uso sicuro del prodotto

: Evitare l'esposizione.Procurarsi speciali istruzioni prima dell'uso.

Non fumare mentre si manipola il prodotto.

Bonificare l'apparecchiatura con gas inerte (ad es. elio o azoto) prima che il gas venga

introdotto e quando l'apparecchiatura è posta fuori servizio

È raccomandata l'installazione di un sistema di spurgo tra la bombola e il regolatore di

pressione.

Utilizzare solo apparecchiature specifiche, adatte per il prodotto, la pressione e la temperatura

di impiego. In caso di dubbi contattare il fornitore del gas.

Soltanto il personale con esperienza e opportunamente addestrato deve manipolare i gas

sotto pressione.

Il prodotto deve essere manipolato in accordo alle buone prassi di sicurezza e di igiene industriale.

industriale.

Assicurarsi che l'intero sistema di distribuzione del gas sia stato (o sia regolarmente)

verificato contro le fughe prima dell'uso.

Nome Azienda In caso di emergenza: +39 02 123456789

Pagina: 4 / 8 Edizione riveduta Nr: 1

Data: 14 / 11 / 2012

Sostituisce: 0/0/0

MISCELA TOSSICA-CORROSIVA (OSSIDO DI AZOTO 20% - AZOTO 80%)

TOX.CORR-AGT

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento /...

del gas

Manipolazione sicura del contenitore : Far riferimento alle istruzioni del fornitore per la manipolazione del contenitore.

Non permettere il riflusso del gas nel contenitore.

Proteggere le bombole da danni fisici; non trascinare, far rotolare, far scivolare o far cadere. Quando si spostano le bombole, anche se per brevi distanze, utilizzare gli opportuni mezzi di movimentazione (carrelli, carrelli a mano, etc...) progettati per il trasporto delle bombole. Lasciare i cappellotti di protezione delle valvole in posizione fino a quando il contenitore non è stato fissato a un muro o a un banco di lavoro o posizionato in un opportuno sostegno ed è pronto per l'uso.

Se l'operatore incontra una qualsiasi difficoltà durante il funzionamento della valvola interrompere l'uso e contattare il fornitore.

Mai tentare di riparare o modificare le valvole dei contenitori o i dispositivi di sicurezza. Le valvole danneggiate devono essere immediatamente segnalate al fornitore.

Mantenere le valvole dei contenitori pulite e libere da contaminanti, in particolare olio e acqua. Rimontare i tappi e/o i cappellotti delle valvole e dei contenitori, ove forniti, non appena il contenitore è disconnesso dall'apparecchiatura.

Chiudere la valvola del contenitore dopo ogni utilizzo e quando vuoto, anche se ancora connesso all'apparecchiatura.

Mai tentare di trasferire i gas da una bombola/contenitore a un altro.

Non utilizzare fiamme dirette o riscaldamento elettrico per aumentare la pressione interna del

Non rimuovere né rendere illeggibili né modificare le etichette apposte dal fornitore per l'identificazione del contenuto della bombola.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Tenere lontano da sostanze combustibili.

Mantenere il contenitore sotto i 50 ℃ in zona ben ventilata.

Osservare le direttive e i requisiti legislativi locali relativi allo stoccaggio dei recipienti. I recipienti non dovrebbero essere immagazzinati in condizioni che possono esaltare i fenomeni corrosivi.

I recipienti dovrebbero essere immagazzinati in posizione verticale e vincolati in modo da prevenire il rischio di ribaltamento.

I contenitori in stoccaggio dovrebbero essere controllati periodicamente per verificarne le condizioni generali ed eventuali rilasci.

I cappellotti e/o i tappi devono essere montati.

Immagazzinare i recipienti in aree dove non vi è rischio di incendio, lontano da sorgenti di calore e da fonti di ignizione.

7.3. Usi finali particolari

: Nessuno/a.

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Limite di esposizione professionale

Ossido di azoto : TLV@ -TWA [ppm] : 25

> ILV (EU) - 8H - [ppm]: 25 ILV (EU) - 8 H - [mg/m3]: 30 : Nessun dato disponible.

: Nessun dato disponible.

DNEL Livello derivato senza effetto PNEC Prevedibile concentrazione

priva di effetti

8.2. Controlli dell'esposizione Controlli tecnici idonei

: Il prodotto deve essere manipolato in circuito chiuso e in condizioni strettamente controllate. Utilizzare preferibilmente installazioni a tenuta stagna (ad es. tubi saldati)

Assicurare che l'esposizione sia ben al di sotto dei limiti di esposizione professionale. Si devono usare rilevatori con allarme nel caso in cui si possa avere rilascio di gas tossici. Fornire adeguata ventilazione degli scarichi a livello generale e locale.

I sistemi sotto pressione dovrebbero essere verificati periodicamente.

Considerare la necessità di un sistema di permessi di lavoro, ad es. per le attività di

In caso di emergenza: +39 02 123456789

Pagina: 5 / 8 Edizione riveduta Nr: 1

Data: 14 / 11 / 2012 Sostituisce: 0/0/0

MISCELA TOSSICA-CORROSIVA (OSSIDO DI AZOTO 20% - AZOTO 80%)

TOX.CORR-AGT

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale /...

Dispositivi di protezione individuale Dovrebbe essere condotta e documentata un'analisi del rischio per valutare il rischio correlato

all'utilizzo del prodotto e per individuare i DPI appropriati ai rischi correlati. Devono essere

considerate le sequenti raccomandazioni.

Indossare occhiali di sicurezza con protezione laterale

Indossare guanti di sicurezza in cuoio per le operazioni di manipolazione di bombole.

Tenere un'autorespiratore pronto per l'uso in caso di emergenza.

Indossare occhiali a mascherina e uno schermo facciale durante le operazioni di travaso o

disconnessione della manichetta

Tenere indumenti protettivi adatti pronti per l'uso in caso di emergenza.

Assicurare una adeguata ventilazione.

Controlli dell'esposizione ambientale : Fare rifierimento alla legislazione locale per restrizioni alle emissioni in atmosfera. Vedere la

sezione 13 per i metodi di trattamento/smaltimento specifici del gas.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

- Stato fisico a 20 °C / 101.3kPa : Gas.

- Colore : Gas incolore. Odore : Pungente.

Soglia olfattiva : La soglia olfattiva è soggettiva e inadeguata per rendersi conto di una sovraesposizione.

: Non applicabile per le miscele di gas. pН Peso molecolare [g/mol] : Non applicabile per i gas e le miscele di gas Punto di fusione [°C] : Non applicabile per le miscele di gas. Punto di ebollizione [°C] : Non applicabile per le miscele di gas. Punto di infiammabilitá [°C] : Non applicabile per le miscele di gas. : Non applicabile per le miscele di gas. Velocità d'evaporazione (ether=1) Limiti di infiammabilità [vol % in aria] : Non applicabile per le miscele di gas.

Tensione di vapore [20°C] : Non applicabile.

Densità relativa, gas (aria=1) : Più leggera o simile a quella dell'aria.

Solubilita' in acqua [mg/l] : Dati non disponibili.

acqua

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/ : Non applicabile per le miscele di gas.

: Non applicabile. Viscosità a 20 °C [mPa.s] Proprietà esplosive : Non applicabile.

9.2. Altre Informazioni

Altri dati : Nessuno/a.

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

: Non ci sono ulteriori pericoli di reattività oltre a quelli descritti nei paragrafi sottostanti

10.2. Stabilità chimica

: Stabile in condizioni normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

: Nessuno/a.

10.4. Condizioni da evitare

: Evitare l'umidità negli impianti

Nome Azienda In caso di emergenza: +39 02 123456789

Pagina : 6 / 8

Edizione riveduta Nr : 1

Data: 14 / 11 / 2012 Sostituisce: 0 / 0 / 0

MISCELA TOSSICA-CORROSIVA (OSSIDO DI AZOTO 20% - AZOTO 80%)

TOX.CORR-AGT

SEZIONE 10. Stabilità e reattività /...

10.5. Materiali incompatibili

: Consultare la norma ISO 11114 per informazioni addizionali sulla compatibilità dei materiali.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

: In condizioni normali di stoccaggio e utilizzo, non dovrebbero generarsi prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta : Mortale se inalato.
Inalazione (ratto) LC50 [ppm/4h] : • Ossido di azoto : 57.5

Corrosione/irritazione cutanea : Forte corrosione della pelle ad alte concentrazioni.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari : Forte corrosione degli occhi ad alte concentrazioni.

gravi

: Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Mutagenicità

cancerogenicità

Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto.
Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto.
Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto.

Tossico per la riproduzione : fertilità : Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto.

Tossico per la riproduzione : bambini : Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto.

non ancora nati

ii . Nessuit effetto coriosciuto da parte di questo proc

pericolo in caso di aspirazione

: Non applicabile per i gas e le miscele di gas

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

: Dati non disponibili.

12.2. Persistenza - degradabilità

: Dati non disponibili.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

: Dati non disponibili.

12.4. Mobilità nel suolo

: Dati non disponibili.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

: Dati non disponibili.

12.6. Altri effetti nocivi

: Può causare variazioni di pH nei sistemi ecologici acquatici.

Effetto sullo strato d'ozono : Nessuno/a

Effeti sul riscaldamento globale : Non si conoscono danni all'ambiente provocati da questo prodotto.

Nome Azienda In caso di emergenza : +39 02 123456789

Pagina: 7 / 8
Edizione riveduta Nr: 1
Data: 14 / 11 / 2012

Sostituisce: 0 / 0 / 0

MISCELA TOSSICA-CORROSIVA (OSSIDO DI AZOTO 20% - AZOTO 80%)

TOX.CORR-AGT

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

: Non rilasciare nell' atmosfera.

Per ulteriori informazioni sui metodi di smaltimento idonei, consultare il Code of Practice EIGA

Doc. 30/10 "Disposal of gases", reperibile all'indirizzo http://www.eiga.org

Assicurarsi che non siano superati i limiti di emissione previsti dalle normative locali o indicate

nelle autorizzazioni.

Contattare il fornitore se si ritengono necessarie istruzioni per l' uso.

13.2. Informazioni supplementari

: Nessuno/a.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

Numero ONU : 3304

Etichetta ADR, IMDG, IATA



: 2.3 : Gas tossico. 8 : Sostanza corrosiva.

Trasporto terra (ADR/RID)

H.I. n° : 268

Nome di spedizione appropriato ONU : GAS COMPRESSO TOSSICO, CORROSIVO, N.A.S. (Ossido di azoto, Azoto)

Classi di pericolo connesso al

trasporto

: 2

Codice di classificazione : 1 TC
Packing Instruction(s) : P200

Tunnel Restriction : C/D: Passaggio vietato nelle gallerie di categoria C per il trasporto in cisterna. Passaggio

vietato nelle gallerie di categoria D ed E.

Trasporto marittimo (IMDG)

Proper shipping name : COMPRESSED GAS, TOXIC, CORROSIVE, N.O.S. (Nitric oxide, Nitrogen)

Class : 2.3
Emergency Schedule (EmS) - Fire : F-C
Emergency Schedule (EmS) - Spillage : S-U
Packing instruction : P200

Air transport (ICAO-TI / IATA-DGR)

Proper shipping name (IATA) : COMPRESSED GAS, TOXIC, CORROSIVE, N.O.S. (Nitric oxide, Nitrogen)

Class : 2.0

Passenger and Cargo Aircraft : DO NOT LOAD IN PASSENGER AIRCRAFT.

Cargo Aircraft only : FORBIDDEN.

Precauzioni speciali per gli utilizzatori

: Evitare il trasporto su veicoli dove la zona di carico non è separata dall'abitacolo.

Assicurarsi che il conducente sia informato del rischio potenziale del carico e sappia cosa fare

in caso di incidente o di emergenza. Prima di iniziare il trasporto:

- Vi sia adeguata ventilazione.

- Accertarsi che il carico sia ben asicurato.

- Assicurarsi che la valvola della bombola sia chiusa e che non perda.

- Assicurarsi che il tappo cieco della valvola, ove fornito, sia correttamente montato.

- Assicurarsi che il cappellotto (ove fornito) sia correttamente montato.

Nome Azienda

In caso di emergenza : +39 02 123456789

Indirizzo Azienda Numero di Telefono Azienda

Pagina: 8 / 8 Edizione riveduta Nr: 1

Data: 14/11/2012 Sostituisce: 0/0/0

MISCELA TOSSICA-CORROSIVA (OSSIDO DI AZOTO 20% - AZOTO 80%)

: Incluso.

TOX.CORR-AGT

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto /...

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Legislazione UE

Direttiva Seveso 96/82/EC

Legislazione nazionale

: Assicurare l'osservanza di tutte le norme nazionali e regionali.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

: Per questo prodotto non è necessario effettuare una valutazione di sicurezza chimica (CSA).

SEZIONE 16. Altre informazioni

Indicazione di cambiamenti

Indicazioni sull'addestramento

: Scheda di sicurezza revisionata in accordo con il Regolamento CE 453/2010.

Gli utilizzatori di autorespiratori devono essere addestrati appositamente.

Recipiente in pressione.

nella sezione 3

Lista del testo completo delle Frasi-R : R8 : Può provocare l'accensione di materie combustibili.

R26 : Molto tossico per inalazione.

R34: Provoca ustioni.

Lista del testo completo delle indicazioni-H nella sezione 3

EUH071 - Corrosivo per le vie respiratorie.

H270 - Può provocare o aggravare un incendio; comburente. H280 - Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.

H314 - Provoca ustioni della pelle e gravi lesioni oculari.

H330 - Mortale se inalato.

Dati supplementari : Classificazione in conformità con i metodi di calcolo del Regolamento CE 1272/2008 (CLP)/

Direttiva CE 1999/45 (DPD).

La presente Scheda Dati di Sicurezza è stata compilata in conformità alle vigenti normative europee ed è applicabile a tutti i Paesi che hanno tradotto tali normative nell'ambito della

propria legislazione nazionale.

RINUNCIA ALLA RESPONSABILITÀ : Prima di utilizzare questo prodotto in qualsiasi nuovo processo o esperimento, deve essere condotto uno studio approfondito sulla sicurezza e sulla compatibilità del prodotto stesso con i

Le informazioni contenute in questo documento sono da ritenersi valide al momento della stampa. Sebbene sia stata posta la massima cura nella redazione di questo documento, la Società non deve essere ritenuta responsabile per eventuali danni o infortuni derivanti dal suo

Fine del documento

Nome Azienda

Etichette e Schede di Dati di Sicurezza in base alla Classificazione CLP

Nollo soquenti etichetta sono stati indicati in grigio i consigli di prudenza D deri

Nelle seguenti etichette sono stati indicati in grigio i consigli di prudenza P derivanti dall'applicazione dei criteri di classificazione del CLP ma ritenuti di minor rilevanza rispetto a quelli riportati in nero.

Sulle etichette non dovrebbero figurare più di sei consigli di prudenza se non qualora lo richiedano la natura e la gravità dei pericoli (rif: comma 3, art. 28 del Reg. CLP).

Miscela simile all'aria composta da Ossigeno (maggiore di 18% e minore di 23,5%) e Azoto (resto)

Miscela simile all'aria – $[O_2 (>18\% e <23,5\%) e N_2 (resto)]$

Attenzione

H280: contiene gas sotto pressione: può esplodere se riscaldato

P403: conservare in luogo

Non respirare il gas

ben ventilato

Non svuotare completamente il recipiente

2

UN 1956 Gas compresso, N.A.S. (Ossigeno, Azoto)

Nome e dati azienda

Pagina: 1

Edizione riveduta no: 0

Data: 28 / 1 / 2013

Sostituisce: 0/0/0

MISCELA SIMILE ALL'ARIA (OSSIGENO>18%; <23,5% - AZOTO)

AGT-AIR



Attenzione



SEZIONE 1. Elementi identificatori della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale : MISCELA SIMILE ALL'ARIA (OSSIGENO>18% ; <23,5% - AZOTO)

Scheda Nr : AGT-AIR

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati : Impiego industriale e professionale. Fare un'analisi di rischio prima dell'uso. Contattare il

fornitore per ulteriori informazioni sull'utilizzo.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Identificazione della società : ASSOGASTECNICI

Via Giovanni da Procida 4

20124 Milano

1.4. Numero telefonico di emergenza

SEZIONE 2. Indicazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classe di pericolo e codice di categoria del Regolamento CE 1272/2008 (CLP)

• Pericoli fisici : Gas sotto pressione - Gas compressi - Attenzione - (CLP : Press. Gas) - H280

Classificazione 67/548/CE o 1999/45/CE

: Non classificato come sostanza/preparato pericoloso.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura del Regolamento CE 1272/2008 (CLP)

• Pittogrammi di pericolo



Pittogrammi di pericolo : GHS04Avvertenza : Attenzione

• Indicazioni di pericolo : H280 - Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.

• Consigli di prudenza

- Conservazione : P403 - Conservare in luogo ben ventilato.

2.3. Altri pericoli

: Nessuno.

Pagina : 2

Edizione riveduta no : 0

Data : 28 / 1 / 2013

Sostituisce: 0/0/0

MISCELA SIMILE ALL'ARIA (OSSIGENO>18%; <23,5% - AZOTO)

AGT-AIR

SEZIONE 2. Indicazione dei pericoli /...

SEZIONE 3. Composizione/informazione sugli ingredienti

3.1. Sostanza/ 3.2 Miscela

Miscela.

Nome del componente		Contenuto	N. CAS	N. EC	N. della sostanza		Classificazione
Ossigeno	:	> 18 < 23.5 %	7782-44-7	231-956-9	008-001-00-8	* 1	O; R8 Ox. Gas 1 (H270) Press. Gas (H280)
Azoto	:	saldo	7727-37-9	231-783-9		*1	Not classified (DSD/DPD) Press. Gas (H280)

Non contiene altri prodotti e/o impurezze che influenzano la classificazione del prodotto.

- * 1: Indicata nella lista di sostanze dell'Allegato IV/V del REACH; esente dall'obbligo di registrazione.
- * 2: Scadenza di registrazione non superata.
- * 3: Registrazione non richiesta: sostanza fabbricata o importata in quantità <1t/anno.

Testo completo delle frasi R: vedere la sezione 16. Testo completo delle indicazioni di pericolo H: vedere la sezione 16.

SEZIONE 4. Misure di pronto soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione
 Contatto con la pelle
 Non si attendono effetti avversi derivanti da questo prodotto.
 Contatto oculare
 Non si attendono effetti avversi derivanti da questo prodotto.
 Non si attendono effetti avversi derivanti da questo prodotto.

- Ingestione : Via di esposizione poco probabile

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

: Nessun effetto sui tessuti viventi. Fare riferimento alla sezione 11.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

: Richiedere l'intervento medico di emergenza. Chiamare il 118.

SEZIONE 5. Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

- Mezzi di estinzione utilizzabili : Si possono usare tutti i mezzi estinguenti conosciuti.

- Mezzi di estinzione non utilizzabili : Nessuno

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli specifici : Alimenta la combustione.

L'esposizione alle fiamme può causare la rottura o l'esplosione del recipiente

Prodotti di combustione pericolosi : Nessuno

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Metodi specifici : Coordinare l'intervento antincendio in funzione dell'incendio circostante. Raffreddare i

contenitori esposti al rischio con getti d'acqua a doccia da una posizione protetta. Non

riversare l'acqua contaminata dell'incendio negli scarichi fognari.

Se possibile arrestare la fuoriuscita di prodotto.

Dispositivi di protezione speciali per

addetti antincendio

: Nessuno.

Pagina: 3

Edizione riveduta no: 0

Data: 28 / 1 / 2013

Sostituisce: 0/0/0

MISCELA SIMILE ALL'ARIA (OSSIGENO>18%; <23,5% - AZOTO)

AGT-AIR

SEZIONE 6. Misure in caso di fuoriuscita accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

: Tentare di arrestare la fuoriuscita.

6.2. Precauzioni ambientali

: Nessuno.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

: Nessuno.

6.4. Riferimenti ad altre sezioni

: Vedere anche le sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e stoccaggio

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Uso sicuro del prodotto

: Utilizzare solo apparecchiature specifiche, adatte per il prodotto, la pressione e la temperatura di impiego. In caso di dubbi contattare il fornitore del gas.

Soltanto il personale con esperienza e opportunamente addestrato deve manipolare i gas sotto pressione.

Il prodotto deve essere manipolato in accordo alle buone prassi di sicurezza e di igiene industriale.

Non fumare mentre si manipola il prodotto. Non permettere il riflusso del gas nel contenitore. Evitare il risucchio di acqua, acidi ed alcali.

Assicurarsi che l'intero sistema di distribuzione del gas sia stato (o sia regolarmente)

verificato contro le fughe prima dell'uso.

Manipolazione sicura del contenitore del gas

Proteggere le bombole da danni fisici; non trascinare, far rotolare, far scivolare o far cadere. Quando si spostano le bombole, anche se per brevi distanze, utilizzare gli opportuni mezzi di movimentazione (carrelli, carrelli a mano, etc...) progettati per il trasporto delle bombole. Lasciare i cappellotti di protezione delle valvole in posizione fino a quando il contenitore non è stato fissato a un muro o a un banco di lavoro o posizionato in un opportuno sostegno ed è pronto per l'uso.

Se l'operatore incontra una qualsiasi difficoltà durante il funzionamento della valvola interrompere l'uso e contattare il fornitore.

Mai tentare di riparare o modificare le valvole dei contenitori o i dispositivi di sicurezza.

Le valvole danneggiate devono essere immediatamente segnalate al fornitore.

Mantenere le valvole dei contenitori pulite e libere da contaminanti, in particolare olio e acqua. Rimontare i tappi e/o i cappellotti delle valvole e dei contenitori, ove forniti, non appena il contenitore è disconnesso dall'apparecchiatura.

Chiudere la valvola del contenitore dopo ogni utilizzo e quando vuoto, anche se ancora connesso all'apparecchiatura.

Mai tentare di trasferire i gas da una bombola/contenitore a un altro.

Non utilizzare fiamme dirette o riscaldamento elettrico per aumentare la pressione interna del contenitore.

Non rimuovere né rendere illeggibili le etichette apposte dal fornitore per l'identificazione del contenuto della bombola.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

: Tenere lontano da sostanze combustibili.

Mantenere il contenitore sotto i 50℃ in zona ben v entilata.

Osservare le direttive e i requisiti legislativi locali relativi allo stoccaggio dei recipienti. I recipienti non dovrebbero essere immagazzinati in condizioni che possono esaltare i fenomeni corrosivi.

I recipienti dovrebbero essere immagazzinati in posizione verticale e vincolati in modo da prevenire il rischio di ribaltamento.

I contenitori in stoccaggio dovrebbero essere controllati periodicamente per verificarne le condizioni generali ed eventuali rilasci.

I cappellotti e/o i tappi devono essere montati.

Immagazzinare i recipienti in aree dove non vi è rischio di incendio, lontano da sorgenti di calore e da fonti di ignizione.

Pagina: 4

Edizione riveduta no: 0

Data: 28 / 1 / 2013

Sostituisce: 0 / 0 / 0

MISCELA SIMILE ALL'ARIA (OSSIGENO>18%; <23,5% - AZOTO)

AGT-AIR

SEZIONE 7. Manipolazione e stoccaggio /...

7.3. Usi finali specifici

: Nessuno.

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

: Dati non disponibili.

DNEL Livello derivato senza effetto PNEC Prevedibile concentrazione

Nessun dato disponible.Nessun dato disponible.

priva di effetti

8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1. Controlli tecnici idonei : I sistemi sotto pressione dovrebbero essere verificati periodicamente.

Fornire adeguata ventilazione degli scarichi a livello generale e locale.

Considerare la necessità di un sistema di permessi di lavoro, ad es. per le attività di

manutenzione.

8.2.2. Dispositivi di protezione

individuale

: Dovrebbe essere condotta e documentata un'analisi del rischio per valutare il rischio correlato all'utilizzo del prodotto e per individuare i DPI appropriati ai rischi correlati. Devono essere

considerate le seguenti raccomandazioni.

Indossare occhiali di sicurezza con protezione laterale

Indossare guanti di sicurezza in cuoio e scarpe di sicurezza per le operazioni di

manipolazione di bombole.

Tenere un autorespiratore pronto per l'uso in caso di emergenza.

8.2.3. Controlli dell'esposizione

ambientale

: Nessuna.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

- Stato fisico a 20℃ / 101.3kPa : Gas. - Colore : Incolore. Odore : Inodore.

Soglia olfattiva : La soglia olfattiva è soggettiva e inadeguata per avvertire di una sovraesposizione

pH : Non applicabile per le miscele di gas.

Peso molecolare [g/mol] : Non applicabile per le miscele di gas.

Punto di fusione [℃] : Non applicabile per le miscele di gas.

Punto di ebollizione [℃] : Non applicabile per le miscele di gas.

Punto di infiammabilitá [℃] : Non applicabile per le miscele di gas.

Velocità d'evaporazione (ether=1) : Non applicabile per le miscele di gas.

Limiti di infiammabilità [vol % in aria] : Non applicabile.

Tensione di vapore [20℃] : Non applicabile.

Densità relativa, gas (aria=1) : Più leggera o simile a quella dell'aria. Solubilita' in acqua [mg/l] : Non conosciuta, ma ritenuta bassa.

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/

acqua

Non applicabile per i gas e le miscele di gas

 Temperatura di autoignizione [℃]
 : Non applicabile.

 Temperatura di decomposizione [℃]
 : Non applicabile.

 Viscosità a 20℃ [mPa.s]
 : Non applicabile.

 Proprietà esplosive
 : Non applicabile.

Pagina: 5 Edizione riveduta no: 0 Data: 28 / 1 / 2013

Sostituisce: 0/0/0

MISCELA SIMILE ALL'ARIA (OSSIGENO>18%; <23,5% - AZOTO)

AGT-AIR

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche /...

9.2. Altre informazioni

Altri dati : Nessuno

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

: Non ci sono ulteriori pericoli di reattività oltre a quelli descritti nei paragrafi sottostanti

10.2. Stabilità chimica

: Stabile in condizioni normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

: Nessuno.

10.4. Condizioni da evitare

: Nessuno.

10.5. Materiali incompatibili

: Nessuno.

Consultare la norma ISO 11114 per informazioni addizionali sulla compatibilità dei materiali.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

: Nessuno.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta : Questo prodotto non ha alcun effetto tossicologico.

Inalazione (ratto) LC50 [ppm/4h] : Dati non disponibili.

Corrosione/irritazione cutanea : Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto. Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari : Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto.

gravi

Sensibilizzazione respiratoria o : Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto.

cutanea

Cancerogenicità : Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto. Mutagenicità : Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto. Tossico per la riproduzione : fertilità : Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto. Tossico per la riproduzione : bambini : Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto.

non ancora nati

: Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione

ripetuta

: Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto.

Pericolo in caso di aspirazione : Non applicabile per i gas e le miscele di gas

Pagina: 6 Edizione riveduta no: 0 Data: 28 / 1 / 2013 Sostituisce: 0/0/0

MISCELA SIMILE ALL'ARIA (OSSIGENO>18%; <23,5% - AZOTO)

AGT-AIR

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

: Questo prodotto non causa alcun danno ecologico.

12.2. Persistenza - degradabilità

: Dati non disponibili.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

: Dati non disponibili.

12.4. Mobilità nel suolo

: Dati non disponibili.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

: Non classificato come PBT o vPvB.

12.6. Altri effetti nocivi

Effetto sullo strato d'ozono Nessuno.

Effetti sul riscaldamento globale : Non si conoscono danni all'ambiente provocati da questo prodotto.

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Può essere scaricato in atmosfera.

Non scaricare dove l'accumulo può essere pericoloso.

Per ulteriori informazioni sui metodi di smaltimento idonei, consultare il Code of Practice EIGA

Doc. 30/10 "Disposal of gases", reperibile all'indirizzo http://www.eiga.org Contattare il fornitore se si ritengono necessarie istruzioni per l' uso.

13.2. Informazioni supplementari

: Nessuno.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

Numero ONU : 1956

Etichetta ADR, IMDG, IATA



: 2.2 : Gas non infiammabile non tossico.

Trasporto terra (ADR/RID)

H.I. n° : 20

Nome di spedizione appropriato ONU : GAS COMPRESSO N.A.S. (Ossigeno, Azoto)

Classi di pericolo connesso al

trasporto

Codice classifica : 1 A

Istruzioni di imballaggio : P200

Codice di restrizione in galleria : E: Passaggio vietato nelle gallerie di categoria E.

Trasporto marittimo (IMDG)

Designazione per il trasporto : COMPRESSED GAS, N.O.S. (Oxygen, Nitrogen)

: 2.2 Classe Scheda di Emergenza (EmS) - Fuoco : F-C

Pagina: 7 Edizione riveduta no: 0 Data: 28 / 1 / 2013 Sostituisce: 0/0/0

MISCELA SIMILE ALL'ARIA (OSSIGENO>18%; <23,5% - AZOTO)

AGT-AIR

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto /...

Scheda di Emergenza (EmS) - Perdita : S-V Istruzioni di imballaggio · P200

Air transport (ICAO-TI / IATA-DGR)

Proper shipping name (IATA) : COMPRESSED GAS, N.O.S. (Oxygen, Nitrogen)

Passenger and Cargo Aircraft : Allowed. Packing instruction - Passenger and : 200

Cargo Aircraft

Cargo Aircraft only Packing instruction - Cargo Aircraft

: Allowed. : 200

Precauzioni speciali per gli utilizzatori

: Evitare il trasporto su veicoli dove la zona di carico non è separata dall'abitacolo.

Assicurarsi che il conducente sia informato del rischio potenziale del carico e sappia cosa fare

in caso di incidente o di emergenza. Prima di iniziare il trasporto:

- Assicurarsi che vi sia adeguata ventilazione. Accertarsi che il carico sia ben assicurato.

- Assicurarsi che la valvola della bombola sia chiusa e che non perda.

- Assicurarsi che il tappo cieco della valvola, ove fornito, sia correttamente montato.

- Assicurarsi che il cappellotto (ove fornito) sia correttamente montato.

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Legislazione UE

Direttiva Seveso 96/82/EC : Non incluso.

Legislazione nazionale

: Assicurare l'osservanza di tutte le norme nazionali e regionali.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

: Per questo prodotto non è necessario effettuare una valutazione di sicurezza chimica (CSA).

SEZIONE 16. Altre informazioni

Indicazioni sulle modifiche : Scheda di sicurezza revisionata in accordo con il Regolamento CE 453/2010.

Indicazioni sull'addestramento : Recipiente in pressione. Fonti dei dati utilizzati : Banca dati EIGA

Lista del testo completo delle

indicazioni-H nella sezione 3

nella sezione 3

Lista del testo completo delle Frasi-R : R8 : Può provocare l'accensione di materie combustibili.

: H270 - Può provocare o aggravare un incendio; comburente. H280 - Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.

Classificazione in conformità con i metodi di calcolo del Regolamento CE 1272/2008 (CLP)/ Dati supplementari

Direttiva CE 1999/45 (DPD).

La presente Scheda Dati di Sicurezza è stata compilata in conformità alle vigenti normative europee ed è applicabile a tutti i Paesi che hanno tradotto tali normative nell'ambito della

propria legislazione nazionale.

RINUNCIA ALLA RESPONSABILITA Prima di utilizzare questo prodotto in qualsiasi nuovo processo o esperimento, deve essere condotto uno studio approfondito sulla sicurezza e sulla compatibilità del prodotto stesso con i

Le informazioni contenute in questo documento sono da ritenersi valide al momento della

stampa. Sebbene sia stata posta la massima cura nella redazione di questo documento, la Società non deve essere ritenuta responsabile per eventuali danni o infortuni derivanti dal suo utilizzo

	COLIEDA DATI DI CICLIDEZZA	Pagina : 8
	SCHEDA DATI DI SICUREZZA	Edizione riveduta no : 0
		Data : 28 / 1 / 2013
		Sostituisce: 0/0/0
MISCELA SIMILE A	LL'ARIA (OSSIGENO>18% ; <23,5% - AZOTO)	AGT-AIR

SEZIONE 16. Altre informazioni /...

Fine del documento

Miscela asfissiante composta da Argon (80%) e Anidride carbonica (20%)

Miscela asfissiante - Ar 80%, CO₂ 20%,

Attenzione

H280: contiene gas sotto pressione: può esplodere se riscaldato In alta concentrazione può provocare asfissia.



UN 1956 Gas compresso, N.A.S. (Argon, Diossido di carbonio)

Nome e dati azienda

P403: conservare in luogo ben ventilato.

Non svuotare completamente il recipiente

Edizione riveduta Nr: 1 Data: 14 / 11 / 2012

Pagina: 1/8

Sostituisce: 0/0/0

MISCELA ASFISSIANTE (ARGON 80% - ANIDRIDE CARBONICA 20%)

ASF-AGT



Attenzione



SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale : MISCELA ASFISSIANTE (ARGON 80% - ANIDRIDE CARBONICA 20%)

Scheda Nr : ASF-AGT

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati : Impiego industriale e professionale. Fare un'analisi di rischio prima dell'uso. Contattare il

fornitore per ulteriori informazioni sull'utilizzo.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Identificazione della società : Nome Azienda Indirizzo Azienda

Numero di Telefono Azienda

Indirizzo e-mail (persona competente): azienda@azienda.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero telefonico di emergenza : +39 02 123456789

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classe di pericolo e Codice di Categoria secondo il Regolamento CE 1272/2008 (CLP)

: Gas sotto pressione - Gas compressi - Attenzione - (CLP : Press. Gas) - H280 · Pericoli fisici

Classificazione 67/548/CEE o 1999/45/CE

: Non classificato come sostanza/miscela pericolosa.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il Regolamento CE 1272/2008 (CLP)

· Pittogrammi di pericolo



• Codici dei pittogrammi di pericolo : GHS04 Avvertenza : Attenzione

· Indicazioni di pericolo : H280 - Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.

Nome Azienda

Pagina: 2 / 8

Edizione riveduta Nr: 1

Data: 14 / 11 / 2012

Sostituisce: 0/0/0

MISCELA ASFISSIANTE (ARGON 80% - ANIDRIDE CARBONICA 20%)

ASF-AGT

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli /...

· Consigli di prudenza

- Conservazione : P403 - Conservare in luogo ben ventilato.

2.3. Altri pericoli

: Asfissiante in alte concentrazioni.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanza/ 3.2. Miscela

Miscela.

Nome del componente		Contenuto	N. CAS N. EC N. della sostanza Nr. di Registrazione	Classificazione(DSD)	Classificazione(CLP)	
Anidride carbonica	ī	20 %	124-38-9 204-696-9	Non classificato (DSD)	Press. Gas Liquefied (H280)	
			* 1			
Argon	:	80 %	7440-37-1 231-147-0	Non classificato (DSD)	Press. Gas Compressed (H280)	

Non contiene altri prodotti e/o impurezze che influenzano la classificazione del prodotto.

- * 1: Indicata nella lista di sostanze dell'Allegato IV/V del REACH; esente dall'obbligo di registrazione.
- * 2: Scadenza di registrazione non superata.
- * 3: Registrazione non richiesta: sostanza fabbricata o importata in quantità <1t/anno.

Testo completo delle frasi R: vedere la sezione 16. Testo completo delle indicazioni di pericolo H: vedere la sezione 16.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

- Inalazione : Spostare la vittima in zona non contaminata indossando l'autorespiratore.Mantenere il

paziente disteso e al caldo. Chiamare un medico. Procedere alla respirazione artificiale in caso

di arresto della respirazione

Contatto con la pelle
 Contatto con gli occhi
 Non si attendono effetti avversi derivanti da questo prodotto.
 Ingestione
 L'ingestione è considerata una via di esposizione poco probabile.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

: In alta concentrazione può causare asfissia. I sintomi possono includere perdita di mobilità e/o conoscenza. Le vittime possono non rendersi conto dell'asfissia.

Fare riferimento alla sezione 11.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

: Richiedere l'intervento medico di emergenza. Chiamare il 118.

Edizione riveduta Nr: 1 Data: 14 / 11 / 2012 Sostituisce: 0/0/0

Pagina: 3/8

MISCELA ASFISSIANTE (ARGON 80% - ANIDRIDE CARBONICA 20%)

ASF-AGT

SEZIONE 5. Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

- Mezzi di estinzione idonei : Si possono usare tutti i mezzi estinguenti conosciuti.

: Nessuno. - Mezzi di estinzione non idonei

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli specifici : L'esposizione alle fiamme può causare la rottura o l'esplosione del recipiente.

Prodotti di combustione pericolosi : Nessuno(a).

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Metodi specifici : Coordinare l'intervento antincendio in funzione dell'incendio circostante. L'esposizione alle

fiamme e al calore può causare la rottura del recipiente. Raffreddare i contenitori esposti al

rischio con getti d'acqua a doccia da una posizione protetta. Non

Se possibile arrestare la fuoriuscita di prodotto.

addetti antincendio

Dispositivi di protezione speciali per : Usare l'autorespiratore in spazi ristretti.

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

: Evacuare l'area.

Tentare di arrestare la fuoriuscita. Assicurare una adeguata ventilazione.

Usare l'autorespiratore per entrare nella zona interessata se non è provato che l'atmosfera sia

Monitorare la concentrazione del prodotto rilasciato

6.2. Precauzioni ambientali

: Tentare di arrestare la fuoriuscita.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

· Ventilare la zona

6.4. Riferimento ad altre sezioni

· Vedere anche le sezioni 8 e 13

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Utilizzare solo apparecchiature specifiche, adatte per il prodotto, la pressione e la temperatura Uso sicuro del prodotto

di impiego.In caso di dubbi contattare il fornitore del gas.

Soltanto il personale con esperienza e opportunamente addestrato può manipolare i gas sotto

pressione

Il prodotto deve essere manipolato in accordo alle buone prassi di sicurezza e di igiene

industriale

Non fumare mentre si manipola il prodotto.

Assicurarsi che l'intero sistema di distribuzione del gas sia stato (o sia regolarmente)

verificato contro le fughe prima dell'uso.

Manipolazione sicura del contenitore

del gas

Far riferimento alle istruzioni del fornitore per la manipolazione del contenitore.

Non permettere il riflusso del gas nel contenitore.

Proteggere le bombole da danni fisici; non trascinare, far rotolare, far scivolare o far cadere. Quando si spostano le bombole, anche se per brevi distanze, utilizzare gli opportuni mezzi di movimentazione (carrelli, carrelli a mano, etc...) progettati per il trasporto delle bombole. Lasciare i cappellotti di protezione delle valvole in posizione fino a quando il contenitore non è stato fissato a un muro o a un banco di lavoro o posizionato in un opportuno sostegno ed è pronto per l'uso.

Se l'operatore incontra una qualsiasi difficoltà durante il funzionamento della valvola

interrompere l'uso e contattare il fornitore.

Nome Azienda

Indirizzo Azienda Numero di Telefono Azienda

Pagina: 4/8 Edizione riveduta Nr: 1 Data: 14 / 11 / 2012 Sostituisce: 0/0/0

MISCELA ASFISSIANTE (ARGON 80% - ANIDRIDE CARBONICA 20%)

ASF-AGT

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento /...

Mai tentare di riparare o modificare le valvole dei contenitori o i dispositivi di sicurezza.

Le valvole danneggiate devono essere immediatamente segnalate al fornitore.

Mantenere le valvole dei contenitori pulite e libere da contaminanti, in particolare olio e acqua. Rimontare i tappi e/o i cappellotti delle valvole e dei contenitori, ove forniti, non appena il contenitore è disconnesso dall'apparecchiatura.

Chiudere la valvola del contenitore dopo ogni utilizzo e quando vuoto, anche se ancora connesso all'apparecchiatura.

Mai tentare di trasferire i gas da una bombola/contenitore a un altro.

Non utilizzare fiamme dirette o riscaldamento elettrico per aumentare la pressione interna del contenitore

Non rimuovere né rendere illeggibili le etichette apposte dal fornitore per l'identificazione del contenuto della bombola

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Tenere lontano da sostanze combustibili.

Mantenere il contenitore sotto i 50°C in zona ben ventilata.

Osservare le normative e i requisiti legislativi locali relativi allo stoccaggio dei recipienti. I recipienti non devono essere immagazzinati in condizioni tali da favorire fenomeni corrosivi. I recipienti devono essere immagazzinati in posizione verticale e vincolati in modo da prevenire il rischio di ribaltamento.

I contenitori in stoccaggio dovrebbero essere controllati periodicamente per verificarne le condizioni generali ed eventuali rilasci.

I cappellotti e/o i tappi devono essere montati.

Immagazzinare i recipienti in aree dove non vi è rischio di incendio, lontano da sorgenti di calore e da fonti di ignizione.

7.3. Usi finali specifici

: Nessuno(a).

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Limiti di esposizione professionale

Anidride carbonica : Valori Limite di Soglia (IT) 8 ore [ppm] : 5000

: Valori Limite di Soglia (IT) 8 ore [mg/m3] : 9000

DNEL: Livello derivato senza effetto (: Nessun dato disponible.

lavoratori)

Inalazione a breve termine (sistemica) : Nessun dato disponible.

[ppm] 8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1. Controlli tecnici idonei

: Quando è possibile il rilascio di gas asfissianti, devono essere utilizzati dei rilevatori di

Fornire adeguata ventilazione degli scarichi a livello generale e locale.

Assicurare che l'esposizione sia ben al di sotto dei limiti di esposizione professionale. I sistemi sotto pressione devono essere controllati periodicamente per verificare l'assenza di fughe

Considerare la necessità di un sistema di permessi di lavoro, ad es. per le attività di

manutenzione

8.2.2. Misure di protezione individuale, ad es, dispositivi di protezione individuale

Dovrebbe essere condotta e documentata un'analisi del rischio in ogni area di lavoro, per valutare il rischio correlato all'utilizzo del prodotto e per individuare i DPI appropriati ai rischi

identificati. Devono essere considerate le seguenti raccomandazioni:

Indossare occhiali di sicurezza con protezione laterale

Indossare guanti di sicurezza in cuoio e scarpe di sicurezza durante le operazioni di

manipolazione di bombole.

8.2.3. Controlli dell'esposizione

ambientale

: Fare riferimento alla legislazione locale per restrizioni alle emissioni in atmosfera. Vedere la

sezione 13 per i metodi di trattamento/smaltimento specifici del gas.

Nome Azienda

Pagina: 5 / 8

Edizione riveduta Nr: 1

Data: 14 / 11 / 2012

Sostituisce: 0/0/0

MISCELA ASFISSIANTE (ARGON 80% - ANIDRIDE CARBONICA 20%)

ASF-AGT

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale /...

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

Stato fisico a 20°C / 101.3kPa : Gas.

Colore : Gas incolore.
Odore : Inodore.

Soglia olfattiva : La soglia olfattiva è soggettiva e inadeguata per avvertire di una sovraesposizione.

pH : Non applicabile per le miscele di gas.

Massa molecolare [g/mol] : Non applicabile per le miscele di gas.

Punto di fusione [°C] : Non applicabile per le miscele di gas.

Punto di infiammabilitá [°C] : Non applicabile per le miscele di gas.

Punto di infiammabilitá [°C] : Non applicabile per le miscele di gas.

Velocità d'evaporazione (ether=1) : Non applicabile per le miscele di gas.

Limiti di infiammabilità [vol % in aria] : Non applicabile per le miscele di gas.

Tensione di vapore [20°C] : Non applicabile.

Densità relativa, gas (aria=1) : Più pesante dell'aria.

Solubilità in acqua [mg/l] : Non conosciuta, ma ritenuta bassa.

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/ : Non applicabile per le miscele di gas.

acqua [log Kow]

Viscosità a 20°C [mPa.s] : Non applicabile.

Proprietà esplosive : Non applicabile.

9.2. Altre informazioni

Altri dati : Gas/vapore più pesante dell'aria. Può accumularsi in spazi chiusi particolarmente al livello del

suolo o al di sotto di esso

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

: Non ci sono ulteriori pericoli di reattività oltre a quelli descritti nei paragrafi sottostanti.

10.2. Stabilità chimica

: Stabile in condizioni normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Possibilità di reazioni pericolose : Nessuno(a).

10.4. Condizioni da evitare

: Nessuna nelle condizioni di stoccaggio e utilizzo raccomandate (si veda sezione 7).

10.5. Materiali incompatibili

: Nessuno(a).

Consultare la norma ISO 11114 per informazioni addizionali sulla compatibilità dei materiali.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

: In condizioni normali di stoccaggio e utilizzo, non dovrebbero generarsi prodotti di decomposizione pericolosi.

Nome Azienda

Indirizzo Azienda Numero di Telefono Azienda

Pagina: 6 / 8

Edizione riveduta Nr: 1

Data: 14 / 11 / 2012

Sostituisce: 0/0/0

MISCELA ASFISSIANTE (ARGON 80% - ANIDRIDE CARBONICA 20%)

ASF-AGT

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta : Questo prodotto non ha alcun effetto tossicologico conosciuto.

Inalazione (ratto) LC50 [ppm/4h] : Dati non disponibili.

Corrosione/irritazione cutanea : Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto.

Lesioni/irritazioni oculari gravi : Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto.

Sensibilizzazione respiratoria o : Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto.

cutanea

Cancerogenicità : Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto.

Mutagenicità : Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto.

Tossico per la riproduzione: fertilità : Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto.

Tossico per la riproduzione: bambini : Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto.

non ancora nati

Pericolo in caso di aspirazione : Non applicabile per i gas e le miscele di gas.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

: Dati non disponibili.

12.2. Persistenza e degradabilità

: Dati non disponibili.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

: Dati non disponibili.

12.4. Mobilità nel suolo

: Dati non disponibili.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

: Dati non disponibili.

12.6. Altri effetti avversi

Effetto sullo strato d'ozono : Nessuno(a).

Effetti sul riscaldamento globale : Contiene gas a effetto serra che non sono oggetto del Regolamento 842/2006/CE.

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

 Assicurarsi che non siano superati i limiti di emissione previsti dalle normative locali o indicate nelle autorizzazioni.

Non scaricare dove l'accumulo può essere pericoloso.

Per ulteriori informazioni sui metodi di smaltimento idonei, consultare il Code of Practice EIGA

Doc. 30/10 ""Disposal of gases"", reperibile all'indirizzo http://www.eiga.org.

Contattare il fornitore se si ritengono necessarie istruzioni.

13.2. Informazioni supplementari

: Nessuno(a).

Edizione riveduta Nr: 1 Data: 14 / 11 / 2012

Pagina: 7/8

Sostituisce: 0/0/0

MISCELA ASFISSIANTE (ARGON 80% - ANIDRIDE CARBONICA 20%)

ASF-AGT

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

Numero ONU

Etichetta ADR, IMDG, IATA

: 1956



: 2.2 : Gas non infiammabili, non tossici

Trasporto terra (ADR/RID)

N° H.I.

Nome ONU di spedizione appropriato : GAS COMPRESSO N.A.S. (Argon, Anidride carbonica)

Classi di pericolo connesso al

trasporto

: 2

: 1 A Codice classificazione Gruppo d'imballaggio : P200 : P200 Istruzione di imballaggio

Codice di restrizione in galleria : E: Passaggio vietato nelle gallerie di categoria E.

Trasporto marittimo (IMDG)

Nome appropriato del trasporto

marittimo

: COMPRESSED GAS, N.O.S. (Argon, Carbon dioxide)

Classe Scheda di Emergenza (EmS) - Fuoco : F-C Scheda di Emergenza (EmS) - Perdita : S-V **Packing instruction** : P200

Air transport (ICAO-TI / IATA-DGR)

Proper shipping name (IATA) : COMPRESSED GAS, N.O.S. (Argon, Carbon dioxide)

: 2.2 Class : Allowed. **Passenger and Cargo Aircraft** : 200 Packing instruction - Passenger and

Cargo Aircraft

: Allowed. Cargo Aircraft only Packing instruction - Cargo Aircraft : 200

Precauzioni speciali per gli utilizzatori

: Evitare il trasporto su veicoli dove la zona di carico non è separata dall'abitacolo.

Assicurarsi che il conducente sia informato del rischio potenziale del carico e sappia cosa fare

in caso di incidente o di emergenza. Prima di iniziare il trasporto :

- Assicurare un'adeguata ventilazione.

- Accertarsi che il carico sia ben assicurato.

- Assicurarsi che la valvola della bombola sia chiusa e che non perda.

- Assicurarsi che il tappo cieco della valvola, ove fornito, sia correttamente montato.

- Assicurarsi che il cappellotto (ove fornito) sia correttamente montato.

Edizione riveduta Nr : 1

Data : 14 / 11 / 2012

Sostituisce : 0 / 0 / 0

Pagina: 8 / 8

MISCELA ASFISSIANTE (ARGON 80% - ANIDRIDE CARBONICA 20%)

ASF-AGT

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Regolamenti/legislazioni specifici in materia di sicurezza, salute e ambiente per la sostanza o miscela

Legislazione UE

Direttiva Seveso 96/82/CE : Non incluso.

Legislazione nazionale

Legislazione nazionale : Assicurare l'osservanza di tutte le norme nazionali e regionali.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

: Per questo prodotto non è necessario effettuare una valutazione della sicurezza chimica (CSA)

SEZIONE 16. Altre informazioni

Indicazione sulle modifiche Indicazioni sull'addestramento Lista del testo completo delle indicazioni H nella sezione 3 : Scheda di dati di sicurezza revisionata in accordo con il Regolamento CE 453/2010.

: Recipiente in pressione.

: H280 - Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.

Dati supplementari

: Classificazione in conformità con i metodi di calcolo del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP)/

Direttiva 1999/45/CE (DPD).

La presente Scheda Dati di Sicurezza è stata compilata in conformità alle vigenti normative europee ed è applicabile a tutti i Paesi che hanno tradotto tali normative nell'ambito della

propria legislazione nazionale.

RINUNCIA ALLA RESPONSABILITA'

Prima di utilizzare questo prodotto in qualsiasi nuovo processo o esperimento, deve essere condotto uno studio approfondito sulla sicurezza e sulla compatibilità del prodotto stesso con i

nateriali

Le informazioni contenute in questo documento sono da ritenersi valide al momento della stampa. Sebbene sia stata posta la massima cura nella redazione di questo documento, la Società non deve essere ritenuta responsabile per eventuali danni o infortuni derivanti dal suo

utilizzo.

Fine del documento

Miscela infiammabile composta da Idrogeno (50%) e Azoto (50%)

Miscela infiammabile - H₂ (50%), N₂ (50%)

Pericolo

H220: Gas altamente infiammabile

H280: Gas sotto pressione: può esplodere se riscaldato

P210: tenere lontano da fonti di calore. Non fumare

P377: in caso d'incendio dovuto a perdita di gas, non estinguere a meno che non sia possibile bloccare la perdita senza pericolo

P381: eliminare ogni fonte di accensione se non c'è pericolo

P403: conservare in luogo ben ventilato

Non svuotare completamente il recipiente



UN 1954 Gas compresso infiammabile, N.A.S (Idrogeno, Azoto)

Nome e dati azienda

Pagina: 1

Edizione riveduta no: 0

Data: 4 / 2 / 2013

Sostituisce: 0/0/0

MISCELA INFIAMMABILE GENERICA (IDROGENO 50% - AZOTO 50%)

AGT-INF



Pericolo





SEZIONE 1. Elementi identificatori della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale : MISCELA INFIAMMABILE GENERICA (IDROGENO 50% - AZOTO 50%)

Scheda Nr : AGT-INF

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati : Impiego industriale e professionale. Fare un'analisi di rischio prima dell'uso. Contattare il

fornitore per ulteriori informazioni sull'utilizzo.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Identificazione della società : ASSOGASTECNICI

Via Giovanni da Procida 4

20124 Milano

1.4. Numero telefonico di emergenza

SEZIONE 2. Indicazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classe di pericolo e codice di categoria del Regolamento CE 1272/2008 (CLP)

• Pericoli fisici : Gas infiammabili - Categoria 1 - Pericolo - (CLP : Flam. Gas 1) - H220

Gas sotto pressione - Gas compressi - Attenzione - (CLP : Press. Gas) - H280

Classificazione 67/548/CE o 1999/45/CE

: F+; R12

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura del Regolamento CE 1272/2008 (CLP)

• Pittogrammi di pericolo





• Pittogrammi di pericolo : GHS02 - GHS04

• Avvertenza : Pericolo

• Indicazioni di pericolo : H220 - Gas altamente infiammabile.

H280 - Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.

Consigli di prudenza

- Prevenzione : P210 - Tenere lontano da fonti di calore, scintille, fiamme , superfici riscaldate. – Non fumare.

- Reazione : P377 - In caso d'incendio dovuto a perdita di gas, non estinguere a meno che non sia

possibile bloccare la perdita senza pericolo.

P381 - Eliminare ogni fonte di accensione se non c'è pericolo.

ASSOGASTECNICI Via Giovanni da Procida 4 20124 Milano

Pagina : 2

Edizione riveduta no : 0

Data : 4 / 2 / 2013

Sostituisce: 0/0/0

MISCELA INFIAMMABILE GENERICA (IDROGENO 50% - AZOTO 50%)

AGT-INF

SEZIONE 2. Indicazione dei pericoli /...

- Conservazione : P403 - Conservare in luogo ben ventilato.

2.3. Altri pericoli

: Nessuno.

SEZIONE 3. Composizione/informazione sugli ingredienti

3.1. Sostanza/ 3.2 Miscela

Miscela.

Nome del componente		Contenuto	N. CAS	N. EC	N. della sostanza		Classificazione
Idrogeno	:	50 %	1333-74-0	215-605-7	001-001-00-9	* 1	F+; R12
Azoto	:	50 %	7727-37-9	231-783-9		*1	Not classified (DSD/DPD) Press. Gas (H280)

Non contiene altri prodotti e/o impurezze che influenzano la classificazione del prodotto.

- * 1: Indicata nella lista di sostanze dell'Allegato IV/V del REACH; esente dall'obbligo di registrazione.
- * 2: Scadenza di registrazione non superata.
- * 3: Registrazione non richiesta: sostanza fabbricata o importata in quantità <1t/anno.

Testo completo delle frasi R: vedere la sezione 16. Testo completo delle indicazioni di pericolo H: vedere la sezione 16.

SEZIONE 4. Misure di pronto soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

- Inalazione : Spostare la vittima in zona non contaminata indossando l'autorespiratore.Mantenere il

paziente disteso e al caldo. Chiamare un medico. Procedere alla respirazione artificiale in caso

di arresto della respirazione.

Contatto con la pelle
 Non si attendono effetti avversi derivanti da questo prodotto.
 Contatto oculare
 Non si attendono effetti avversi derivanti da questo prodotto.

- Ingestione : Via di esposizione poco probabile

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

: In alta concentrazione può causare asfissia.I sintomi possono includere perdita di mobilità e/o

conoscenza.Le vittime possono non rendersi conto dell'asfissia.

Fare riferimento alla sezione 11.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

: Richiedere l'intervento medico di emergenza. Chiamare il 118.

SEZIONE 5. Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

- Mezzi di estinzione utilizzabili : Polvere secca.

Acqua. Schiuma.

- Mezzi di estinzione non utilizzabili : Diossido di carbonio.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli specifici : L'esposizione alle fiamme può causare la rottura o l'esplosione del recipiente

Prodotti di combustione pericolosi : Ossido di azoto/biossido di azoto.

Pagina: 3 Edizione riveduta no: 0 Data: 4/2/2013 Sostituisce: 0/0/0

MISCELA INFIAMMABILE GENERICA (IDROGENO 50% - AZOTO 50%)

AGT-INF

SEZIONE 5. Misure antincendio /...

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Non spegnere il gas incendiato se non assolutamente necessario. Può verificarsi una Metodi specifici

riaccensione esplosiva. Spegnere le fiamme circostanti. Coordinare l'intervento antincendio in funzione dell'incendio circostante. Raffreddare i

contenitori esposti al rischio con getti d'acqua a doccia da una posizione protetta. Non riversare l'acqua contaminata dell'incendio negli scarichi fognari.

Se possibile arrestare la fuoriuscita di prodotto.

Dispositivi di protezione speciali per : Usare l'autorespiratore in spazi ristretti.

addetti antincendio

SEZIONE 6. Misure in caso di fuoriuscita accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

: Evacuare l'area.

Tentare di arrestare la fuoriuscita. Assicurare una adeguata ventilazione. Eliminare le fonti di ignizione.

Prendere in considerazione il rischio di atmosfere esplosive.

6.2. Precauzioni ambientali

: Tentare di arrestare la fuoriuscita.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

: Ventilare la zona.

6.4. Riferimenti ad altre sezioni

: Vedere anche le sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e stoccaggio

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Uso sicuro del prodotto

: Prendere precauzioni contro le scariche elettrostatiche.

Eliminare l'aria dal sistema prima di introdurre il gas.

Tenere lontano da fonti di ignizione (comprese cariche elettrostatiche).

Non fumare mentre si manipola il prodotto.

Valutare il rischio di potenziali atmosfere esplosive e la necessità di apparecchiature

explosion-proof.

Valutare la necessità di utilizzare solo attrezzi antiscintilla.

Utilizzare solo apparecchiature specifiche, adatte per il prodotto, la pressione e la temperatura

di impiego. In caso di dubbi contattare il fornitore del gas.

Soltanto il personale con esperienza e opportunamente addestrato deve manipolare i gas sotto pressione.

Il prodotto deve essere manipolato in accordo alle buone prassi di sicurezza e di igiene

industriale.

Non permettere il riflusso del gas nel contenitore. Evitare il risucchio di acqua, acidi ed alcali.

Assicurarsi che l'intero sistema di distribuzione del gas sia stato (o sia regolarmente)

verificato contro le fughe prima dell'uso.

Manipolazione sicura del contenitore

del gas

Proteggere le bombole da danni fisici; non trascinare, far rotolare, far scivolare o far cadere. Quando si spostano le bombole, anche se per brevi distanze, utilizzare gli opportuni mezzi di movimentazione (carrelli, carrelli a mano, etc...) progettati per il trasporto delle bombole. Lasciare i cappellotti di protezione delle valvole in posizione fino a quando il contenitore non è stato fissato a un muro o a un banco di lavoro o posizionato in un opportuno sostegno ed è pronto per l'uso.

Se l'operatore incontra una qualsiasi difficoltà durante il funzionamento della valvola

interrompere l'uso e contattare il fornitore.

Mai tentare di riparare o modificare le valvole dei contenitori o i dispositivi di sicurezza.

Le valvole danneggiate devono essere immediatamente segnalate al fornitore.

Mantenere le valvole dei contenitori pulite e libere da contaminanti, in particolare olio e acqua. Rimontare i tappi e/o i cappellotti delle valvole e dei contenitori, ove forniti, non appena il

Pagina: 4

Edizione riveduta no: 0

Data: 4 / 2 / 2013

Sostituisce: 0 / 0 / 0

MISCELA INFIAMMABILE GENERICA (IDROGENO 50% - AZOTO 50%)

AGT-INF

SEZIONE 7. Manipolazione e stoccaggio /...

contenitore è disconnesso dall'apparecchiatura.

Chiudere la valvola del contenitore dopo ogni utilizzo e quando vuoto, anche se ancora connesso all'apparecchiatura.

Mai tentare di trasferire i gas da una bombola/contenitore a un altro.

Non utilizzare fiamme dirette o riscaldamento elettrico per aumentare la pressione interna del contenitore

Non rimuovere né rendere illeggibili le etichette apposte dal fornitore per l'identificazione del contenuto della bombola.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

: Non immagazzinare con gas ossidanti o altri ossidanti in genere.

Tutte le apparecchiature elettriche presenti nell'area di stoccaggio dovrebbero essere compatibili con il rischio di formazione di atmosfere esplosive

Tenere lontano da sostanze combustibili.

Mantenere il contenitore sotto i 50℃ in zona ben v entilata.

Osservare le direttive e i requisiti legislativi locali relativi allo stoccaggio dei recipienti. I recipienti non dovrebbero essere immagazzinati in condizioni che possono esaltare i fenomeni corrosivi.

I recipienti dovrebbero essere immagazzinati in posizione verticale e vincolati in modo da prevenire il rischio di ribaltamento.

I contenitori in stoccaggio dovrebbero essere controllati periodicamente per verificarne le condizioni generali ed eventuali rilasci.

I cappellotti e/o i tappi devono essere montati.

Immagazzinare i recipienti in aree dove non vi è rischio di incendio, lontano da sorgenti di calore e da fonti di ignizione.

7.3. Usi finali specifici

: Nessuno.

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

: Dati non disponibili.

DNEL Livello derivato senza effetto PNEC Prevedibile concentrazione priva di effetti Nessun dato disponibile.Nessun dato disponibile.

8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1. Controlli tecnici idonei

: I sistemi sotto pressione dovrebbero essere verificati periodicamente.

Fornire adeguata ventilazione degli scarichi a livello generale e locale.

Quando è possibile il rilascio di gas o vapori infiammabili, dovrebbero essere utilizzati dei

rivelatori di gas.

Mantenere le concentrazioni ben al di sotto dei limiti di esplosività.

Assicurare che l'esposizione sia ben al di sotto dei limiti di esposizione professionale. Considerare la necessità di un sistema di permessi di lavoro, ad es. per le attività di

manutenzione.

8.2.2. Dispositivi di protezione

individuale

: Valutare l'utilizzo di indumenti di sicurezza resistenti alle fiamme e antistatici

Dovrebbe essere condotta e documentata un'analisi del rischio per valutare il rischio correlato all'utilizzo del prodotto e per individuare i DPI appropriati ai rischi correlati. Devono essere

considerate le seguenti raccomandazioni. Indossare occhiali di sicurezza con protezione laterale

Indossare guanti di sicurezza in cuoio e scarpe di sicurezza per le operazioni di

manipolazione di bombole.

Tenere un autorespiratore pronto per l'uso in caso di emergenza.

8.2.3. Controlli dell'esposizione

ambientale

: Fare riferimento alla legislazione locale per restrizioni alle emissioni in atmosfera. Vedere la

sezione 13 per i metodi di trattamento/smaltimento specifici del gas.

Pagina: 5

Edizione riveduta no: 0

Data: 4 / 2 / 2013

Sostituisce: 0 / 0 / 0

ERICA (IDROGENO 50% AGT-INF

MISCELA INFIAMMABILE GENERICA (IDROGENO 50% - AZOTO 50%)

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

- Stato fisico a 20℃ / 101.3kPa : Gas.
- Colore : Gas incolore.
Odore : Inodore.

Soglia olfattiva : La soglia olfattiva è soggettiva e inadeguata per avvertire di una sovraesposizione

pH : Non applicabile per le miscele di gas.

Peso molecolare [g/mol] : Non applicabile per le miscele di gas.

Punto di fusione [℃] : Non applicabile per le miscele di gas.

Punto di ebollizione [℃] : Non applicabile per le miscele di gas.

Punto di infiammabilitá [ℂ] : Non applicabile per le miscele di gas.

Velocità d'evaporazione (ether=1) : Non applicabile per le miscele di gas.

Limiti di infiammabilità [vol % in aria] : Non applicabile per le miscele di gas.

Tensione di vapore [20℃] : Non applicabile.

Densità relativa, gas (aria=1) : Più leggera o simile a quella dell'aria.

Solubilita' in acqua [mg/l] : Non conosciuta, ma ritenuta bassa.

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/ :

acqua

Non applicabile per i gas e le miscele di gas

Temperatura di autoignizione [°C] : Non applicabile.
Temperatura di decomposizione [°C] : Non applicabile.
Viscosità a 20°C [mPa.s] : Non applicabile.
Proprietà esplosive : Non applicabile.

9.2. Altre informazioni

Altri dati : Nessuno.

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

: Non ci sono ulteriori pericoli di reattività oltre a quelli descritti nei paragrafi sottostanti

10.2. Stabilità chimica

: Stabile in condizioni normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

: Può reagire violentemente con gli ossidanti. Può formare miscele esplosive con l'aria.

10.4. Condizioni da evitare

: Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme/superfici riscaldate – Non fumare.

10.5. Materiali incompatibili

: Aria, agenti ossidanti.

Consultare la norma ISO 11114 per informazioni addizionali sulla compatibilità dei materiali.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

: In condizioni normali di stoccaggio e utilizzo, non dovrebbero generarsi prodotti di decomposizione pericolosi.

Pagina: 6 Edizione riveduta no: 0 Data: 4/2/2013

Sostituisce: 0/0/0

MISCELA INFIAMMABILE GENERICA (IDROGENO 50% - AZOTO 50%)

AGT-INF

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta : Questo prodotto non ha alcun effetto tossicologico conosciuto.

Inalazione (ratto) LC50 [ppm/4h] : Dati non disponibili.

Corrosione/irritazione cutanea : Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto. Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari : Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto. gravi

Sensibilizzazione respiratoria o

cutanea

: Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto.

Cancerogenicità : Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto. Mutagenicità : Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto. : Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto. Tossico per la riproduzione : fertilità Tossico per la riproduzione : bambini : Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto.

non ancora nati

: Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione

singola

: Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione

ripetuta

Pericolo in caso di aspirazione : Non applicabile per i gas e le miscele di gas

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

: Dati non disponibili.

12.2. Persistenza - degradabilità

: Dati non disponibili.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

: Dati non disponibili.

12.4. Mobilità nel suolo

: Dati non disponibili.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

: Dati non disponibili.

12.6. Altri effetti nocivi

Effetto sullo strato d'ozono : Nessuno.

Effetti sul riscaldamento globale : Non si conoscono danni all'ambiente provocati da questo prodotto.

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Non scaricare in zone con rischio di formazione di atmosfere esplosive con l'aria. Il gas dovrebbe essere smaltito in opportuna torcia con dispositivo anti-ritorno di fiamma.

Non scaricare dove l'accumulo può essere pericoloso.

Assicurarsi che non siano superati i limiti di emissione previsti dalle normative locali o indicate nelle autorizzazioni.

Per ulteriori informazioni sui metodi di smaltimento idonei, consultare il Code of Practice EIGA Doc. 30/10 "Disposal of gases", reperibile all'indirizzo http://www.eiga.org Contattare il fornitore se si ritengono necessarie istruzioni per l' uso.

Pagina: 7 Edizione riveduta no: 0 Data: 4/2/2013

Sostituisce: 0/0/0

MISCELA INFIAMMABILE GENERICA (IDROGENO 50% - AZOTO 50%)

AGT-INF

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento /...

13.2. Informazioni supplementari

: Nessuno

: 1954

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

Numero ONU

Etichetta ADR, IMDG, IATA

: 2.1 : gas infiammabile.

Trasporto terra (ADR/RID)

H.I. n° : 23

Nome di spedizione appropriato ONU

Classi di pericolo connesso al

trasporto

: 2

Codice classifica : 1 F Istruzioni di imballaggio : P200

Codice di restrizione in galleria

: B/D: Passaggio vietato nelle gallerie di categoria B e C per il trasporto in cisterna. Transito vietato attraverso i tunnel di categoria D ed E.

: GAS COMPRESSO INFIAMMABILE, N.A.S. (Idrogeno, Azoto)

Trasporto marittimo (IMDG)

Designazione per il trasporto : COMPRESSED GAS, FLAMMABLE, N.O.S. (Hydrogen, Nitrogen)

Scheda di Emergenza (EmS) - Fuoco : F-D Scheda di Emergenza (EmS) - Perdita : S-U : P200 Istruzioni di imballaggio

Air transport (ICAO-TI / IATA-DGR)

Proper shipping name (IATA) : COMPRESSED GAS, FLAMMABLE, N.O.S. (Hydrogen, Nitrogen)

Class

: DO NOT LOAD IN PASSENGER AIRCRAFT. **Passenger and Cargo Aircraft**

Cargo Aircraft only : Allowed. Packing instruction - Cargo Aircraft : 200

only

Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Evitare il trasporto su veicoli dove la zona di carico non è separata dall'abitacolo.

Assicurarsi che il conducente sia informato del rischio potenziale del carico e sappia cosa fare

in caso di incidente o di emergenza.

Prima di iniziare il trasporto :

- Assicurarsi che vi sia adeguata ventilazione.

- Accertarsi che il carico sia ben assicurato.

- Assicurarsi che la valvola della bombola sia chiusa e che non perda.

- Assicurarsi che il tappo cieco della valvola, ove fornito, sia correttamente montato. - Assicurarsi che il cappellotto (ove fornito) sia correttamente montato.

Pagina: 8 Edizione riveduta no: 0 Data: 4/2/2013 Sostituisce: 0/0/0

MISCELA INFIAMMABILE GENERICA (IDROGENO 50% - AZOTO 50%)

AGT-INF

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Legislazione UE

Direttiva Seveso 96/82/EC

: Incluso.

Legislazione nazionale

: Assicurare l'osservanza di tutte le norme nazionali e regionali.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

: Per questo prodotto non è necessario effettuare una valutazione di sicurezza chimica (CSA).

SEZIONE 16. Altre informazioni

Indicazioni sulle modifiche

: Scheda di sicurezza revisionata in accordo con il Regolamento CE 453/2010.

Indicazioni sull'addestramento

: Assicurarsi che gli operatori capiscano il pericolo dell'infiammabilità.

Recipiente in pressione.

Fonti dei dati utilizzati

: Banca dati EIGA

Lista del testo completo delle Frasi-R : R12 : Estremamente infiammabile.

nella sezione 3

Lista del testo completo delle indicazioni-H nella sezione 3

: H220 - Gas altamente infiammabile. H280 - Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.

Dati supplementari

Classificazione in conformità con i metodi di calcolo del Regolamento CE 1272/2008 (CLP)/

Direttiva CE 1999/45 (DPD).

La presente Scheda Dati di Sicurezza è stata compilata in conformità alle vigenti normative europee ed è applicabile a tutti i Paesi che hanno tradotto tali normative nell'ambito della

propria legislazione nazionale.

RINUNCIA ALLA RESPONSABILITA

: Prima di utilizzare questo prodotto in qualsiasi nuovo processo o esperimento, deve essere condotto uno studio approfondito sulla sicurezza e sulla compatibilità del prodotto stesso con i

Le informazioni contenute in questo documento sono da ritenersi valide al momento della stampa. Sebbene sia stata posta la massima cura nella redazione di questo documento, la Società non deve essere ritenuta responsabile per eventuali danni o infortuni derivanti dal suo

Fine del documento

Miscela ossidante composta da Ossigeno (50%) e Azoto (50%)

Miscela ossidante - O₂ (50%), N₂ (50%)

Pericolo

H270: può provocare o aggravare un incendio; comburente

H280: gas sotto pressione: può esplodere se riscaldato

P220: tenere lontano da indumenti

/.../materiali combustibili

P244: mantenere le valvole di riduzione libere da grasso e olio

P370+P376: in caso di incendio bloccare la perdita, se non c'è pericolo

P403: conservare in luogo ben ventilato

Non fumare durante l'impiego

Non svuotare completamente il recipiente



UN 3156 Gas compresso, comburente N.A.S. (Ossigeno, Azoto)

Nome e dati azienda

MISCELA OSSIDANTE (02=50% - N2=50%)

Pagina: 1 / 10 Data: 18 / 6 / 2012

Sostituisce: 0/0/0

MIX OSSIDANTE Revisione n°: 0





2.2 : Gas non infiammabile non tossico.

5.1 : Materia comburente

Pericolo





SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale : MISCELA OSSIDANTE (O2=50% - N2=50%)

Scheda Nr : MIX OSSIDANTE

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati : Impiego industriale e professionale. Fare un'analisi di rischio prima dell'uso.

Gas di test/gas di calibrazione. Uso di laboratorio. Contattare il fornitore per ulteriori

informazioni sull'utilizzo.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Identificazione della società : Nome Azienda

Indirizzo Azienda

Numero di telefono Azienda

Indirizzo e-mail (persona competente): azienda@azienda.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero telefonico di emergenza : +39 02 123456789

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classe di pericolo e codice di categoria del Regolamento CE 1272/2008 (CLP)

• Pericoli fisici : Gas comburenti - Categoria 1 - Pericolo - (CLP : Ox. Gas 1) - H270

Gas sotto pressione - Gas compressi - Attenzione - (CLP : Press. Gas) - H280

Classificazione 67/548/CE o 1999/45/CE

MISCELA OSSIDANTE (02=50% - N2=50%)

Pagina: 2 / 10 Data: 18 / 6 / 2012

MIX OSSIDANTE Revisione n°: 0 Sostituisce: 0 / 0 / 0

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli /...

: O; R8

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura del Regolamento CE 1272/2008 (CLP)

• Pittogrammi di pericolo





• Codici pittogrammi di pericolo : GHS03 - GHS04

• Avvertenza : Pericolo

• Indicazioni di pericolo : H270 - Può provocare o aggravare un incendio; comburente.

H280 - Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.

• Consigli di prudenza

- Prevenzione : P244 - Mantenere le valvole e i raccordi liberi da olio e grasso

P220 - Tenere Iontano da sostanze combustibili.

- Reazione : P370+P376 - In caso di incendio : Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

- Conservazione : P403 - Conservare in luogo ben ventilato.

2.3. Altri pericoli

: Nessuno/a.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanza/Miscela

Miscela.

Nome del componente		Contenuto	N. CAS	N. CE	N. sostanza	N. reg. REACH	Classificazione
Ossigeno	:	50 %	7782-44-7	231-956-9	008-001-00-8	* 1	O; R8
Azoto	:	50 %	7727-37-9	231-783-9		*1	Not classified (DSD/DPD)

Non contiene altri prodotti e/o impurezze che influenzano la classificazione del prodotto.

- * 1: Indicata nella lista di sostanze dell'Allegato IV/V del REACH; esente dall'obbligo di registrazione.
- * 2: Scadenza di registrazione non superata.
- * 3: Registrazione non richiesta: sostanza fabbricata o importata in quantità <1t/anno.

Testo completo delle frasi R: vedere la sezione 16. Testo completo delle indicazioni di pericolo H: vedere la sezione 16.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

- Inalazione : Trasportare la vittima verso una zona non contaminata.

MISCELA OSSIDANTE (02=50% - N2=50%)

Pagina: 3 / 10 Data: 18 / 6 / 2012

MIX OSSIDANTE Revisione n°:0 Sostituisce: 0/0/0

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso /...

: Non si attendono effetti avversi derivanti da questo prodotto. - Contatto con la pelle - Contatto oculare : Non si attendono effetti avversi derivanti da questo prodotto.

- Ingestione : Via di esposizione poco probabile

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

: Fare riferimento alla sezione 11.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di tratta

: Richiedere l'intervento medico di emergenza. Chiamare il 118.

SEZIONE 5. Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

- Mezzi di estinzione idonei : Si possono usare tutti i mezzi estinguenti conosciuti.

: Nessuno/a. - Mezzi di estinzione non idonei

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli specifici : Alimenta la combustione.

L'esposizione alle fiamme può causare la rottura o l'esplosione del recipiente

Prodotti di combustione pericolosi : Nessuno/a.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Metodi specifici : Coordinare l'intervento antincendio in funzione dell'incendio circostante.

> Raffreddare i contenitori esposti al rischio con getti d'acqua a doccia da una posizione protetta. Non riversare l'acqua contaminata dell'incendio negli scarichi

fognari.

Se possibile arrestare la fuoriuscita di prodotto.

Dispositivi di protezione speciali per : Nessuno/a.

addetti antincendio

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

: Evacuare l'area.

Tentare di arrestare la fuoriuscita. Assicurare una adeguata ventilazione.

Eliminare le fonti di ignizione.

Monitorare la concentrazione del prodotto rilasciato.

6.2. Precauzioni ambientali

: Tentare di arrestare la fuoriuscita.

MISCELA OSSIDANTE (02=50% - N2=50%)

Pagina: 4 / 10 Data: 18 / 6 / 2012

MIX OSSIDANTE Revisione n°:0 Sostituisce: 0/0/0

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale /...

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

: Ventilare la zona.

6.4. Riferimenti ad altre sezioni

: Vedere anche le sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Uso sicuro del prodotto

: Non usare olio o grasso.

Mantenere l'apparecchiatura libera da olio e grasso.

Non fumare mentre si manipola il prodotto.

Utilizzare solo apparecchiature specifiche adatte per il prodotto la pressione e la

temperatura di impiego. In caso di dubbi contattare il fornitore del gas. Soltanto il personale con esperienza e opportunamente addestrato deve

manipolare i gas sotto pressione.

Il prodotto deve essere manipolato in accordo alle buone prassi di sicurezza e di

igiene industriale.

Assicurarsi che l'intero sistema di distribuzione del gas sia stato (o sia

regolarmente) verificato contro le fughe prima dell'uso.

del gas

Manipolazione sicura del contenitore : Aprire lentamente la valvola per evitare colpi di pressione.

Non permettere il riflusso del gas nel contenitore.

Evitare il risucchio di acqua nel contenitore.

Proteggere le bombole da danni fisici; non trascinare, far rotolare, far scivolare o

far cadere.

Quando si spostano le bombole, anche se per brevi distanze, utilizzare gli

opportuni mezzi di movimentazione (carrelli, carrelli a mano, etc...) progettati per il

trasporto delle bombole.

Lasciare i cappellotti di protezione delle valvole in posizione fino a quando il contenitore non è stato fissato a un muro o a un banco di lavoro o posizionato in un

opportuno sostegno ed è pronto per l'uso.

Se l'operatore incontra una qualsiasi difficoltà durante il funzionamento della

valvola interrompere l'uso e contattare il fornitore.

Mai tentare di riparare o modificare le valvole dei contenitori o i dispositivi di

sicurezza.

Le valvole danneggiate devono essere immediatamente segnalate al fornitore. Mantenere le valvole dei contenitori pulite e libere da contaminanti, in particolare

Rimontare i tappi e/o i cappellotti delle valvole e dei contenitori, ove forniti, non

appena il contenitore è disconnesso dall'apparecchiatura.

Chiudere la valvola del contenitore dopo ogni utilizzo e quando vuoto, anche se

ancora connesso all'apparecchiatura.

Mai tentare di trasferire i gas da una bombola/contenitore a un altro.

Non utilizzare fiamme dirette o riscaldamento elettrico per aumentare la pressione

interna del contenitore.

Non rimuovere né rendere illeggibili le etichette apposte dal fornitore per

l'identificazione del contenuto della bombola.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

MISCELA OSSIDANTE (02=50% - N2=50%)

Pagina: 5 / 10
Data: 18 / 6 / 2012
Sostituisce: 0 / 0 / 0

MIX OSSIDANTE Revisione n°: 0

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento /...

: Non immagazzinare con gas o materiali infiammabili.

Mantenere il contenitore sotto i 50°C in zona ben ventilata.

Osservare le direttive e i requisiti legislativi locali relativi allo stoccaggio dei recipienti.

I recipienti non dovrebbero essere immagazzinati in condizioni che possono esaltare i fenomeni corrosivi.

I recipienti dovrebbero essere immagazzinati in posizione verticale e vincolati in modo da prevenire il rischio di ribaltamento.

I contenitori in stoccaggio dovrebbero essere controllati periodicamente per verificarne le condizioni generali ed eventuali rilasci.

I cappellotti e/o i tappi devono essere montati.

Immagazzinare i recipienti in aree dove non vi è rischio di incendio, lontano da sorgenti di calore e da fonti di ignizione.

Tenere lontano da sostanze combustibili.

7.3. Usi finali specifici

: Nessuno/a.

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

DNEL Livello derivato senza effetto

PNEC Prevedibile concentrazione

priva di effetti

: Nessun dato disponible.: Nessun dato disponible.

8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1. Controlli tecnici idonei

: I sistemi sotto pressione dovrebbero essere verificati periodicamente. Assicurare che l'esposizione sia ben al di sotto dei limiti di esposizione

professionale.

Quando è possibile il rilascio di gas ossidanti, dovrebbero essere utilizzati dei

rivelatori di gas.

Fornire adeguata ventilazione degli scarichi a livello generale e locale.

Considerare la necessità di un sistema di permessi di lavoro, ad es. per le attività di

manutenzione.

8.2.2. Dispositivi di protezione individuale

: Dovrebbe essere condotta e documentata un'analisi del rischio per valutare il rischio correlato all'utilizzo del prodotto e per individuare i DPI appropriati ai rischi

correlati. Devono essere considerate le seguenti raccomandazioni. Indossare occhiali di sicurezza con protezione laterale.

Indossare guanti di sicurezza in cuoio per le operazioni di manipolazione di

bombole.

Non si raccomanda l'uso di attrezzatura speciale di protezione respiratoria nelle

normali condizioni d'uso previste con adeguata ventilazione.

8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale

: Fare rifierimento alla legislazione locale per restrizioni alle emissioni in atmosfera. Vedere la sezione 13 per i metodi di trattamento/smaltimento specifici del gas.

MISCELA OSSIDANTE (02=50% - N2=50%)

Pagina: 6 / 10 Data: 18 / 6 / 2012

MIX OSSIDANTE Revisione n°: 0 Sostituisce: 0 / 0 / 0

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

- Stato fisico a 20°C / 101.3kPa : Gas.

ColoreCas incolore.Inodore.

Soglia olfattiva : La soglia olfattiva è soggettiva e inadeguata per avvertire di una sovraesposizione.

pH : Non applicabile per le miscele di gas.

Peso molecolare [g/mol] : Non applicabile per le miscele di gas.

Punto di fusione [°C] : Non applicabile per le miscele di gas.

Punto di ebollizione [°C] : Non applicabile per le miscele di gas.

Punto di infiammabilitá [°C] : Non applicabile per le miscele di gas.

Velocità d'evaporazione (etere=1) : Non applicabile per le miscele di gas.

Limiti di infiammabilità [vol % in aria] : Non applicabile.

Tensione di vapore [20°C] : Non applicabile.

Densità relativa, gas (aria=1) : Più leggera o simile a quella dell'aria.

Solubilita' in acqua [mg/l] : Non conosciuta, ma ritenuta bassa.

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/: Non applicabile per i gas e le miscele di gas.

acqua

Temperatura di autoignizione [°C] : Non applicabile per le miscele di gas.

Temperatura di decomposizione [°C] : Non applicabile per le miscele di gas.

Viscosità a 20°C [mPa.s]: Non applicabile.Proprietà esplosive: Non applicabile.Proprietà ossidanti: Ossidante.

9.2. Altre informazioni

Altri dati : Nessuno/a.

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

: Non ci sono ulteriori pericoli di reattività oltre a quelli descritti nei paragrafi sottostanti

10.2. Stabilità chimica

: Stabile in condizioni normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Ossida violentemente i materiali organici.
 Può reagire violentemente con gli infiammabili.
 Può reagire violentemente con agenti riducenti.

MISCELA OSSIDANTE (02=50% - N2=50%)

Pagina: 7 / 10 Data: 18 / 6 / 2012

MIX OSSIDANTE Revisione n°: 0 Sostituisce: 0 / 0 / 0

SEZIONE 10. Stabilità e reattività /...

10.4. Condizioni da evitare

: Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme/superfici riscaldate – Non fumare.

Evitare fuoriuscite e perdite.

Evitare l'accumulo di prodotto in luoghi chiusi.

10.5. Materiali incompatibili

: Agenti riducenti.

Evitare olii, grasso e tutti gli altri materiali combustibili.

Consultare la norma ISO 11114 per informazioni addizionali sulla compatibilità dei

materiali.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

: In condizioni normali di stoccaggio e utilizzo, non dovrebbero generarsi prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta : Questo prodotto non ha alcun effetto tossicologico conosciuto.

Inalazione (ratto) LC50 [ppm/4h] : Dati non disponibili.

Corrosione/irritazione cutanea : Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari: Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto.

gravi

Sensibilizzazione respiratoria o

cutanea

: Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto.

Cancerogenicità : Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto.

Mutagenicità : Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto.

Tossico per la riproduzione : fertilità : Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto.

Tossico per la riproduzione : bambini : Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto.

nossico per la riproduz

non ancora nati

· Nessur effette concesiute de porte di queste prodette

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione

singola

: Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione

ripetuta

: Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto.

Pericolo in caso di aspirazione : Non applicabile per i gas e le miscele di gas.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

MISCELA OSSIDANTE (02=50% - N2=50%)

Pagina: 8 / 10 Data: 18 / 6 / 2012

MIX OSSIDANTE Revisione n°: 0 Sostituisce: 0 / 0 / 0

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche /...

: Dati non disponibili.

12.2. Persistenza e degradabilità

: Dati non disponibili.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

: Dati non disponibili.

12.4. Mobilità nel suolo

: Dati non disponibili.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

: Dati non disponibili.

12.6. Altri effetti avversi

Effetto sullo strato d'ozono : Nessuno/a.

Effeti sul riscaldamento globale : Non si conoscono danni all'ambiente provocati da questo prodotto.

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

: Non scaricare dove l'accumulo può essere pericoloso.

Per ulteriori informazioni sui metodi di smaltimento idonei, consultare il Code of Practice EIGA Doc. 30/10 "Disposal of gases", reperibile all'indirizzo http://www.eiga.org

Assicurarsi che non siano superati i limiti di emissione previsti dalle normative locali o indicate nelle autorizzazioni.

Le bombole per gas sono recipienti ricaricabili. Nel caso in cui la bombola debba essere posta fuori uso, richiedere al produttore/fornitore informazioni per il recupero/riciclaggio.

Contattare il fornitore se si ritengono necessarie istruzioni.

13.2. Informazioni supplementari

: Nessuno/a.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

Numero ONU : 3156

Etichetta ADR, IMDG, IATA





MISCELA OSSIDANTE (02=50% - N2=50%)

Pagina: 9 / 10 Data: 18 / 6 / 2012

MIX OSSIDANTE Revisione n°: 0 Sostituisce: 0 / 0 / 0

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto /...

: 2.2 : Gas non infiammabile non tossico.

5.1: Materia comburente

Trasporto terra (ADR/RID)

N° H.I. : 25

Nome di spedizione appropriato ONU: GAS COMPRESSO COMBURENTE, N.A.S. (Ossigeno, Azoto)

Classi di pericolo connesso al

trasporto

: 2

Codice classificazione : 1 O Istruzione di imballaggio : P200

Codice di restrizione in galleria : E: Passaggio vietato nelle gallerie di categoria E.

Trasporto marittimo (IMDG)

Designazione per il trasporto : COMPRESSED GAS, OXIDIZING, N.O.S. (Oxygen, Nitrogen)

Classe : 2.2
Scheda di Emergenza (EmS) - Fuoco : F-C
Scheda di Emergenza (EmS) - Perdita : S-W
Istruzioni di imballaggio : P200

Trasporto aereo (ICAO-TI/IATA-DGR)

Designazione per il trasporto (IATA) : COMPRESSED GAS, OXIDIZING, N.O.S. (Oxygen, Nitrogen)

Classe : 2.2
Passenger and Cargo Aircraft : Allowed.
Packing instruction - Passenger and : 200

Cargo Aircraft

Cargo Aircraft only : Allowed.

Packing instruction - Cargo Aircraft : 200

only

Precauzioni speciali per gli utilizzatori

: Evitare il trasporto su veicoli dove la zona di carico non è separata dall'abitacolo. Assicurarsi che il conducente sia informato del rischio potenziale del carico e sappia cosa fare in caso di incidente o di emergenza.

Prima di iniziare il trasporto:

- Assicurarsi che vi sia adeguata ventilazione.
- Accertarsi che il carico sia ben assicurato.
- Assicurarsi che la valvola della bombola sia chiusa e che non perda.
- Assicurarsi che il tappo cieco della valvola, ove fornito, sia correttamente montato.
- Assicurarsi che il cappellotto, ove fornito, sia correttamente montato.

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

MISCELA OSSIDANTE (02=50% - N2=50%)

Pagina: 10 / 10 Data: 18 / 6 / 2012

MIX OSSIDANTE Revisione n°:0 Sostituisce: 0/0/0

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione /...

Legislazione UE

Direttiva Seveso 96/82/EC : Incluso.

Legislazione nazionale

: Assicurare l'osservanza di tutte le norme nazionali e regionali.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

: Per questo prodotto non è necessario effettuare una valutazione di sicurezza chimica (CSA).

SEZIONE 16. Altre informazioni

Indicazione sulle modifiche : Scheda di dati di sicurezza revisionata in accordo con il Regolamento CE 453/

Indicazioni sull'addestramento : Assicurarsi che gli operatori capiscano i pericoli delle atmosfere arricchite in

ossigeno.

: Banca dati EIGA.

Recipiente in pressione.

Fonti dei principali dati utilizzati

Lista del testo completo delle frasi R : R8 : Può provocare l'accensione di materie combustibili.

nella sezione 3

Lista del testo completo delle

indicazioni H nella sezione 3

Dati supplementari

: H270 - Può provocare o aggravare un incendio; comburente. H280 - Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.

: Classificazione in conformità con i metodi di calcolo del Regolamento (CE) 1272/

2008 (CLP)/Direttiva 1999/45/CE (DPD).

La presente Scheda di Dati di Sicurezza è stata compilata in conformità alle vigenti normative europee ed è applicabile a tutti i Paesi che hanno tradotto tali normative

nell'ambito della propria legislazione nazionale.

RINUNCIA ALLA RESPONSABILITÀ

: Prima di utilizzare questo prodotto in qualsiasi nuovo processo o esperimento, deve essere condotto uno studio approfondito sulla sicurezza e sulla compatibilità

del prodotto stesso con i materiali.

Le informazioni contenute in questo documento sono da ritenersi valide al momento della stampa. Sebbene sia stata posta la massima cura nella redazione di questo documento, la Società non deve essere ritenuta responsabile per

eventuali danni o infortuni derivanti dal suo utilizzo.

Fine del documento

Miscela tossica composta da Esafluoroisobutene (60%) e Azoto (40%)

Miscela tossica - Esafluoroisobutene 60%, Azoto 40%

Pericolo

H331: Tossico se inalato





UN 3162 Gas liquefatto, tossico, N.A.S. (Esafluoroisobutene, Azoto)

P260: Non respirare il gas
P304+P340+P315: IN CASO DI
INALAZIONE: se la respirazione è
difficile, trasportare l'infortunato
all'aria aperta e mantenerlo a riposo in
posizione che favorisca la respirazione.
Consultare immediatamente un
medico

P403: conservare in luogo ben ventilato

P405: Conservare sotto chiave.

P501: Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla

regolamentazione vigente

Non svuotare completamente il recipiente

Nome e dati azienda

Pagina: 1 / 8

Edizione riveduta Nr: 1

Data: 14 / 11 / 2012

Sostituisce: 0 / 0 / 0

MISCELA TOSSICA (ESAFLUOROISOBUTENE 60% - AZOTO 40%)

TOX-AGT









SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale : MISCELA TOSSICA (ESAFLUOROISOBUTENE 60% - AZOTO 40%)

Scheda Nr : TOX-AGT

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati : Impiego industriale e professionale. Fare un'analisi di rischio prima dell'uso. Contattare il

fornitore per ulteriori informazioni sull'utilizzo.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Identificazione della società : Nome Azienda

Indirizzo Azienda

Numero di Telefono Azienda

Indirizzo e-mail (persona competente): : azienda@azienda.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero telefonico di emergenza : +39 02 123456789

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classe di pericolo e codice di categoria del Regolamento CE 1272/2008 (CLP)

• Pericoli per la salute : Tossicità acuta, per inalazione - Categoria 3 - Pericolo - (CLP : Acute Tox. 3) - H331

• Pericoli fisici : Gas sotto pressione - Gas liquefatti - Attenzione - (CLP : Press. Gas) - H280

Classificazione 67/548/CE o 1999/45/CE

: T; R23

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura del Regolamento CE 1272/2008 (CLP)

• Pittogrammi di pericolo





Pittogrammi di pericolo
 GHS06 - GHS04
 Avvertenza
 Pericolo

• Indicazioni di pericolo : H280 - Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.

H331 - Tossico se inalato.

Pagina: 2 / 8

Edizione riveduta Nr: 1

Data: 14 / 11 / 2012

Sostituisce: 0/0/0

MISCELA TOSSICA (ESAFLUOROISOBUTENE 60% - AZOTO 40%)

TOX-AGT

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli /...

· Consigli di prudenza

- Prevenzione : P260 - Non respirare i gas,i vapori.

- Reazione : P304+P340+P315 - IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e

mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Consultare immediatamente

un medico.

- Conservazione : P403 - Conservare in luogo ben ventilato.

P405 - Conservare sotto chiave.

2.3. Altri pericoli

: Nessuno/a.

SEZIONE 3. Composizione/informazione sugli ingredienti

3.1. Sostanza / 3.2. Miscela

Miscela.

Nome del componente		Contenuto	N. CAS	N. EC	N. della sostanza	Nr. di Registrazione	Classificazione
Esafluoroisobutene	:	60 %	382-10-5	206-840-6		* 2	T; R23
							Acute Tox. 3 (H331) Liq. Gas (H280)
Azoto	:	40 %	7727-37-9	231-783-9		*1	Not classified (DSD/DPD)
							Press. Gas (H280)

Non contiene altri prodotti e/o impurezze che influenzano la classificazione del prodotto.

- * 1: Indicata nella lista di sostanze dell'Allegato IV/V del REACH; esente dall'obbligo di registrazione.
- * 2: Scadenza di registrazione non superata.
- * 3: Registrazione non richiesta: sostanza fabbricata o importata in quantità <1t/anno.

Testo completo delle frasi R: vedere la sezione 16. Testo completo delle indicazioni di pericolo H: vedere la sezione 16.

SEZIONE 4. Misure di pronto soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

- Inalazione : Spostare la vittima in zona non contaminata indossando l'autorespiratore.Mantenere il

paziente disteso e al caldo.Chiamare un medico.Procedere alla respirazione artificiale in caso

di arresto della respirazione.

Contatto con la pelle
 In caso di fuoriuscita di liquido lavare con acqua per almeno 15 minuti.
 Contatto oculare
 Lavare immediatamente gli occhi con acqua per almeno 15 minuti.

- Ingestione : Via di esposizione poco probabile.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

: Fare riferimento alla sezione 11.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

: Procurarsi assistenza medica.

Pagina: 3 / 8

Edizione riveduta Nr: 1

Data: 14 / 11 / 2012

Sostituisce: 0 / 0 / 0

MISCELA TOSSICA (ESAFLUOROISOBUTENE 60% - AZOTO 40%)

TOX-AGT

SEZIONE 5. Misure di primo soccorso

5.1. Mezzi di estinzione

- Mezzi di estinzione idonei : Si possono usare tutti i mezzi estinguenti conosciuti.

- Mezzi di estinzione non idonei : Nessuno

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli specifici : L'esposizione alle fiamme può causare la rottura o l'esplosione del recipiente.

Prodotti di combustione pericolosi : Nessuno più tossico del prodotto stesso.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Metodi specifici : Coordinare l'intervento antincendio in funzione dell'incendio circostante. Raffreddare i

contenitori esposti al rischio con getti d'acqua a doccia da una posizione protetta. Non

riversare l'acqua contaminata dell'incendio negli scarichi fognari.

Se possibile arrestare la fuoriuscita di prodotto.

Dispositivi di protezione speciali per

addetti antincendio

: Usare l'autorespiratore.

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

: Evacuare l'area.

Tentare di arrestare la fuoriuscita. Assicurare una adeguata ventilazione.

Usare l'autorespiratore per entrare nella zona interessata se non è provato che l'atmosfera sia

respirabile

Monitorare la concentrazione del prodotto rilasciato.

6.2. Precauzioni ambientali

: Tentare di arrestare la fuoriuscita.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

: Ventilare la zona.

6.4. Riferimenti ad altre sezioni

: Vedere anche le sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Uso sicuro del prodotto

: Evitare l'esposizione.Procurarsi speciali istruzioni prima dell'uso.

È raccomandata l'installazione di un sistema di spurgo tra la bombola e il regolatore di

pressione.

Bonificare l'apparecchiatura con gas inerte (ad es. elio o azoto) prima che il gas venga

introdotto e quando l'apparecchiatura è posta fuori servizio Proteggere gli occhi,il viso e la pelle da spruzzi di liquido.

Utilizzare solo apparecchiature specifiche, adatte per il prodotto, la pressione e la temperatura

di impiego.In caso di dubbi contattare il fornitore del gas.

Soltanto il personale con esperienza e opportunamente addestrato deve manipolare i gas

sotto pressione.

Il prodotto deve essere manipolato in accordo alle buone prassi di sicurezza e di igiene

industriale.

Non fumare mentre si manipola il prodotto.

Assicurarsi che l'intero sistema di distribuzione del gas sia stato (o sia regolarmente)

verificato contro le fughe prima dell'uso.

Manipolazione sicura del contenitore :

del gas

Far riferimento alle istruzioni del fornitore per la manipolazione del contenitore.

Non permettere il riflusso del gas nel contenitore.

Proteggere le bombole da danni fisici; non trascinare, far rotolare, far scivolare o far cadere. Quando si spostano le bombole, anche se per brevi distanze, utilizzare gli opportuni mezzi di movimentazione (carrelli, carrelli a mano, etc...) progettati per il trasporto delle bombole.

Nome Azienda

In caso di emergenza: +39 02 123456789

Indirizzo Azienda Numero di Telefono Azienda

Pagina: 4 / 8

Edizione riveduta Nr: 1

Data: 14 / 11 / 2012

Sostituisce: 0 / 0 / 0

MISCELA TOSSICA (ESAFLUOROISOBUTENE 60% - AZOTO 40%)

TOX-AGT

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento /...

Lasciare i cappellotti di protezione delle valvole in posizione fino a quando il contenitore non è stato fissato a un muro o a un banco di lavoro o posizionato in un opportuno sostegno ed è pronto per l'uso.

Se l'operatore incontra una qualsiasi difficoltà durante il funzionamento della valvola interrompere l'uso e contattare il fornitore.

Mai tentare di riparare o modificare le valvole dei contenitori o i dispositivi di sicurezza. Le valvole danneggiate devono essere immediatamente segnalate al fornitore.

Mantenere le valvole dei contenitori pulite e libere da contaminanti, in particolare olio e acqua. Rimontare i tappi e/o i cappellotti delle valvole e dei contenitori, ove forniti, non appena il contenitore è disconnesso dall'apparecchiatura.

Chiudere la valvola del contenitore dopo ogni utilizzo e quando vuoto, anche se ancora connesso all'apparecchiatura.

Mai tentare di trasferire i gas da una bombola/contenitore a un altro.

Non utilizzare fiamme dirette o riscaldamento elettrico per aumentare la pressione interna del contenitore.

Non rimuovere né rendere illeggibili né modificare le etichette apposte dal fornitore per l'identificazione del contenuto della bombola.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

: Tenere lontano da sostanze combustibili.

Mantenere il contenitore sotto i 50 °C in zona ben ventilata.

Osservare le direttive e i requisiti legislativi locali relativi allo stoccaggio dei recipienti. I recipienti non dovrebbero essere immagazzinati in condizioni che possono esaltare i fenomeni corrosivi.

I recipienti dovrebbero essere immagazzinati in posizione verticale e vincolati in modo da prevenire il rischio di ribaltamento.

I contenitori in stoccaggio dovrebbero essere controllati periodicamente per verificarne le condizioni generali ed eventuali rilasci.

I cappellotti e/o i tappi devono essere montati.

Immagazzinare i recipienti in aree dove non vi è rischio di incendio, lontano da sorgenti di calore e da fonti di ignizione.

7.3. Usi finali particolari

: Nessuno/a.

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

DNEL Livello derivato senza effetto PNEC Prevedibile concentrazione priva di effetti : Nessun dato disponible.: Nessun dato disponible.

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

: Il prodotto deve essere manipolato in circuito chiuso e in condizioni strettamente controllate. Utilizzare preferibilmente installazioni a tenuta stagna (ad es. tubi saldati)

Si devono usare rilevatori con allarme nel caso in cui si possa avere rilascio di gas tossici. Assicurare che l'esposizione sia ben al di sotto dei limiti di esposizione professionale.

I sistemi sotto pressione dovrebbero essere verificati periodicamente. Fornire adeguata ventilazione degli scarichi a livello generale e locale.

Considerare la necessità di un sistema di permessi di lavoro, ad es. per le attività di

manutenzione.

Dispositivi di protezione individuale

: Dovrebbe essere condotta e documentata un'analisi del rischio per valutare il rischio correlato all'utilizzo del prodotto e per individuare i DPI appropriati ai rischi correlati. Devono essere considerate le seguenti raccomandazioni.

Indossare occhiali di sicurezza con protezione laterale

Indossare guanti di sicurezza in cuoio per le operazioni di manipolazione di bombole.

Tenere un'autorespiratore pronto per l'uso in caso di emergenza.

Indossare occhiali a mascherina e uno schermo facciale durante le operazioni di travaso o

disconnessione della manichetta

Pagina: 5 / 8

Edizione riveduta Nr: 1

Data: 14 / 11 / 2012

Sostituisce: 0 / 0 / 0

MISCELA TOSSICA (ESAFLUOROISOBUTENE 60% - AZOTO 40%)

TOX-AGT

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale /...

Controlli dell'esposizione ambientale : Fare rifierimento alla legislazione locale per restrizioni alle emissioni in atmosfera. Vedere la

sezione 13 per i metodi di trattamento/smaltimento specifici del gas.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

Stato físico a 20°C / 101.3kPa
 Gas liquefatto.
 Gas incolore.
 Odore
 Idrocarburo.

Soglia olfattiva : La soglia olfattiva è soggettiva e inadeguata per rendersi conto di una sovraesposizione.

pH : Non applicabile per le miscele di gas.

Peso molecolare [g/mol] : Non applicabile per i gas e le miscele di gas

Punto di fusione [°C] : Non applicabile per le miscele di gas.

Punto di ebollizione [°C] : Non applicabile per le miscele di gas.

Punto di infiammabilitá [°C] : Non applicabile per le miscele di gas.

Velocità d'evaporazione (ether=1) : Non applicabile per le miscele di gas.

Limiti di infiammabilità [vol % in aria] : Non applicabile per le miscele di gas.

Tensione di vapore [20 ℃] : Non applicabile.

Densità relativa, gas (aria=1) : Più pesante dell'aria.

Solubilita' in acqua [mg/l] : Dati non disponibili.

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/ : Non applicabile per le miscele di gas.

acqua

 Viscosità a 20 ℃ [mPa.s]
 : Non applicabile.

 Proprietà esplosive
 : Non applicabile.

9.2. Altre Informazioni

Altri dati : Gas/vapore più pesante dell'aria. Può accumularsi in spazi chiusi particolarmente al livello del

suolo o al di sotto di esso.

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

: Non ci sono ulteriori pericoli di reattività oltre a quelli descritti nei paragrafi sottostanti

10.2. Stabilità chimica

: Stabile in condizioni normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

: Nessuno/a.

10.4. Condizioni da evitare

: Nessuna nelle condizioni di stoccaggio e utilizzo raccomandate (si veda sezione 7).

10.5. Materiali incompatibili

: Consultare la norma ISO 11114 per informazioni addizionali sulla compatibilità dei materiali.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

: In condizioni normali di stoccaggio e utilizzo, non dovrebbero generarsi prodotti di decomposizione pericolosi.

Pagina: 6 / 8 Edizione riveduta Nr: 1

Data: 14 / 11 / 2012 Sostituisce: 0/0/0

MISCELA TOSSICA (ESAFLUOROISOBUTENE 60% -AZOTO 40%)

TOX-AGT

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta : Tossico se inalato.

Inalazione (ratto) LC50 [ppm/4h] : • Esafluoroisobutene : 1325

Corrosione/irritazione cutanea : Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto. Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari : Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

: Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto.

: Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto. cancerogenicità : Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto. Mutagenicità Tossico per la riproduzione : fertilità : Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto. Tossico per la riproduzione : bambini : Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto.

non ancora nati

tossicità specifica per organi bersaglio: Può avere effetti mutageni.

(STOT) — esposizione singola

tossicità specifica per organi bersaglio: Può avere effetti mutageni.

(STOT) — esposizione ripetuta

: Non applicabile per i gas e le miscele di gas pericolo in caso di aspirazione

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

: Dati non disponibili.

12.2. Persistenza - degradabilità

: Dati non disponibili.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

: Dati non disponibili.

12.4. Mobilità nel suolo

: Dati non disponibili.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

: Dati non disponibili.

12.6. Altri effetti nocivi

Effetto sullo strato d'ozono : Nessuno/a.

Effeti sul riscaldamento globale : Non si conoscono danni all'ambiente provocati da questo prodotto.

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Non rilasciare nell' atmosfera.

Per ulteriori informazioni sui metodi di smaltimento idonei, consultare il Code of Practice EIGA

Doc. 30/10 "Disposal of gases", reperibile all'indirizzo http://www.eiga.org

Assicurarsi che non siano superati i limiti di emissione previsti dalle normative locali o indicate

nelle autorizzazioni.

Contattare il fornitore se si ritengono necessarie istruzioni per l' uso.

13.2. Informazioni supplementari

: Nessuno/a.

Pagina: 7 / 8
Edizione riveduta Nr: 1

Data: 14 / 11 / 2012 Sostituisce: 0 / 0 / 0

MISCELA TOSSICA (ESAFLUOROISOBUTENE 60% - AZOTO 40%)

TOX-AGT

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

Numero ONU : 3162

Etichetta ADR, IMDG, IATA



: 2.3 : Gas tossico.

Trasporto terra (ADR/RID)

H.I. n° : 26

Nome di spedizione appropriato ONU : GAS LIQUEFATTO TOSSICO, N.A.S. (Esafluoroisobutene, Azoto)

Classi di pericolo connesso al

trasporto

: 2

Codice di classificazione : 2 T
Packing Instruction(s) : P200

Tunnel Restriction : C/D: Passaggio vietato nelle gallerie di categoria C per il trasporto in cisterna. Passaggio

vietato nelle gallerie di categoria D ed E.

Trasporto marittimo (IMDG)

Proper shipping name : LIQUEFIED GAS, TOXIC, N.O.S. (Hexafluoroisobutene, Nitrogen)

Class : 2.3
Emergency Schedule (EmS) - Fire : F-C
Emergency Schedule (EmS) - Spillage : S-U
Packing instruction : P200

Air transport (ICAO-TI / IATA-DGR)

Proper shipping name (IATA) : LIQUEFIED GAS, TOXIC, N.O.S. (Hexafluoroisobutene, Nitrogen)

Class : 2.0

Passenger and Cargo Aircraft : DO NOT LOAD IN PASSENGER AIRCRAFT.

Cargo Aircraft only : FORBIDDEN.

Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Evitare il trasporto su veicoli dove la zona di carico non è separata dall'abitacolo.

Assicurarsi che il conducente sia informato del rischio potenziale del carico e sappia cosa fare

in caso di incidente o di emergenza. Prima di iniziare il trasporto : - Vi sia adeguata ventilazione.

- Accertarsi che il carico sia ben asicurato.

- Assicurarsi che la valvola della bombola sia chiusa e che non perda.

- Assicurarsi che il tappo cieco della valvola, ove fornito, sia correttamente montato.

- Assicurarsi che il cappellotto (ove fornito) sia correttamente montato.

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Legislazione UE

Direttiva Seveso 96/82/EC : Incluso.

Legislazione nazionale

: Assicurare l'osservanza di tutte le norme nazionali e regionali.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

: Per questo prodotto non è necessario effettuare una valutazione di sicurezza chimica (CSA).

Pagina: 8 / 8 Edizione riveduta Nr: 1 Data: 14 / 11 / 2012

MISCELA TOSSICA (ESAFLUOROISOBUTENE 60% -AZOTO 40%)

TOX-AGT

Sostituisce: 0/0/0

SEZIONE 16. Altre informazioni

Indicazione di cambiamenti Indicazioni sull'addestramento : Scheda di sicurezza revisionata in accordo con il Regolamento CE 453/2010.

: Gli utilizzatori di autorespiratori devono essere addestrati appositamente. Assicurarsi che gli operatori capiscano i pericoli della tossicità.

Recipiente in pressione.

Lista del testo completo delle Frasi-R : R23 : Tossico per inalazione.

nella sezione 3

Lista del testo completo delle indicazioni-H nella sezione 3

: H280 - Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.

H331 - Tossico se inalato.

Dati supplementari

: Classificazione in conformità con i metodi di calcolo del Regolamento CE 1272/2008 (CLP)/

Direttiva CE 1999/45 (DPD).

La presente Scheda Dati di Sicurezza è stata compilata in conformità alle vigenti normative europee ed è applicabile a tutti i Paesi che hanno tradotto tali normative nell'ambito della

propria legislazione nazionale.

RINUNCIA ALLA RESPONSABILITÀ

: Prima di utilizzare questo prodotto in qualsiasi nuovo processo o esperimento, deve essere condotto uno studio approfondito sulla sicurezza e sulla compatibilità del prodotto stesso con i

Le informazioni contenute in questo documento sono da ritenersi valide al momento della stampa. Sebbene sia stata posta la massima cura nella redazione di questo documento, la Società non deve essere ritenuta responsabile per eventuali danni o infortuni derivanti dal suo

utilizzo.

Fine del documento

Nome Azienda

In caso di emergenza: +39 02 123456789

Miscela tossica e infiammabile composta da Azoto (20%) e Ossido di carbonio (80%)

Pericolo

Miscela Tossica e Infiammabile - CO 80%, N₂ 20%

H280: contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato

H220: Gas altamente infiammabile

H331: Tossico se inalato

H360: Può nuocere alla fertilità o al

H372: Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta

P201: Procurarsi le istruzioni prima dell'uso

P202: Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze

P210: Tenere Iontano da fonti di

calore/scintille/fiamme libere/ superfici riscaldate. Non fumare.

P260: Non respirare il gas

P264: Lavare accuratamente [mani e viso] dopo l'uso P270: Non mangiare, né bere, né fumare durante

ľuso

P281: Utilizzare il dispositivo di protezione

individuale richiesto

P280: Indossare guanti/indumenti protettivi. Proteggere gli occhi/Proteggere il viso.



(Ossido di carbonio, Azoto)

tossico, infiammabile,

N.A.S.

UN 1953 Gas compresso,

P301+P310: In caso di ingestione o di possibile esposizione consultare immediatamente un centro antiveleni o un medico

P304+P340: IN CASO DI INALAZIONE: se la respirazione è difficile, trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione

P308+P313: In caso di esposizione o di possibile esposizione consultare un medico

P314: In caso di malessere consultare un medico

P315: Consultare immediatamente un medico

P337: se l'irritazione persiste consultare un medico

P377: in caso di incendio dovuto a perdita di gas, non estinguere almeno che non sia possibile bloccare la perdita senza pericolo

P381: eliminare ogni fonte di accensione se non c'è pericolo

P403: conservare in luogo ben ventilato

P405: Conservare sotto chiave.

P501: Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione vigente

Non svuotare completamente il recipiente

Nome e dati azienda

Pagina: 1 / 9
Edizione riveduta Nr: 1

Data: 14 / 11 / 2012

Sostituisce: 0 / 0 / 0

MISCELA TOSSICA-INFIAMMABILE (OSSIDO DI CARBONIO 80% - AZOTO 20%)

TOX.INF-AGT





2.3 : Gas tossico.

Pericolo









SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale : MISCELA TOSSICA-INFIAMMABILE (OSSIDO DI CARBONIO 80% - AZOTO 20%)

Scheda Nr : TOX.INF-AGT

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati : Impiego industriale e professionale. Fare un'analisi di rischio prima dell'uso. Contattare il

fornitore per ulteriori informazioni sull'utilizzo.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Identificazione della società : Nome Azienda

Indirizzo Azienda

Numero di Telefono Azienda

Indirizzo e-mail (persona competente): : azienda@azienda.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero telefonico di emergenza : +39 02 123456789

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classe di pericolo e codice di categoria del Regolamento CE 1272/2008 (CLP)

• Pericoli per la salute : Tossicità acuta, per inalazione - Categoria 3 - Pericolo - (CLP : Acute Tox. 3) - H331

Tossicità per la riproduzione - Feto - Čategoria 1A - Pericolo - (CLP : Repr. 1A) - H360D Tossicità specifica per organi bersaglio - Esposizione ripetuta - Categoria 1 - Pericolo - (CLP :

STOT RE 1) - H372

• Pericoli fisici : Gas infiammabili - Categoria 1 - Pericolo - (CLP : Flam. Gas 1) - H220

Gas sotto pressione - Gas compressi - Attenzione - (CLP : Press. Gas) - H280

Classificazione 67/548/CE o 1999/45/CE

: F+; R12

Repr. Cat. 1; R61 T; R23-R48/23

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura del Regolamento CE 1272/2008 (CLP)

· Pittogrammi di pericolo









Nome Azienda Indirizzo Azienda Numero di Telefono Azienda

Pagina: 2 / 9

Edizione riveduta Nr: 1

Data: 14 / 11 / 2012

Sostituisce: 0 / 0 / 0

MISCELA TOSSICA-INFIAMMABILE (OSSIDO DI CARBONIO 80% - AZOTO 20%)

TOX.INF-AGT

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli /...

Pittogrammi di pericolo : GHS06 - GHS02 - GHS08 - GHS04

• Avvertenza : Pericolo

• Indicazioni di pericolo : H220 - Gas altamente infiammabile.

H280 - Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.

H331 - Tossico se inalato.

H360D - Può danneggiare i bambini non ancora nati.

H372 - Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

· Consigli di prudenza

- Prevenzione : P260 - Non respirare i gas,i vapori.

P210 - Tenere lontano da fonti di calore, scintille, fiamme, superfici riscaldate. - Non fumare.

P202 - Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze.

- Reazione : P304+P340+P315 - IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e

mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Consultare immediatamente

un medico.

P308+P313 - In caso di esposizione o di possibile esposizione : consultare un medico. P377 - In caso d'incendio dovuto a perdita di gas, non estinguere a meno che non sia

possibile bloccare la perdita senza pericolo.

- Conservazione : P403 - Conservare in luogo ben ventilato.

P405 - Conservare sotto chiave.

2.3. Altri pericoli

: Nessuno/a.

SEZIONE 3. Composizione/informazione sugli ingredienti

3.1. Sostanza / 3.2. Miscela

Miscela.

Nome del componente		Contenuto	N. CAS	N. EC	N. della sostanza	Nr. di Registrazione	Classificazione
Ossido di carbonio	:	80 %	630-08-0	211-128-3	006-001-00-2		F+; R12 Repr. Cat. 1; R61 T; R23-48/23
							Flam. Gas 1 (H220) Repr. 1A (H360D) Acute Tox. 3 (H331) STOT RE 1 (H372) Press. Gas (H280)
Azoto	:	20 %	7727-37-9	231-783-9		*1	Not classified (DSD/DPD)
							Proce Gas (H280)

Non contiene altri prodotti e/o impurezze che influenzano la classificazione del prodotto.

- * 1: Indicata nella lista di sostanze dell'Allegato IV/V del REACH; esente dall'obbligo di registrazione.
- * 2: Scadenza di registrazione non superata.
- * 3: Registrazione non richiesta: sostanza fabbricata o importata in quantità <1t/anno.

Testo completo delle frasi R: vedere la sezione 16. Testo completo delle indicazioni di pericolo H: vedere la sezione 16.

SEZIONE 4. Misure di pronto soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

- Inalazione : Spostare la vittima in zona non contaminata indossando l'autorespiratore. Mantenere il

paziente disteso e al caldo.Chiamare un medico.Procedere alla respirazione artificiale in caso

di arresto della respirazione.

Contatto con la pelle
 Contatto oculare
 Non si attendono effetti avversi derivanti da questo prodotto.
 Non si attendono effetti avversi derivanti da questo prodotto.

- Ingestione : Via di esposizione poco probabile.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Pagina: 3 / 9
Edizione riveduta Nr: 1
Data: 14 / 11 / 2012

Sostituisce: 0 / 0 / 0

MISCELA TOSSICA-INFIAMMABILE (OSSIDO DI CARBONIO 80% - AZOTO 20%)

TOX.INF-AGT

SEZIONE 4. Misure di pronto soccorso /...

 In alta concentrazione può causare asfissia. I sintomi possono includere perdita di mobilità e/o conoscenza. Le vittime possono non rendersi conto dell'asfissia.
 Fare riferimento alla sezione 11.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

: Procurarsi assistenza medica.

SEZIONE 5. Misure di primo soccorso

5.1. Mezzi di estinzione

- Mezzi di estinzione idonei : Si possono usare tutti i mezzi estinguenti conosciuti.

- Mezzi di estinzione non idonei : Nessuno.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli specifici : L'esposizione alle fiamme può causare la rottura o l'esplosione del recipiente.

Prodotti di combustione pericolosi : Nessuno più tossico del prodotto stesso.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Metodi specifici : Non spegnere il gas incendiato se non assolutamente necessario. Può verificarsi una

riaccensione esplosiva. Spegnere le fiamme circostanti.

Coordinare l'intervento antincendio in funzione dell'incendio circostante. Raffreddare i contenitori esposti al rischio con getti d'acqua a doccia da una posizione protetta. Non

riversare l'acqua contaminata dell'incendio negli scarichi fognari.

Se possibile arrestare la fuoriuscita di prodotto.

Dispositivi di protezione speciali per

addetti antincendio

: Usare l'autorespiratore.

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

: Evacuare l'area.

Tentare di arrestare la fuoriuscita. Assicurare una adeguata ventilazione.

Usare l'autorespiratore per entrare nella zona interessata se non è provato che l'atmosfera sia

respirabile

Monitorare la concentrazione del prodotto rilasciato.

Eliminare le fonti di ignizione.

Prendere in considerazione il rischio di atmosfere esplosive.

6.2. Precauzioni ambientali

: Tentare di arrestare la fuoriuscita.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

: Ventilare la zona.

6.4. Riferimenti ad altre sezioni

: Vedere anche le sezioni 8 e 13.

Pagina: 4/9 Edizione riveduta Nr: 1 Data: 14/11/2012

Sostituisce: 0/0/0

MISCELA TOSSICA-INFIAMMABILE (OSSIDO DI **CARBONIO 80% - AZOTO 20%)**

TOX.INF-AGT

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Uso sicuro del prodotto

- : Evitare l'esposizione. Procurarsi speciali istruzioni prima dell'uso.
 - È raccomandata l'installazione di un sistema di spurgo tra la bombola e il regolatore di

. Bonificare l'apparecchiatura con gas inerte (ad es. elio o azoto) prima che il gas venga

introdotto e quando l'apparecchiatura è posta fuori servizio Prendere precauzioni contro le scariche elettrostatiche. Eliminare l' aria dal sistema prima di introdurre il gas.

Tenere lontano da fonti di ignizione (comprese cariche elettrostatiche).

Non fumare mentre si manipola il prodotto.

Valutare il rischio di potenziali atmosfere esplosive e la necessità di apparecchiature

Valutare la necessità di utilizzare solo attrezzi antiscintilla.

Utilizzare solo apparecchiature specifiche, adatte per il prodotto, la pressione e la temperatura di impiego. In caso di dubbi contattare il fornitore del gas.

Soltanto il personale con esperienza e opportunamente addestrato deve manipolare i gas sotto pressione.

Il prodotto deve essere manipolato in accordo alle buone prassi di sicurezza e di igiene industriale

Assicurarsi che l'intero sistema di distribuzione del gas sia stato (o sia regolarmente) verificato contro le fughe prima dell'uso.

del gas

Manipolazione sicura del contenitore : Far riferimento alle istruzioni del fornitore per la manipolazione del contenitore. Non permettere il riflusso del gas nel contenitore.

Proteggere le bombole da danni fisici; non trascinare, far rotolare, far scivolare o far cadere. Quando si spostano le bombole, anche se per brevi distanze, utilizzare gli opportuni mezzi di movimentazione (carrelli, carrelli a mano, etc...) progettati per il trasporto delle bombole. Lasciare i cappellotti di protezione delle valvole in posizione fino a quando il contenitore non è stato fissato a un muro o a un banco di lavoro o posizionato in un opportuno sostegno ed è pronto per l'uso.

Se l'operatore incontra una qualsiasi difficoltà durante il funzionamento della valvola interrompere l'uso e contattare il fornitore.

Mai tentare di riparare o modificare le valvole dei contenitori o i dispositivi di sicurezza. Le valvole danneggiate devono essere immediatamente segnalate al fornitore.

Mantenere le valvole dei contenitori pulite e libere da contaminanti, in particolare olio e acqua. Rimontare i tappi e/o i cappellotti delle valvole e dei contenitori, ove forniti, non appena il contenitore è disconnesso dall'apparecchiatura.

Chiudere la valvola del contenitore dopo ogni utilizzo e quando vuoto, anche se ancora connesso all'apparecchiatura.

Mai tentare di trasferire i gas da una bombola/contenitore a un altro.

Non utilizzare fiamme dirette o riscaldamento elettrico per aumentare la pressione interna del

Non rimuovere né rendere illeggibili né modificare le etichette apposte dal fornitore per l'identificazione del contenuto della bombola.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

: Non immagazzinare con gas ossidanti o altri ossidanti in genere.

Tutte le apparecchiature elettriche presenti nell'area di stoccaggio dovrebbero essere compatibili con il rischio di formazione di atmosfere esplosive Tenere lontano da sostanze combustibili.

Mantenere il contenitore sotto i 50 ℃ in zona ben ventilata.

Osservare le direttive e i requisiti legislativi locali relativi allo stoccaggio dei recipienti. I recipienti non dovrebbero essere immagazzinati in condizioni che possono esaltare i fenomeni corrosivi.

I recipienti dovrebbero essere immagazzinati in posizione verticale e vincolati in modo da prevenire il rischio di ribaltamento.

I contenitori in stoccaggio dovrebbero essere controllati periodicamente per verificarne le condizioni generali ed eventuali rilasci.

I cappellotti e/o i tappi devono essere montati.

Immagazzinare i recipienti in aree dove non vi è rischio di incendio, lontano da sorgenti di calore e da fonti di ignizione.

Pagina: 5 / 9
Edizione riveduta Nr: 1
Data: 14 / 11 / 2012

Sostituisce: 0 / 0 / 0

MISCELA TOSSICA-INFIAMMABILE (OSSIDO DI CARBONIO 80% - AZOTO 20%)

TOX.INF-AGT

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento /...

7.3. Usi finali particolari

: Nessuno/a.

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Limite di esposizione professionale

Ossido di carbonio : TLV© -TWA [ppm] : 25

DNEL Livello derivato senza effetto PNEC Prevedibile concentrazione priva di effetti Nessun dato disponible.Nessun dato disponible.

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei : Il prodotto deve essere manipolato in circuito chiuso e in condizioni strettamente controllate.

Utilizzare preferibilmente installazioni a tenuta stagna (ad es. tubi saldati)

Si devono usare rilevatori con allarme nel caso in cui si possa avere rilascio di gas tossici. Assicurare che l'esposizione sia ben al di sotto dei limiti di esposizione professionale.

I sistemi sotto pressione dovrebbero essere verificati periodicamente. Fornire adeguata ventilazione degli scarichi a livello generale e locale. Mantenere le concentrazioni ben al di sotto dei limiti di esplosività.

Considerare la necessità di un sistema di permessi di lavoro, ad es. per le attività di

manutenzione.

Dispositivi di protezione individuale : Dovrebbe essere condotta e documentata un'analisi del rischio per valutare il rischio correlato

all'utilizzo del prodotto e per individuare i DPI appropriati ai rischi correlati. Devono essere

considerate le seguenti raccomandazioni.

Indossare occhiali di sicurezza con protezione laterale

Indossare guanti di sicurezza in cuoio per le operazioni di manipolazione di bombole.

Tenere un'autorespiratore pronto per l'uso in caso di emergenza.

Valutare l'utilizzo di indumenti di sicurezza resistenti alle fiamme e antistatici

Controlli dell'esposizione ambientale : Fare rifierimento alla legislazione locale per restrizioni alle emissioni in atmosfera. Vedere la

sezione 13 per i metodi di trattamento/smaltimento specifici del gas.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

- Stato fisico a 20 °C / 101.3kPa : Gas.

- Colore : Gas incolore.

Odore : Inodore.

Soglia olfattiva : La soglia olfattiva è soggettiva e inadeguata per rendersi conto di una sovraesposizione.

pH : Non applicabile per le miscele di gas.

Peso molecolare [g/mol] : Non applicabile per i gas e le miscele di gas

Punto di fusione [°C] : Non applicabile per le miscele di gas.

Punto di ebollizione [°C] : Non applicabile per le miscele di gas.

Punto di infiammabilitá [℃] : Non applicabile per le miscele di gas.

Velocità d'evaporazione (ether=1) : Non applicabile per le miscele di gas.

Limiti di infiammabilità [vol % in aria] : Non applicabile per le miscele di gas.

Pagina: 6 / 9 Edizione riveduta Nr: 1 Data: 14 / 11 / 2012

Sostituisce: 0/0/0

MISCELA TOSSICA-INFIAMMABILE (OSSIDO DI **CARBONIO 80% - AZOTO 20%)**

TOX.INF-AGT

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche /...

Tensione di vapore [20°C] : Non applicabile.

Densità relativa, gas (aria=1) : Più leggera o simile a quella dell'aria. : Non conosciuta, ma ritenuta bassa. Solubilita' in acqua [mg/l] Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/ : Non applicabile per le miscele di gas.

Viscosità a 20 ℃ [mPa.s] : Non applicabile. Proprietà esplosive : Non applicabile.

9.2. Altre Informazioni

Altri dati : Nessuno/a.

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

: Non ci sono ulteriori pericoli di reattività oltre a quelli descritti nei paragrafi sottostanti

10.2. Stabilità chimica

: Stabile in condizioni normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

: Può reagire violentemente con gli ossidanti. Può formare miscele esplosive con l'aria.

10.4. Condizioni da evitare

: Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme/superfici riscaldate – Non fumare.

10.5. Materiali incompatibili

: Nessuno/a.

Consultare la norma ISO 11114 per informazioni addizionali sulla compatibilità dei materiali.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

: In condizioni normali di stoccaggio e utilizzo, non dovrebbero generarsi prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta : Tossico se inalato. Inalazione (ratto) LC50 [ppm/4h] : • Ossido di carbonio : 1880

Corrosione/irritazione cutanea : Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto. Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari : Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto. gravi

cutanea

Sensibilizzazione respiratoria o : Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto.

cancerogenicità : Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto. Mutagenicità : Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto. Tossico per la riproduzione : fertilità : Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto.

non ancora nati

Tossico per la riproduzione : bambini : Può danneggiare i bambini non ancora nati.

tossicità specifica per organi bersaglio: Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto.

(STOT) — esposizione singola

tossicità specifica per organi bersaglio: Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

(STOT) — esposizione ripetuta

Pagina: 7 / 9 Edizione riveduta Nr: 1 Data: 14 / 11 / 2012

Sostituisce: 0/0/0

MISCELA TOSSICA-INFIAMMABILE (OSSIDO DI **CARBONIO 80% - AZOTO 20%)**

TOX.INF-AGT

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche /...

pericolo in caso di aspirazione : Non applicabile per i gas e le miscele di gas

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

: Dati non disponibili.

12.2. Persistenza - degradabilità

: Dati non disponibili.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

: Dati non disponibili.

12.4. Mobilità nel suolo

: Dati non disponibili.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

: Dati non disponibili.

12.6. Altri effetti nocivi

Effetto sullo strato d'ozono : Nessuno/a.

Effeti sul riscaldamento globale : Contiene gas ad effetto serra che non sono oggetto del Regolamento 842/2006/CE.

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Non rilasciare nell' atmosfera.

Per ulteriori informazioni sui metodi di smaltimento idonei, consultare il Code of Practice EIGA

Doc. 30/10 "Disposal of gases", reperibile all'indirizzo http://www.eiga.org

Assicurarsi che non siano superati i limiti di emissione previsti dalle normative locali o indicate

nelle autorizzazioni.

Contattare il fornitore se si ritengono necessarie istruzioni per l' uso.

13.2. Informazioni supplementari

: Nessuno/a.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

Numero ONU

: 1953

Etichetta ADR, IMDG, IATA





: 2.3 : Gas tossico. 2.1 : gas infiammabile.

Trasporto terra (ADR/RID)

H.I. n° : 263

Nome di spedizione appropriato ONU : GAS COMPRESSO TOSSICO, INFIAMMABILE, N.A.S. (Ossido di carbonio, Azoto)

Classi di pericolo connesso al

trasporto

: 2

Codice di classificazione : 1 TF

Edizione riveduta Nr: 1 Data: 14/11/2012

Pagina: 8 / 9

Sostituisce: 0/0/0

MISCELA TOSSICA-INFIAMMABILE (OSSIDO DI **CARBONIO 80% - AZOTO 20%)**

TOX.INF-AGT

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto /...

Packing Instruction(s)

Tunnel Restriction : B/D: Passaggio vietato nelle gallerie di categoria B e C per il trasporto in cisterna. Transito

vietato attraverso i tunnel di categoria D ed E.

Trasporto marittimo (IMDG)

Proper shipping name : COMPRESSED GAS, TOXIC, FLAMMABLE, N.O.S. (Carbon monoxide, Nitrogen)

Emergency Schedule (EmS) - Fire : F-D Emergency Schedule (EmS) - Spillage : S-U : P200 **Packing instruction**

Air transport (ICAO-TI / IATA-DGR)

: COMPRESSED GAS, TOXIC, FLAMMABLE, N.O.S. (Carbon monoxide, Nitrogen) Proper shipping name (IATA)

Class

Passenger and Cargo Aircraft : DO NOT LOAD IN PASSENGER AIRCRAFT.

Cargo Aircraft only : FORBIDDEN.

Precauzioni speciali per gli utilizzatori

: Evitare il trasporto su veicoli dove la zona di carico non è separata dall'abitacolo.

Assicurarsi che il conducente sia informato del rischio potenziale del carico e sappia cosa fare

in caso di incidente o di emergenza. Prima di iniziare il trasporto : - Vi sia adeguata ventilazione.

- Accertarsi che il carico sia ben asicurato.

- Assicurarsi che la valvola della bombola sia chiusa e che non perda.

- Assicurarsi che il tappo cieco della valvola, ove fornito, sia correttamente montato.

- Assicurarsi che il cappellotto (ove fornito) sia correttamente montato.

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Legislazione UE

Restrizioni d'uso : Riservato agli utilizzatori professionali (Allegato XVII REACH).

Direttiva Seveso 96/82/EC : Incluso.

Legislazione nazionale

: Assicurare l'osservanza di tutte le norme nazionali e regionali.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

: Per questo prodotto non è necessario effettuare una valutazione di sicurezza chimica (CSA).

SEZIONE 16. Altre informazioni

Indicazione di cambiamenti : Scheda di sicurezza revisionata in accordo con il Regolamento CE 453/2010.

Indicazioni sull'addestramento Gli utilizzatori di autorespiratori devono essere addestrati appositamente.

Assicurarsi che gli operatori capiscano i pericoli della tossicità. Assicurarsi che gli operatori capiscano il pericolo dell'infiammabilità.

Recipiente in pressione.

Lista del testo completo delle Frasi-R : R12 : Estremamente infiammabile.

nella sezione 3

R23: Tossico per inalazione.

R48/23: Tossico: pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata per

inalazione.

R61 : Può danneggiare i bambini non ancora nati.

Pagina: 9 / 9

Edizione riveduta Nr: 1

Data: 14 / 11 / 2012

Sostituisce: 0 / 0 / 0

MISCELA TOSSICA-INFIAMMABILE (OSSIDO DI CARBONIO 80% - AZOTO 20%)

TOX.INF-AGT

SEZIONE 16. Altre informazioni /...

Lista del testo completo delle indicazioni-H nella sezione 3

: H220 - Gas altamente infiammabile.

H280 - Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.

H331 - Tossico se inalato.

H360D - Può danneggiare i bambini non ancora nati.

H372 - Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Dati supplementari : Classificazione in conformità con i metodi di calcolo del Regolamento CE 1272/2008 (CLP)/

Direttiva CE 1999/45 (DPD).

La presente Scheda Dati di Sicurezza è stata compilata in conformità alle vigenti normative europee ed è applicabile a tutti i Paesi che hanno tradotto tali normative nell'ambito della

propria legislazione nazionale.

RINUNCIA ALLA RESPONSABILITÀ

: Prima di utilizzare questo prodotto in qualsiasi nuovo processo o esperimento, deve essere condotto uno studio approfondito sulla sicurezza e sulla compatibilità del prodotto stesso con i

materiali.

Le informazioni contenute in questo documento sono da ritenersi valide al momento della stampa. Sebbene sia stata posta la massima cura nella redazione di questo documento, la Società non deve essere ritenuta responsabile per eventuali danni o infortuni derivanti dal suo

utilizzo.

Fine del documento

Miscela tossica e ossidante composta da Esafluoroisobutene (60%) e Ossigeno (40%)

Miscela tossica e ossidante - Esafluoroisobutene 60%, Ossigeno 40%

Pericolo

H270: Può provocare o aggravare un incendio;

comburente

H280: Contiene gas sotto

pressione; può esplodere se riscaldato

H331: Tossico se inalato

P220: Tenere/conservare lontano da vestiti/materiali

combustibili

P244: Mantenere le valvole di riduzione libere da grasso e

olio

P260: Non respirare il gas

P304+P340+P315: IN CASO DI INALAZIONE: se la respirazione è difficile, trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Consultare immediatamente un medico

Non svuotare completamente il recipiente



UN 3307 Gas liquefatto, tossico, ossidante, N.A.S. (Esafluoroisobutene, Ossigeno)

P370+P376: In caso di incendio bloccare la

perdita, se non c'è pericolo

P403: conservare in luogo ben ventilato

P405: Conservare sotto chiave.

P501: Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione vigente

Nome e dati azienda

Pagina: 1 / 8

Edizione riveduta Nr: 1

Data: 14 / 11 / 2012

Sostituisce: 0 / 0 / 0

MISCELA TOSSICA-OSSIDANTE (ESAFLUOROISOBUTENE 60% - OSSIGENO 40%)

TOX.OX-AGT













SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale : MISCELA TOSSICA-OSSIDANTE (ESAFLUOROISOBUTENE 60% - OSSIGENO 40%)

Scheda Nr : TOX.OX-AGT

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati : Impiego industriale e professionale. Fare un'analisi di rischio prima dell'uso. Contattare il

fornitore per ulteriori informazioni sull'utilizzo.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Identificazione della società : Nome Azienda

Indirizzo Azienda

Numero di Telefono Azienda

Indirizzo e-mail (persona competente): : azienda@azienda.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero telefonico di emergenza : +39 02 123456789

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classe di pericolo e codice di categoria del Regolamento CE 1272/2008 (CLP)

• Pericoli per la salute : Tossicità acuta, per inalazione - Categoria 3 - Pericolo - (CLP : Acute Tox. 3) - H331

• Pericoli fisici : Gas comburenti - Categoria 1 - Pericolo - (CLP : Ox. Gas 1) - H270

Gas sotto pressione - Gas liquefatti - Attenzione - (CLP: Press. Gas) - H280

Classificazione 67/548/CE o 1999/45/CE

: O; R8 T; R23

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura del Regolamento CE 1272/2008 (CLP)

· Pittogrammi di pericolo







• Pittogrammi di pericolo : GHS06 - GHS03 - GHS04

Nome Azienda
Indirizzo Azienda Numero di Telefono Azienda

Pagina: 2 / 8

Edizione riveduta Nr: 1

Data: 14 / 11 / 2012

Sostituisce: 0 / 0 / 0

MISCELA TOSSICA-OSSIDANTE (ESAFLUOROISOBUTENE 60% - OSSIGENO 40%)

TOX.OX-AGT

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli /...

• Avvertenza : Pericolo

• Indicazioni di pericolo : H270 - Può provocare o aggravare un incendio; comburente.

H280 - Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.

H331 - Tossico se inalato.

· Consigli di prudenza

- Conservazione

- Prevenzione : P260 - Non respirare i gas,i vapori.

P244 - Mantenere le valvole e i raccordi liberi da olio e grasso

P220 - Tenere Iontano da sostanze combustibili.

- Reazione : P304+P340+P315 - IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e

mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Consultare immediatamente

un medico.

P370+P376 - In caso di incendio : Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

: P403 - Conservare in luogo ben ventilato. P405 - Conservare sotto chiave.

2.3. Altri pericoli

: Nessuno/a.

SEZIONE 3. Composizione/informazione sugli ingredienti

3.1. Sostanza / 3.2. Miscela

Miscela.

Nome del componente		Contenuto	N. CAS	N. EC	N. della sostanza	Nr. di Registrazione	Classificazione
Esafluoroisobutene	:	60 %	382-10-5	206-840-6		* 2	T; R23 Acute Tox. 3 (H331) Liq. Gas (H280)
Ossigeno	:	40 %	7782-44-7	231-956-9	008-001-00-8	* 1	O; R8 Ox. Gas 1 (H270) Press. Gas (H280)

Non contiene altri prodotti e/o impurezze che influenzano la classificazione del prodotto.

- * 1: Indicata nella lista di sostanze dell'Allegato IV/V del REACH; esente dall'obbligo di registrazione.
- * 2: Scadenza di registrazione non superata.
- * 3: Registrazione non richiesta: sostanza fabbricata o importata in quantità <1t/anno.

Testo completo delle frasi R: vedere la sezione 16. Testo completo delle indicazioni di pericolo H: vedere la sezione 16.

SEZIONE 4. Misure di pronto soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

- Inalazione : Spostare la vittima in zona non contaminata indossando l'autorespiratore.Mantenere il

paziente disteso e al caldo. Chiamare un medico. Procedere alla respirazione artificiale in caso

di arresto della respirazione.

- Contatto con la pelle : In caso di fuoriuscita di liquido lavare con acqua per almeno 15 minuti.

- Contatto oculare : Lavare immediatamente gli occhi con acqua per almeno 15 minuti.

- Ingestione : Via di esposizione poco probabile.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

: Fare riferimento alla sezione 11.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

: Procurarsi assistenza medica.

Pagina: 3 / 8 Edizione riveduta Nr: 1 Data: 14 / 11 / 2012

Sostituisce: 0/0/0

MISCELA TOSSICA-OSSIDANTE (ESAFLUOROISOBUTENE 60% - OSSIGENO 40%)

TOX.OX-AGT

SEZIONE 5. Misure di primo soccorso

5.1. Mezzi di estinzione

- Mezzi di estinzione idonei : Si possono usare tutti i mezzi estinguenti conosciuti.

- Mezzi di estinzione non idonei

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli specifici : Alimenta la combustione.

L'esposizione alle fiamme può causare la rottura o l'esplosione del recipiente.

Prodotti di combustione pericolosi : Nessuno più tossico del prodotto stesso.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

: Coordinare l'intervento antincendio in funzione dell'incendio circostante. Raffreddare i Metodi specifici

contenitori esposti al rischio con getti d'acqua a doccia da una posizione protetta. Non

riversare l'acqua contaminata dell'incendio negli scarichi fognari.

Se possibile arrestare la fuoriuscita di prodotto.

Dispositivi di protezione speciali per : Usare l'autorespiratore.

addetti antincendio

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

: Evacuare l'area.

Tentare di arrestare la fuoriuscita. Assicurare una adequata ventilazione.

Usare l'autorespiratore per entrare nella zona interessata se non è provato che l'atmosfera sia

respirabile

Monitorare la concentrazione del prodotto rilasciato.

Eliminare le fonti di ignizione.

6.2. Precauzioni ambientali

: Tentare di arrestare la fuoriuscita.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

: Ventilare la zona.

6.4. Riferimenti ad altre sezioni

· Vedere anche le sezioni 8 e 13

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Uso sicuro del prodotto

: Evitare l'esposizione. Procurarsi speciali istruzioni prima dell'uso.

È raccomandata l'installazione di un sistema di spurgo tra la bombola e il regolatore di

Bonificare l'apparecchiatura con gas inerte (ad es. elio o azoto) prima che il gas venga

introdotto e quando l'apparecchiatura è posta fuori servizio

Non usare olio o grasso.

Mantenere l'apparecchiatura libera da olio e grasso.

Non fumare mentre si manipola il prodotto.

Proteggere gli occhi,il viso e la pelle da spruzzi di liquido.

Utilizzare solo apparecchiature specifiche,adatte per il prodotto,la pressione e la temperatura

di impiego. In caso di dubbi contattare il fornitore del gas.

Soltanto il personale con esperienza e opportunamente addestrato deve manipolare i gas

sotto pressione.

Il prodotto deve essere manipolato in accordo alle buone prassi di sicurezza e di igiene

industriale.

Assicurarsi che l'intero sistema di distribuzione del gas sia stato (o sia regolarmente)

verificato contro le fughe prima dell'uso.

Pagina: 4 / 8

Edizione riveduta Nr: 1 Data: 14/11/2012

Sostituisce: 0/0/0

MISCELA TOSSICA-OSSIDANTE (ESAFLUOROISOBUTENE 60% - OSSIGENO 40%)

TOX.OX-AGT

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento /...

del gas

Manipolazione sicura del contenitore : Aprire lentamente la valvola per evitare colpi di pressione.

Far riferimento alle istruzioni del fornitore per la manipolazione del contenitore.

Non permettere il riflusso del gas nel contenitore.

Proteggere le bombole da danni fisici; non trascinare, far rotolare, far scivolare o far cadere. Quando si spostano le bombole, anche se per brevi distanze, utilizzare gli opportuni mezzi di movimentazione (carrelli, carrelli a mano, etc...) progettati per il trasporto delle bombole. Lasciare i cappellotti di protezione delle valvole in posizione fino a quando il contenitore non è stato fissato a un muro o a un banco di lavoro o posizionato in un opportuno sostegno ed è pronto per l'uso.

Se l'operatore incontra una qualsiasi difficoltà durante il funzionamento della valvola interrompere l'uso e contattare il fornitore.

Mai tentare di riparare o modificare le valvole dei contenitori o i dispositivi di sicurezza. Le valvole danneggiate devono essere immediatamente segnalate al fornitore.

Mantenere le valvole dei contenitori pulite e libere da contaminanti, in particolare olio e acqua. Rimontare i tappi e/o i cappellotti delle valvole e dei contenitori, ove forniti, non appena il contenitore è disconnesso dall'apparecchiatura.

Chiudere la valvola del contenitore dopo ogni utilizzo e quando vuoto, anche se ancora connesso all'apparecchiatura.

Mai tentare di trasferire i gas da una bombola/contenitore a un altro.

Non utilizzare fiamme dirette o riscaldamento elettrico per aumentare la pressione interna del contenitore.

Non rimuovere né rendere illeggibili né modificare le etichette apposte dal fornitore per l'identificazione del contenuto della bombola.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

: Non immagazzinare con gas o materiali infiammabili.

Tenere lontano da sostanze combustibili.

Mantenere il contenitore sotto i 50 °C in zona ben ventilata.

Osservare le direttive e i requisiti legislativi locali relativi allo stoccaggio dei recipienti. I recipienti non dovrebbero essere immagazzinati in condizioni che possono esaltare i fenomeni corrosivi.

I recipienti dovrebbero essere immagazzinati in posizione verticale e vincolati in modo da prevenire il rischio di ribaltamento.

I contenitori in stoccaggio dovrebbero essere controllati periodicamente per verificarne le condizioni generali ed eventuali rilasci.

I cappellotti e/o i tappi devono essere montati.

Immagazzinare i recipienti in aree dove non vi è rischio di incendio, lontano da sorgenti di calore e da fonti di ignizione.

7.3. Usi finali particolari

Nessuno/a

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

DNEL Livello derivato senza effetto PNEC Prevedibile concentrazione

: Nessun dato disponible. : Nessun dato disponible.

priva di effetti

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

: Il prodotto deve essere manipolato in circuito chiuso e in condizioni strettamente controllate. Utilizzare preferibilmente installazioni a tenuta stagna (ad es. tubi saldati)

Si devono usare rilevatori con allarme nel caso in cui si possa avere rilascio di gas tossici. Assicurare che l'esposizione sia ben al di sotto dei limiti di esposizione professionale.

I sistemi sotto pressione dovrebbero essere verificati periodicamente. Fornire adeguata ventilazione degli scarichi a livello generale e locale.

Considerare la necessità di un sistema di permessi di lavoro, ad es. per le attività di manutenzione.

Dispositivi di protezione individuale

: Dovrebbe essere condotta e documentata un'analisi del rischio per valutare il rischio correlato all'utilizzo del prodotto e per individuare i DPI appropriati ai rischi correlati. Devono essere considerate le seguenti raccomandazioni.

Nome Azienda

In caso di emergenza: +39 02 123456789

Pagina: 5 / 8 Edizione riveduta Nr: 1 Data: 14 / 11 / 2012

Sostituisce: 0/0/0

MISCELA TOSSICA-OSSIDANTE (ESAFLUOROISOBUTENE 60% - OSSIGENO 40%)

TOX.OX-AGT

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale /...

Indossare occhiali di sicurezza con protezione laterale

Indossare quanti di sicurezza in cuoio per le operazioni di manipolazione di bombole.

Tenere un'autorespiratore pronto per l'uso in caso di emergenza.

Indossare occhiali a mascherina e uno schermo facciale durante le operazioni di travaso o

disconnessione della manichetta

Controlli dell'esposizione ambientale

Fare rifierimento alla legislazione locale per restrizioni alle emissioni in atmosfera. Vedere la

sezione 13 per i metodi di trattamento/smaltimento specifici del gas.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

- Stato fisico a 20 ℃ / 101.3kPa : Gas liquefatto. - Colore : Gas incolore. Odore : Idrocarburo.

Soglia olfattiva : La soglia olfattiva è soggettiva e inadeguata per rendersi conto di una sovraesposizione.

Ηq

: Non applicabile per le miscele di gas.

Peso molecolare [g/mol] : Non applicabile per i gas e le miscele di gas Punto di fusione [°C] : Non applicabile per le miscele di gas. Punto di ebollizione [°C] : Non applicabile per le miscele di gas. Punto di infiammabilitá [°C] : Non applicabile per le miscele di gas. Velocità d'evaporazione (ether=1) : Non applicabile per le miscele di gas. Limiti di infiammabilità [vol % in aria] : Non applicabile per le miscele di gas.

Tensione di vapore [20°C] : Non applicabile. Densità relativa, gas (aria=1) : Più pesante dell'aria. Solubilita' in acqua [mg/l] : Dati non disponibili.

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/ : Non applicabile per le miscele di gas.

Viscosità a 20 ℃ [mPa.s] : Non applicabile. Proprietà esplosive : Non applicabile.

9.2. Altre Informazioni

Altri dati : Gas/vapore più pesante dell'aria. Può accumularsi in spazi chiusi particolarmente al livello del

suolo o al di sotto di esso.

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

: Non ci sono ulteriori pericoli di reattività oltre a quelli descritti nei paragrafi sottostanti

10.2. Stabilità chimica

: Stabile in condizioni normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

: Ossida violentemente i materiali organici.

10.4. Condizioni da evitare

: Nessuna nelle condizioni di stoccaggio e utilizzo raccomandate (si veda sezione 7).

10.5. Materiali incompatibili

: Può reagire violentemente con gli infiammabili. Può reagire violentemente con agenti riducenti.

Pagina: 6 / 8

Edizione riveduta Nr: 1

Data: 14 / 11 / 2012

Sostituisce: 0/0/0

MISCELA TOSSICA-OSSIDANTE (ESAFLUOROISOBUTENE 60% - OSSIGENO 40%)

TOX.OX-AGT

SEZIONE 10. Stabilità e reattività /...

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

: In condizioni normali di stoccaggio e utilizzo, non dovrebbero generarsi prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta : Tossico se inalato.

Inalazione (ratto) LC50 [ppm/4h] : • Esafluoroisobutene : 1325

Corrosione/irritazione cutanea : Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto. Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari : Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto.

Sensibilizzazione respiratoria o

piratoria o : Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto.

cutanea

cancerogenicità : Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto.

Mutagenicità : Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto.

Tossico per la riproduzione : fertilità : Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto.

Tossico per la riproduzione : bambini : Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto.

non ancora nati

tossicità specifica per organi bersaglio: Può avere effetti mutageni.

(STOT) — esposizione singola

tossicità specifica per organi bersaglio: Può avere effetti mutageni.

(STOT) — esposizione ripetuta

pericolo in caso di aspirazione : Non applicabile per i gas e le miscele di gas

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

: Dati non disponibili.

12.2. Persistenza - degradabilità

: Dati non disponibili.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

: Dati non disponibili.

12.4. Mobilità nel suolo

: Dati non disponibili.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

: Dati non disponibili.

12.6. Altri effetti nocivi

Effetto sullo strato d'ozono : Nessuno/a.

Effeti sul riscaldamento globale : Non si conoscono danni all'ambiente provocati da questo prodotto.

Pagina: 7 / 8 Edizione riveduta Nr: 1 Data: 14 / 11 / 2012

Sostituisce: 0/0/0

MISCELA TOSSICA-OSSIDANTE (ESAFLUOROISOBUTENE 60% - OSSIGENO 40%)

TOX.OX-AGT

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

: Non rilasciare nell' atmosfera.

Per ulteriori informazioni sui metodi di smaltimento idonei, consultare il Code of Practice EIGA

Doc. 30/10 "Disposal of gases", reperibile all'indirizzo http://www.eiga.org

Assicurarsi che non siano superati i limiti di emissione previsti dalle normative locali o indicate

nelle autorizzazioni.

Contattare il fornitore se si ritengono necessarie istruzioni per l' uso.

13.2. Informazioni supplementari

: Nessuno/a.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

Numero ONU : 3307

Etichetta ADR, IMDG, IATA



: 2.3 : Gas tossico.

5.1 : Materia comburente

Trasporto terra (ADR/RID)

: 265

Nome di spedizione appropriato ONU : GAS LIQUEFATTO TOSSICO, COMBURENTE, N.A.S. (Esafluoroisobutene, Ossigeno)

Classi di pericolo connesso al

trasporto

: 2

Codice di classificazione : 2 TO Packing Instruction(s) : P200

Tunnel Restriction : C/D: Passaggio vietato nelle gallerie di categoria C per il trasporto in cisterna. Passaggio

vietato nelle gallerie di categoria D ed E.

Trasporto marittimo (IMDG)

: LIQUEFIED GAS, TOXIC, OXIDIZING, N.O.S. (Hexafluoroisobutene, Oxygen) Proper shipping name

: F-C Emergency Schedule (EmS) - Fire Emergency Schedule (EmS) - Spillage : S-W **Packing instruction** : P200

Air transport (ICAO-TI / IATA-DGR)

Proper shipping name (IATA) : LIQUEFIED GAS, TOXIC, OXIDIZING, N.O.S. (Hexafluoroisobutene, Oxygen)

Class

Passenger and Cargo Aircraft : DO NOT LOAD IN PASSENGER AIRCRAFT.

· FORRIDDEN Cargo Aircraft only

Precauzioni speciali per gli utilizzatori

: Evitare il trasporto su veicoli dove la zona di carico non è separata dall'abitacolo.

Assicurarsi che il conducente sia informato del rischio potenziale del carico e sappia cosa fare

in caso di incidente o di emergenza. Prima di iniziare il trasporto:

- Vi sia adeguata ventilazione. - Accertarsi che il carico sia ben asicurato.

- Assicurarsi che la valvola della bombola sia chiusa e che non perda.

- Assicurarsi che il tappo cieco della valvola, ove fornito, sia correttamente montato.

Assicurarsi che il cappellotto (ove fornito) sia correttamente montato.

Pagina: 8 / 8

Edizione riveduta Nr: 1 Data: 14 / 11 / 2012

Sostituisce: 0/0/0

MISCELA TOSSICA-OSSIDANTE (ESAFLUOROISOBUTENE 60% - OSSIGENO 40%)

TOX.OX-AGT

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto /...

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Legislazione UE

Direttiva Seveso 96/82/EC

: Incluso.

Legislazione nazionale

: Assicurare l'osservanza di tutte le norme nazionali e regionali.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

: Per questo prodotto non è necessario effettuare una valutazione di sicurezza chimica (CSA).

SEZIONE 16. Altre informazioni

Indicazione di cambiamenti

Indicazioni sull'addestramento

: Scheda di sicurezza revisionata in accordo con il Regolamento CE 453/2010.

: Gli utilizzatori di autorespiratori devono essere addestrati appositamente.

Assicurarsi che gli operatori capiscano i pericoli della tossicità.

Recipiente in pressione.

Lista del testo completo delle Frasi-R :

nella sezione 3

R8 : Può provocare l'accensione di materie combustibili.

R23: Tossico per inalazione.

Lista del testo completo delle

indicazioni-H nella sezione 3

: H270 - Può provocare o aggravare un incendio; comburente H280 - Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.

H331 - Tossico se inalato.

Dati supplementari

Classificazione in conformità con i metodi di calcolo del Regolamento CE 1272/2008 (CLP)/

Direttiva CE 1999/45 (DPD).

La presente Scheda Dati di Sicurezza è stata compilata in conformità alle vigenti normative europee ed è applicabile a tutti i Paesi che hanno tradotto tali normative nell'ambito della

propria legislazione nazionale.

RINUNCIA ALLA RESPONSABILITÀ

Prima di utilizzare questo prodotto in qualsiasi nuovo processo o esperimento, deve essere condotto uno studio approfondito sulla sicurezza e sulla compatibilità del prodotto stesso con i

Le informazioni contenute in questo documento sono da ritenersi valide al momento della stampa. Sebbene sia stata posta la massima cura nella redazione di questo documento, la Società non deve essere ritenuta responsabile per eventuali danni o infortuni derivanti dal suo

utilizzo.

Fine del documento

Nome Azienda

In caso di emergenza: +39 02 123456789

Miscela tossica e corrosiva composta da Ossido di azoto (20%) e Azoto (80%)

Pericolo

Miscela tossica e corrosiva - NO 20%, N₂ 80%

H280: contiene gas sotto pressione; può esplodere se

riscaldato

H330: Letale se inalato H314: Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari EUH071: Corrosivo per le vie

respiratorie

P260: Non respirare il gas P280: Indossare guanti/indumenti

il viso.

P304+P340: IN CASO DI INALAZIONE: se la respirazione è difficile, trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione

protettivi. Proteggere gli occhi/Proteggere

P315: Consultare immediatamente un medico





UN 3304 Gas compresso, tossico, corrosivo, N.A.S. (Ossido di azoto, Azoto)

P305+P351+P338: IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P303+P361+P353: IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati.

Sciacquare la pelle/fare una doccia.

P403: conservare in luogo ben ventilato.

P405: Conservare sotto chiave.

P501: Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione vigente

Non svuotare completamente il recipiente

Nome e dati azienda

Pagina: 1 / 9
Edizione riveduta Nr: 1

Data: 14 / 11 / 2012 Sostituisce: 0 / 0 / 0

MISCELA TOSSICA-CORROSIVA (OSSIDO DI AZOTO 20% - AZOTO 80%)

TOX.CORR-AGT





Pericolo







SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale : MISCELA TOSSICA-CORROSIVA (OSSIDO DI AZOTO 20% - AZOTO 80%)

Scheda Nr : TOX.CORR-AGT

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati : Impiego industriale e professionale. Fare un'analisi di rischio prima dell'uso. Contattare il

fornitore per ulteriori informazioni sull'utilizzo.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Identificazione della società : Nome Azienda

Indirizzo Azienda

Numero di Telefono Azienda

Indirizzo e-mail (persona competente): : azienda@azienda.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero telefonico di emergenza : +39 02 123456789

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classe di pericolo e codice di categoria del Regolamento CE 1272/2008 (CLP)

• Pericoli per la salute : Corrosivo per le vie respiratorie - (CLP : EUH071)

Tossicità acuta, per inalazione - Categoria 2 - Pericolo - (CLP : Acute Tox. 2) - H330

Corrosione cutanea - Categoria 1B - Pericolo - (CLP : Skin Corr. 1B) - H314

• Pericoli fisici : Gas sotto pressione - Gas compressi - Attenzione - (CLP : Press. Gas) - H280

Classificazione 67/548/CE o 1999/45/CE

: T+; R26 C; R34

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura del Regolamento CE 1272/2008 (CLP)

Pittogrammi di pericolo







Pagina: 2 / 9

Edizione riveduta Nr: 1

Data: 14 / 11 / 2012

Sostituisce: 0 / 0 / 0

MISCELA TOSSICA-CORROSIVA (OSSIDO DI AZOTO 20% - AZOTO 80%)

TOX.CORR-AGT

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli /...

Pittogrammi di pericolo : GHS06 - GHS05 - GHS04

• Avvertenza : Pericolo

• Indicazioni di pericolo : H280 - Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.

H330 - Mortale se inalato.

H314 - Provoca ustioni della pelle e gravi lesioni oculari.

• Informazioni supplementari sui

pericoli

: EUH071 - Corrosivo per le vie respiratorie.

Consigli di prudenza

- Prevenzione : P260 - Non respirare i gas,i vapori.

P280 - Indossare guanti, indumenti protettivi, Proteggere gli occhi, Proteggere il viso.

- Reazione : P304+P340+P315 - IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e

mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Consultare immediatamente

un medico.

P305+P351+P338+P315 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare

accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo.

Continuare a sciacquare. Consultare immediatamente un medico.

P303+P361+P353+P315 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia.

Consultare immediatamente un medico.

- Conservazione : P403 - Conservare in luogo ben ventilato.

P405 - Conservare sotto chiave.

2.3. Altri pericoli

: Corrosivo per le vie respiratorie.

SEZIONE 3. Composizione/informazione sugli ingredienti

3.1. Sostanza / 3.2. Miscela

Miscela.

Nome del componente		Contenuto	N. CAS	N. EC	N. della sostanza	Nr. di Registrazione	Classificazione
Ossido di azoto	:	20 %	10102-43-9	233-271-0		* 2	O; R8 T+; R26 C; R34
							Acute Tox. 1 (H330) Ox. Gas 1 (H270) Skin Corr. 1B (H314) EUH071 Press. Gas (H280)
Azoto	:	80 %	7727-37-9	231-783-9		*1	Not classified (DSD/DPD)
							Press. Gas (H280)

Non contiene altri prodotti e/o impurezze che influenzano la classificazione del prodotto.

* 1: Indicata nella lista di sostanze dell'Allegato IV/V del REACH; esente dall'obbligo di registrazione.

* 2: Scadenza di registrazione non superata.

* 3: Registrazione non richiesta: sostanza fabbricata o importata in quantità <1t/anno.

Testo completo delle frasi R: vedere la sezione 16. Testo completo delle indicazioni di pericolo H: vedere la sezione 16.

Pagina: 3 / 9 Edizione riveduta Nr: 1 Data: 14 / 11 / 2012

Sostituisce: 0/0/0

MISCELA TOSSICA-CORROSIVA (OSSIDO DI AZOTO 20% - AZOTO 80%)

TOX.CORR-AGT

SEZIONE 4. Misure di pronto soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

- Inalazione : Spostare la vittima in zona non contaminata indossando l'autorespiratore. Mantenere il

paziente disteso e al caldo. Chiamare un medico. Procedere alla respirazione artificiale in caso

di arresto della respirazione.

- Contatto con la pelle : Togliere gli abiti contaminati.Lavare la zona interessata con acqua per almeno 15 minuti.

- Contatto oculare : Lavare immediatamente gli occhi con acqua per almeno 15 minuti.

- Ingestione : Via di esposizione poco probabile.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

: Può causare forti ustioni a pelle e cornea.L'azione di pronto soccorso deve essere immediata.

Consultare il medico prima di usare il prodotto.

Fare riferimento alla sezione 11. Corrosivo per le vie respiratorie.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

: Procurarsi assistenza medica.

Dopo l'inalazione trattare con un corticosteroide spray non appena possibile.

SEZIONE 5. Misure di primo soccorso

5.1. Mezzi di estinzione

- Mezzi di estinzione idonei : Si possono usare tutti i mezzi estinguenti conosciuti.

· Nessuno - Mezzi di estinzione non idonei

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

: L'esposizione alle fiamme può causare la rottura o l'esplosione del recipiente. Pericoli specifici

Prodotti di combustione pericolosi : Nessuno più tossico del prodotto stesso.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Metodi specifici Coordinare l'intervento antincendio in funzione dell'incendio circostante. Raffreddare i

contenitori esposti al rischio con getti d'acqua a doccia da una posizione protetta. Non

riversare l'acqua contaminata dell'incendio negli scarichi fognari.

Se possibile arrestare la fuoriuscita di prodotto.

Usare l'autorespiratore. Dispositivi di protezione speciali per

Usare indumenti protettivi. addetti antincendio

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

: Evacuare l'area.

Assicurare una adeguata ventilazione. Tentare di arrestare la fuoriuscita.

Usare l'autorespiratore per entrare nella zona interessata se non è provato che l'atmosfera sia

respirabile

Monitorare la concentrazione del prodotto rilasciato.

Usare indumenti protettivi.

6.2. Precauzioni ambientali

Tentare di arrestare la fuoriuscita. Ridurre i vapori con acqua nebulizzata.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

: Ventilare la zona.

Lavare la zona con un getto d'acqua.

Lavare abbondantemente con acqua l'equipaggiamento e le zone interessate dalla fuga.

Pagina: 4/9 Edizione riveduta Nr: 1

Data: 14 / 11 / 2012 Sostituisce: 0/0/0

MISCELA TOSSICA-CORROSIVA (OSSIDO DI AZOTO 20% - AZOTO 80%)

TOX.CORR-AGT

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale /...

6.4. Riferimenti ad altre sezioni

· Vedere anche le sezioni 8 e 13

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Uso sicuro del prodotto

: Evitare l'esposizione. Procurarsi speciali istruzioni prima dell'uso.

Non fumare mentre si manipola il prodotto.

Bonificare l'apparecchiatura con gas inerte (ad es. elio o azoto) prima che il gas venga introdotto e quando l'apparecchiatura è posta fuori servizio

È raccomandata l'installazione di un sistema di spurgo tra la bombola e il regolatore di

Utilizzare solo apparecchiature specifiche, adatte per il prodotto, la pressione e la temperatura di impiego. In caso di dubbi contattare il fornitore del gas.

Soltanto il personale con esperienza e opportunamente addestrato deve manipolare i gas sotto pressione.

Il prodotto deve essere manipolato in accordo alle buone prassi di sicurezza e di igiene industriale.

Assicurarsi che l'intero sistema di distribuzione del gas sia stato (o sia regolarmente) verificato contro le fughe prima dell'uso.

del gas

Manipolazione sicura del contenitore : Far riferimento alle istruzioni del fornitore per la manipolazione del contenitore.

Non permettere il riflusso del gas nel contenitore.

Proteggere le bombole da danni fisici; non trascinare, far rotolare, far scivolare o far cadere. Quando si spostano le bombole, anche se per brevi distanze, utilizzare gli opportuni mezzi di movimentazione (carrelli, carrelli a mano, etc...) progettati per il trasporto delle bombole. Lasciare i cappellotti di protezione delle valvole in posizione fino a quando il contenitore non è stato fissato a un muro o a un banco di lavoro o posizionato in un opportuno sostegno ed è pronto per l'uso.

Se l'operatore incontra una qualsiasi difficoltà durante il funzionamento della valvola interrompere l'uso e contattare il fornitore.

Mai tentare di riparare o modificare le valvole dei contenitori o i dispositivi di sicurezza. Le valvole danneggiate devono essere immediatamente segnalate al fornitore.

Mantenere le valvole dei contenitori pulite e libere da contaminanti, in particolare olio e acqua. Rimontare i tappi e/o i cappellotti delle valvole e dei contenitori, ove forniti, non appena il contenitore è disconnesso dall'apparecchiatura.

Chiudere la valvola del contenitore dopo ogni utilizzo e quando vuoto, anche se ancora connesso all'apparecchiatura.

Mai tentare di trasferire i gas da una bombola/contenitore a un altro.

Non utilizzare fiamme dirette o riscaldamento elettrico per aumentare la pressione interna del contenitore.

Non rimuovere né rendere illeggibili né modificare le etichette apposte dal fornitore per l'identificazione del contenuto della bombola.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

: Tenere lontano da sostanze combustibili.

Mantenere il contenitore sotto i 50 ℃ in zona ben ventilata.

Osservare le direttive e i requisiti legislativi locali relativi allo stoccaggio dei recipienti. I recipienti non dovrebbero essere immagazzinati in condizioni che possono esaltare i fenomeni corrosivi.

I recipienti dovrebbero essere immagazzinati in posizione verticale e vincolati in modo da prevenire il rischio di ribaltamento.

I contenitori in stoccaggio dovrebbero essere controllati periodicamente per verificarne le condizioni generali ed eventuali rilasci.

I cappellotti e/o i tappi devono essere montati.

Immagazzinare i recipienti in aree dove non vi è rischio di incendio, lontano da sorgenti di calore e da fonti di ignizione.

7.3. Usi finali particolari

: Nessuno/a.

Nome Azienda Indirizzo Azienda Numero di Telefono Azienda

Pagina: 5 / 9
Edizione riveduta Nr: 1

Data: 14 / 11 / 2012 Sostituisce: 0 / 0 / 0

MISCELA TOSSICA-CORROSIVA (OSSIDO DI AZOTO 20% - AZOTO 80%)

TOX.CORR-AGT

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento /...

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Limite di esposizione professionale

Ossido di azoto

DNEL Livello derivato senza effetto

PNEC Prevedibile concentrazione priva di effetti

: TLV© -TWA [ppm] : 25 // ILV (EU) - 8H - [ppm] : 25 // ILV (EU) - 8 H - [mg/m³] : 30

: Nessun dato disponible.: Nessun dato disponible.

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei : Il prodotto deve essere manipolato in circuito chiuso e in condizioni strettamente controllate.

Utilizzare preferibilmente installazioni a tenuta stagna (ad es. tubi saldati)

Assicurare che l'esposizione sia ben al di sotto dei limiti di esposizione professionale. Si devono usare rilevatori con allarme nel caso in cui si possa avere rilascio di gas tossici.

Fornire adeguata ventilazione degli scarichi a livello generale e locale. I sistemi sotto pressione dovrebbero essere verificati periodicamente.

Considerare la necessità di un sistema di permessi di lavoro, ad es. per le attività di

manutenzione.

Dispositivi di protezione individuale : Dovrebbe essere condotta e documentata un'analisi del rischio per valutare il rischio correlato

all'utilizzo del prodotto e per individuare i DPI appropriati ai rischi correlati. Devono essere

considerate le seguenti raccomandazioni.

Indossare occhiali di sicurezza con protezione laterale

Indossare guanti di sicurezza in cuoio per le operazioni di manipolazione di bombole.

Tenere un'autorespiratore pronto per l'uso in caso di emergenza.

Indossare occhiali a mascherina e uno schermo facciale durante le operazioni di travaso o

disconnessione della manichetta

Tenere indumenti protettivi adatti pronti per l'uso in caso di emergenza.

Assicurare una adeguata ventilazione.

Controlli dell'esposizione ambientale : Fare rifierimento alla legislazione locale per restrizioni alle emissioni in atmosfera. Vedere la

sezione 13 per i metodi di trattamento/smaltimento specifici del gas.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

- Stato fisico a 20°C / 101.3kPa : Gas.

- Colore : Gas incolore.

Odore : Pungente.

Soglia olfattiva : La soglia olfattiva è soggettiva e inadeguata per rendersi conto di una sovraesposizione.

pH : Non applicabile per le miscele di gas.

Peso molecolare [g/mol] : Non applicabile per i gas e le miscele di gas

Punto di fusione [°C] : Non applicabile per le miscele di gas.

Punto di ebollizione [°C] : Non applicabile per le miscele di gas.

Punto di infiammabilitá [°C] : Non applicabile per le miscele di gas.

Velocità d'evaporazione (ether=1) : Non applicabile per le miscele di gas.

Limiti di infiammabilità [vol % in aria] : Non applicabile per le miscele di gas.

Tensione di vapore [20 °C] : Non applicabile.

Densità relativa, gas (aria=1) : Più leggera o simile a quella dell'aria.

Solubilita' in acqua [mg/l] : Dati non disponibili.

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/ : Non applicabile per le miscele di gas.

acqua

Pagina: 6 / 9

Edizione riveduta Nr: 1

Data: 14 / 11 / 2012

Sostituisce: 0 / 0 / 0

MISCELA TOSSICA-CORROSIVA (OSSIDO DI AZOTO 20% - AZOTO 80%)

TOX.CORR-AGT

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche /...

Viscosità a 20 °C [mPa.s] : Non applicabile.

Proprietà esplosive : Non applicabile.

9.2. Altre Informazioni

Altri dati : Nessuno/a.

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

: Non ci sono ulteriori pericoli di reattività oltre a quelli descritti nei paragrafi sottostanti

10.2. Stabilità chimica

: Stabile in condizioni normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

: Nessuno/a.

10.4. Condizioni da evitare

: Evitare l'umidità negli impianti

10.5. Materiali incompatibili

: Consultare la norma ISO 11114 per informazioni addizionali sulla compatibilità dei materiali.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

: In condizioni normali di stoccaggio e utilizzo, non dovrebbero generarsi prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta : Mortale se inalato.
Inalazione (ratto) LC50 [ppm/4h] : • Ossido di azoto : 57.5

Corrosione/irritazione cutanea : Forte corrosione della pelle ad alte concentrazioni.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari : Forte corrosione degli occhi ad alte concentrazioni.

gravi

Sensibilizzazione respiratoria o : Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto.

cutanea

cancerogenicità
 Mutagenicità
 Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto.
 Tossico per la riproduzione: fertilità
 Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto.
 Tossico per la riproduzione: bambini
 Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto.
 Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto.

non ancora nati

tossicità specifica per organi bersaglio: Corrosivo per le vie respiratorie.

(STOT) — esposizione singola

tossicità specifica per organi bersaglio: Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto.

(STOT) — esposizione ripetuta

pericolo in caso di aspirazione : Non applicabile per i gas e le miscele di gas

Pagina: 7 / 9
Edizione riveduta Nr: 1
Data: 14 / 11 / 2012

Sostituisce: 0 / 0 / 0

MISCELA TOSSICA-CORROSIVA (OSSIDO DI AZOTO 20% - AZOTO 80%)

TOX.CORR-AGT

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

: Dati non disponibili.

12.2. Persistenza - degradabilità

: Dati non disponibili.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

: Dati non disponibili.

12.4. Mobilità nel suolo

: Dati non disponibili.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

: Dati non disponibili.

12.6. Altri effetti nocivi

: Può causare variazioni di pH nei sistemi ecologici acquatici.

Effetto sullo strato d'ozono : Nessuno/a.

Effeti sul riscaldamento globale : Non si conoscono danni all'ambiente provocati da questo prodotto.

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

: Non rilasciare nell' atmosfera.

Per ulteriori informazioni sui metodi di smaltimento idonei, consultare il Code of Practice EIGA

Doc. 30/10 "Disposal of gases", reperibile all'indirizzo http://www.eiga.org

Assicurarsi che non siano superati i limiti di emissione previsti dalle normative locali o indicate

nelle autorizzazioni.

Contattare il fornitore se si ritengono necessarie istruzioni per l' uso.

13.2. Informazioni supplementari

: Nessuno/a.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

Numero ONU

: 3304

Etichetta ADR, IMDG, IATA





: 2.3 : Gas tossico. 8 : Sostanza corrosiva.

Trasporto terra (ADR/RID)

H.I. n° : 268

Nome di spedizione appropriato ONU : GAS COMPRESSO TOSSICO, CORROSIVO, N.A.S. (Ossido di azoto, Azoto)

Classi di pericolo connesso al

trasporto

: 2

Codice di classificazione : 1 TC
Packing Instruction(s) : P200

Tunnel Restriction : C/D: Passaggio vietato nelle gallerie di categoria C per il trasporto in cisterna. Passaggio

vietato nelle gallerie di categoria D ed E.

Nome Azienda

In caso di emergenza : +39 02 123456789

Indirizzo Azienda Numero di Telefono Azienda

Pagina: 8 / 9

Edizione riveduta Nr: 1

Data: 14 / 11 / 2012

Sostituisce: 0 / 0 / 0

MISCELA TOSSICA-CORROSIVA (OSSIDO DI AZOTO 20% - AZOTO 80%)

TOX.CORR-AGT

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto /...

Trasporto marittimo (IMDG)

Proper shipping name : COMPRESSED GAS, TOXIC, CORROSIVE, N.O.S. (Nitric oxide, Nitrogen)

Class : 2.3
Emergency Schedule (EmS) - Fire : F-C
Emergency Schedule (EmS) - Spillage : S-U
Packing instruction : P200

Air transport (ICAO-TI / IATA-DGR)

Proper shipping name (IATA) : COMPRESSED GAS, TOXIC, CORROSIVE, N.O.S. (Nitric oxide, Nitrogen)

Class : 2.3

Passenger and Cargo Aircraft : DO NOT LOAD IN PASSENGER AIRCRAFT.

Cargo Aircraft only : FORBIDDEN.

Precauzioni speciali per gli utilizzatori

: Evitare il trasporto su veicoli dove la zona di carico non è separata dall'abitacolo.

Assicurarsi che il conducente sia informato del rischio potenziale del carico e sappia cosa fare

in caso di incidente o di emergenza. Prima di iniziare il trasporto : - Vi sia adeguata ventilazione.

- Accertarsi che il carico sia ben asicurato.

- Assicurarsi che la valvola della bombola sia chiusa e che non perda.

- Assicurarsi che il tappo cieco della valvola, ove fornito, sia correttamente montato.

- Assicurarsi che il cappellotto (ove fornito) sia correttamente montato.

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Legislazione UE

Direttiva Seveso 96/82/EC : Incluso.

Legislazione nazionale

: Assicurare l'osservanza di tutte le norme nazionali e regionali.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

: Per questo prodotto non è necessario effettuare una valutazione di sicurezza chimica (CSA).

SEZIONE 16. Altre informazioni

Indicazione di cambiamenti : Scheda di sicurezza revisionata in accordo con il Regolamento CE 453/2010.

Indicazioni sull'addestramento : Gli utilizzatori di autorespiratori devono essere addestrati appositamente.

Recipiente in pressione.

Lista del testo completo delle Frasi-R :

nella sezione 3

R8 : Può provocare l'accensione di materie combustibili.

R26 : Molto tossico per inalazione.

R34: Provoca ustioni.

Lista del testo completo delle indicazioni-H nella sezione 3

: EUH071 - Corrosivo per le vie respiratorie.

H270 - Può provocare o aggravare un incendio; comburente. H280 - Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.

H314 - Provoca ustioni della pelle e gravi lesioni oculari.

H330 - Mortale se inalato.

Dati supplementari : Classificazione in conformità con i metodi di calcolo del Regolamento CE 1272/2008 (CLP)/

Direttiva CE 1999/45 (DPD).

La presente Scheda Dati di Sicurezza è stata compilata in conformità alle vigenti normative europee ed è applicabile a tutti i Paesi che hanno tradotto tali normative nell'ambito della

propria legislazione nazionale.

Nome Azienda

In caso di emergenza : +39 02 123456789

Indirizzo Azienda Numero di Telefono Azienda

Pagina: 9 / 9

Edizione riveduta Nr: 1

Data: 14 / 11 / 2012

Sostituisce: 0 / 0 / 0

MISCELA TOSSICA-CORROSIVA (OSSIDO DI AZOTO 20% - AZOTO 80%)

TOX.CORR-AGT

SEZIONE 16. Altre informazioni /...

RINUNCIA ALLA RESPONSABILITÀ

 Prima di utilizzare questo prodotto in qualsiasi nuovo processo o esperimento, deve essere condotto uno studio approfondito sulla sicurezza e sulla compatibilità del prodotto stesso con i materiali.

Le informazioni contenute in questo documento sono da ritenersi valide al momento della stampa. Sebbene sia stata posta la massima cura nella redazione di questo documento, la Società non deve essere ritenuta responsabile per eventuali danni o infortuni derivanti dal suo utilizzo.

Fine del documento

Avvertenze

Il presente documento non è stato redatto con lo scopo di esaminare e risolvere tutte le criticità che le imprese possono incontrare nel corso della propria attività, relativamente alla redazione delle Etichette e delle Schede di Dati di Sciurezza, ma di fornire indicazioni operative di supporto. Per eventuali ulteriori chiarimenti, rivolgersi ai competenti uffici di Assogastecnici.

I testi normativi riportati nel documento non sostituiscono in alcun modo quelli pubblicati sulla versione ufficiale cartacea. In merito, si precisa che:

- la legislazione comunitaria pubblicata nell'edizione su carta della Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea è l'unica facente fede;
- la legislazione nazionale pubblicata nell'edizione cartacea della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana è l'unica facente fede.

Riferimenti bibliografici associativi

Assogastecnici - Nota Informativa AGT 01/2009 - Regolamentazione europea sulla classificazione,
l'etichettatura e l'imballaggio di sostanze e preparati (miscele) (Regolamento CLP) Traduzione e integrazione della Briefing Note EIGA BN-9/08/E - Settembre 2009

Federchimica - Collana Editoriale del Comitato Sicurezza Prodotti: N°1 - Il Regolamento 1272/2008/CE

Parte 1 - Analisi dell'Articolato - Settembre 2009

Parte 2 - Esempi di applicazione dei criteri di classificazione per le sostanze e le miscele - Ottobre 2009

Parte 3 - L'impatto del Regolamento 1272/2008/CE su altre disposizioni normative - Luglio 2009

Parte 4 - Guida pratica all'etichettatura ai sensi del Reg.1272/2008 (CLP) e interfaccia con la disciplina del trasporto - *Gennaio 2010*

Federchimica - Collana Editoriale del Comitato Sicurezza Prodotti: N°2 - Le Schede Dati di Sicurezza

Parte 1 - Analisi del Regolamento (UE) 453/2010 - Giugno 2010

Parte 2 - Esempi di Schede Dati di Sicurezza di una sostanza e di una miscela redatte in base al Regolamento (UE) 453/2010 - Luglio 2010 e Agosto 2012 (versione aggiornata)

Parte 3 - Esempi di Scenari Espositivi da allegare alle SDS - Aprile 2012

Parte 4 - Come valutare le SDS e decidere le azioni conseguenti - Agosto 2012

EIGA 906/10 "Classification, labelling and safety data sheet guide"

IGC Doc 169/11 "Classification, and labelling guide"

EIGA 919/13 "Guidelines for the Preparation of Safety Data Sheets"